ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Itali... ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», all... nti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualu... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono i... terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, ... lico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... imi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I, Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 19 Giugno 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3896

...e possibili basi americane di revisione dei debiti bellici

Lungo colloquio fra Grandi e von Papen a Losanna

WASHINGTON, 18

...a fonte che si ha ragione di ri-
...ere assai bene informata si ap-
...nde che una parte cospicua del
...erno e dei circoli politici più alti
...avorevole all'esame dei problemi
... debiti di guerra sulla base della
...dificata capacità di pagamento
... Paesi debitori, a condizione che
...sti permettano un'aperta e com-
...a indagine delle loro condizioni
...nziarie, non esclusa un'analisi
...agliata delle entrate e delle spese
... singoli bilanci e delle cause che
...ssochè ovunque hanno provocato
... riduzione delle prime.
...li uffici competenti di Washing-
... in questi giorni hanno iniziato
...aborazione delle controproposte
... presentare alle singole Nazioni
...itrici, nelle eventualità che esse
...edessero agli Stati Uniti una re-
...ione dell'accordo in vigore per il
...borso dei debiti di guerra, sulla
...e di eventuali decisioni della Con-
...nza di Losanna.
...ome già si è detto le contropro-
...te americane, fondate su una
...ga documentazione soprattutto
...istica, si ispirerebbero a due
...ncipi da adeguarsi agli impegni
...lla capacità di pagamento attua-
...dei debitori; la determinazione
...ebbe in rapporto al debito ordi-
...io e non già in quello ridotto in
...ù della sistemazione in vigore,
...cchè le Nazioni che si trovano a
...sedere eccedenze auree, scarsa di-
...cupazione e bilancio commerciale
...orevoli possono aspettarsi di ve-
... peggiorate le attuali convenzio-
...di rimborso, mentre altre che han-
... l'economia maggiormente colpita
...a crisi, possono sperare in un
...ggerimento sostanziale del loro
...ico debitorio verso gli Stati Uniti.
... Presidente Hoover ha dichiarato
... che non parteciperà attivamente
... prossima campagna elettorale
... conta di pronunciare solamente
...ni discorsi, soprattutto di illu-
...zione della politica del Governo
...campi particolari.

...a prima tappa

GINEVRA, 18

...he il primo risultato acquisito
... alla Conferenza di Losanna non
... un fuoco di paglia, ce lo dice
...he il fatto che a ventiquattr'ore
...istanza esso appare ancor più so-
...nzioso e in particolar modo se è
...o in correlazione con altri avve-
...enti che starebbero per maturare
... campo internazionale.

Grandi rientrato a Ginevra

...' del resto certo che, se si vor-
...migliorare il presente sgradevole
...o di cose, l'opera ricostruttiva
... potrà essere limitata soltanto
... campo finanziario, ma dovrà
...essariamente e contemporanea-
...nte abbracciare anche i problemi
...carattere economico e politico,
...ndo — come ha dimostrato il
...le progredire della crisi — in-
...amente legati gli uni agli altri.
...ò se i progetti d'ordine finanzia-
... sono ormai entrati in una fase
...mettente, quelli politici si trova-
... ancora allo stato di incubazio-
... La sede naturale per la tratta-
...e dei primi è stata definitiva-
...nte stabilita a Losanna, mentre
...condi saranno esaminati a Gi-
...ra. Questo spiega perchè questa
... il Ministro degli Esteri on.
...ndi e il Ministro degli Esteri in-
...e Simon sieno ritornati a Gi-
...a. Domani saranno raggiunti
...MacDonald, dal Ministro della
...rra francese Paul Boncour e
...abilmente da altre personalità.
...inevra sono ancora presenti il
...presentante degli Stati Uniti
...merica Gibson e Nadolny per la
...mania. Si ignora se anche il
...celliere von Papen riterrà neces-
... di fare una corsa a Ginevra,
...do a sua disposizione, a quan-
... dice negli ambienti tedeschi,
...empo molto limitato che intende
...cipalmente dedicare alla Confe
...a delle riparazioni.
...ima di lasciare Losanna il Mi-
...o degli Esteri italiano ha avuto
... lunga conversazione col Cancel
... tedesco, alla quale assisteva an-
... il Ministro degli Esteri von Neu-
... L'incontro si protraeva per cir-
...ue ore. Nonostante la curiosità
... giornalisti, gli uomini politici
...o mantenuto uno stretto riser-
... Abbiamo potuto apprendere sol-
... che le conversazioni fra di es-
...evano spaziato nel panorama
...rendente il problema dell'Euro-
...anubiana, la questione del disar-
...le relazioni fra i due Paesi e in-
...la Conferenza di Losanna.

MacDonald va diritto allo scopo

...anto a quest'ultimo problema
...vidente che allo slancio iniziale
...ri doveva succedere una breve
...a. D'altra parte uno dei princi-
... interessati, il Presidente del
...glio francese, Herriot, assente,
...itornerà che lunedì prossimo.
...a si ricomincierà il lavoro di
...dura, onde passare all'applica-
... pratica dei principi enunciati
... dichiarazione che porta la fir-
...ei cinque Stati creditori invi-
... alla Conferenza. Il Primo Mini-
...britannico che, come disse nel
...discorso inaugurale, pare sem-
...iù deciso ad accelerare il tempo
...esta, sembra puntare diretta-
... alla realizzazione del colpo di
...a mussoliniano.
... dei punti che, meglio consi-
..., appare sempre più impor-
... è quello consistente nella
...nsione «assoluta» dei pagamen-
... riparazioni, primo passo

indispensabile per giungere alla liquidazione totale di essi, e non soltanto perchè così facendo, l'Europa, eliminato l'incubo della scadenza del 1.o luglio, si è assicurata un lungo periodo di respiro, ma anche in quanto si è rinunciato a tenere, sia pure teoricamente, in vita, il fantasma delle riparazioni. Nel periodo caratterizzato dalla moratoria Hoover, la Francia pretese che si ricorresse all'artificio di far versare i pagamenti della cosiddetta quota incondizionata alla Banca dei regolamenti di Basilea, la quale a sua volta li ritrasferiva alla Germania. In questo modo si voleva salvare il principio. Adesso anche questo è lasciato cadere. Si tratta dunque di una moratoria nel senso più assoluto della parola. Che cosa dovrebbe ciò significare se non che si sono voluti sgomberare tutti gli ostacoli, onde gettare le fondamenta di un nuovo edificio su un terreno vergine?

L'incognita francese

Rimane però un'incognita: molti cioè si chiedono la ragione per cui la Francia si mostrerebbe così disposta alla conciliazione nel campo delle riparazioni. Il fatto che la crisi si fa sentire ora più gravemente, anche in questo Paese, non sembra una spiegazione sufficientemente persuasiva. Erano appunto queste le ombre nel quadro roseo di ieri che consigliavano di andare cauti nella interpretazione della dichiarazione. Le esplicite riserve contenute nel discorso del Presidente del Consiglio francese facevano credere ch'egli si preparasse a riprendere con la destra ciò che aveva concesso con la sinistra. Dato, come si è detto, che i problemi sono intimamente legati tra di loro, non avrebbe gran che giovato ai fini di risolvere l'attuale crisi di fiducia — radice di tutti i mali — se i progressi della questione delle riparazioni si fossero fatti a spese del disarmo.

Invece pare che si intenda girare l'ostacolo con avvenimenti che maturerebbero nel campo politico. Troppi sono al riguardo i progetti ventilati e forse non a caso — perchè si possa sperare di cogliere nel segno indicando quelli che hanno maggiori probabilità di realizzazione.

Si è già detto che i capi delle varie delegazioni, per superare gli ostacoli a cui si è accennato ed avviare la Conferenza di Losanna verso la sua fase conclusiva starebbero lavorando intorno ad un progetto o più progetti destinati a dare all'Europa una certa stabilità politica per un dato numero di anni. E' difficile dire se si tratti di un impegno morale fra gli Stati europei o di un rafforzamento di un qualche strumento giuridico già esistente o infine di qualche cosa come una tregua politica o la «pax Europae» le cui idee embrionali possono essere ricercate sempre nel discorso del Premier britannico.

Herriot nutre fiducia

PARIGI, 18

Herriot ha fatto ritorno da Losanna stamane, per assistere a un Consiglio dei Ministri riunitosi sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Nel Consiglio, Herriot ha illustrato ai suoi colleghi la portata della dichiarazione di sospensione dei pagamenti, da lui sottoscritta in nome della Francia ieri a Losanna, e li ha messi al corrente dei negoziati riguardanti le riparazioni.

Dal canto suo Paul Boncour, Ministro della Guerra, e delegato della Francia alla Conferenza del disarmo, ha esposto la situazione per quanto riguarda i dibattiti ginevrini. Il comunicato ufficiale pubblicato alla fine del Consiglio dei Ministri dice che tutti i Ministri sono stati unanimi nell'approvare l'atteggiamento dei delegati della Francia.

«Il principio è buono»

Il signor Herriot era molto soddisfatto ed uscendo dal Consiglio dei Ministri ha fatto alla stampa una dichiarazione per esprimere il suo compiacimento per il buon inizio della Conferenza di Losanna:

«Se devo dirvi la mia impressione personale — ha detto Herriot — devo dichiarare che sono contento: contento perchè il regolamento delle questioni e dei problemi europei è ormai incluso in un complesso universale e contento anche perchè allo spinoso problema della moratoria è stata trovata la soluzione più logica. Infatti, se disgraziatamente la Conferenza fallisse, ciascuno riprenderà la sua libertà d'azione. Se invece, come spero, essa riesce, sarà possibile incorporare i testi delle vecchie convenzioni in nuovi accordi. Così abbiamo conservato ogni libertà d'azione sulla sostanza dei problemi, senza comprometterci in discussioni di principio nelle quali l'urto delle opposte tesi delle Nazioni avrebbe potuto determinare il fallimento immediato della Conferenza. Se avessimo preso questa strada, la Conferenza si sarebbe trovata adesso a districare nodi difficili. Invece il principio è buono, per quanto permangano le difficoltà di sostanza, ma esse non minacciano l'avvenire della Conferenza ed il terreno è libero. La Conferenza era stata ritardata dal febbraio al 16 giugno ed eravamo a corto di tempo. Se si fosse affrontata la discussione dei principii sarebbero sorte difficoltà gravissime da risolversi entro il 1.o luglio. Siamo riusciti ad evitare tutto ciò e non perchè volessimo rifugiarci in una tattica temporeggiatrice, ma per attuare un metodo di lavoro che dia alle delegazioni il respiro necessario per giungere ad un accordo.

Tanto a Ginevra che a Losanna eravamo dinanzi ad una situazione sintetica. A questa situazione abbiamo cominciato ad applicare a Losanna dei metodi analitici. Questi stessi metodi dovranno essere applicati anche a Ginevra, poichè non bisogna che una Conferenza internazionale si trasformi in una giostra, vale a dire non bisogna che una volta affrontata una questione essa ritorni eternamente in discussione».

Preannunzio di novità

E qui il Presidente del Consiglio ha annunziato novità importanti anche per la Conferenza del disarmo:

«A Ginevra — egli ha detto — la situazione è la stessa di quella di Losanna. Le commissioni tecniche avevano rimesso i loro rapporti, tutti contradditori, salvo uno. Così si giunse a lunedì e il martedì bisognava decidere della vita o della morte della Conferenza. A questo punto, insieme ai nostri amici inglesi, abbiamo deciso di iniziare le conversazioni tra Governi per venire poi dinanzi alla Commissione generale col terreno sgombro. Sotto questo punto di vista le conversazioni che il signor Paolo Boncour avrà dopodomani col delegato del Governo britannico, rivestiranno un'importanza vitale.

Riassumendo, tanto a Losanna come a Ginevra, non abbiamo certo sciolto tutti i problemi, ma mantenendo in vita le Conferenze senza limite di tempo, abbiamo deciso dei metodi di lavoro che speriamo dieno i massimi risultati».

Tali le lunghe dichiarazioni di Herriot, fatte evidentemente per dare alla stampa e all'opinione dei circoli politici una nota direttiva di cui, data la subitaneità della dichiarazione di sospensione dei pagamenti, esse avevano forse bisogno. Nonostante l'importanza dell'avvenimento, infatti, i commenti dei giornali erano stamane assai equivoci. Solo pochi giornali, come il socialista *Populaire* e il radicale *Republique*, approvano incondizionatamente la sospensione dei pagamenti e la formula alla quale la Francia, attraverso il signor Herriot, ha dato la sua adesione. Gli altri giornali erano piuttosto agrodolci se non addirittura ostili, come i giornali di destra, fra i quali alcuni erano addirittura furiosi contro Herriot per le sue concessioni e contro la delegazione inglese, accusata di avere forzato la mano al Capo del Governo francese. Così l'*Echo de Paris* di stamane e la *Liberté* di stasera hanno scritto addirittura che oggi la Germania tiene in sua mercè la Francia, come la Francia tenova la Germania in sua mercè nel 1918.

In ogni modo anche tra i commenti favorevoli o semifavorevoli, c'è da notare che essi insistono tutti sulle scappatoie eventuali che la Francia — nell'interpretazione che qui si dà al documento firmato ieri a Losanna — si è riservata nel caso che la Conferenza non trovi soluzioni accettabili.

Le impressioni berlinesi
sul prolungamento della moratoria

BERLINO, 18

L'accordo a cinque per la sospensione delle riparazioni durante la Conferenza di Losanna è largamente commentato dalla stampa che è unanime nel riconoscere che non ne deve essere sopravvalutata l'importanza specialmente dopo le dichiarazioni di Herriot. Klein, scrive nelle *Deutsche Allgemeine Zeitung* che i discorsi di von Papen e di Herriot mostrano moderazione e cortesia e dicono molto tra le righe. Tuttavia non si vedono i punti sui quali sia possibile accordarsi. Circa la dichiarazione collettiva, Klein dice che questa non accorda altro che una breve moratoria integrale, mentre la richiesta germanica continua a sostenere che si deve avere una immediata e definitiva cancellazione dei tributi. Del resto l'articolista crede certo che la Conferenza, pur rimanendo formalmente riunita, si separerà senza avere assolto il suo compito. La premessa odierna non è tale da dare sensazione speciale. Le elezioni americane gettano la loro ombra. Inoltre la Francia non ha voglia di arrivare ad una soluzione definitiva.

Secondo la *Boersen Zeitung*, la sospensione dei pagamenti sino al termine della Conferenza era cosa ovvia, derivante dalla incapacità tedesca a pagare. Devesi per altro chiedere subito se le cinque Potenze intendono interpretare la dichiarazione nel senzo che una soluzione definitiva non può comprendere alcun compromesso con la Germania, mentre invece la situazione della Germania e del mondo esige una pronta cancellazione dei debiti politici.

Il *Boersen Courier* sostiene che la dichiarazione delle cinque Potenze rappresenta un progresso. D'altra parte però il senso della Conferenza sarebbe falsificato circa il suo preciso scopo, qualora tutto si arrestasse a questo risultato provvisorio e se non si giungesso ad una definitiva cancellazione delle riparazioni, la sola che libererebbe, non soltanto la Germania ma il mondo intero dalla incertezza micidiale di ogni credito. Il rimanente della stampa di sinistra dice pure che non vi è alcun motivo di entusiasmo.

Preoccupazioni in Jugoslavia

BELGRADO, 18

La nuova moratoria dei debiti politici deliberata a Losanna suscita vive preoccupazioni in Jugoslavia, dove la realtà non vuole farsi strada e i pagamenti a titolo di riparazioni sono considerati una necessità vitale per il bilancio del Paese.

La *Pravda* esprime l'augurio che le grandi Potenze e la Germania vorranno tener conto della situazione della Jugoslavia e dei suoi bisogni, nell'interesse della regolazione dei rapporti economici e politici internazionali.

Un appello della Romania a Ginevra

ROMA, 18

Il *Lavoro Fascista* riceve da Bucarest:

A fonte bene informata apprendiamo che la Romania ha rivolto un urgente appello al Comitato finanziario della Società delle Nazioni perchè prenda provvedimenti atti a far superare alla Romania la gravissima crisi economica che sta attraversando.

Il giubilo a Malta
per la vittoria nazionalista

MALTA, 18

Continuano negli otto distretti dell'isola le manifestazioni popolari di giubilo per la schiacciante vittoria riportata dai nazionalisti malgrado il sistema proporzionale. I principali esponenti del partito hanno dovuto arringare il popolo in vari centri. Dal balcone del Circolo «Giovane Malta», Enrico Mizzi ha rilevato l'altissimo significato della plebiscitaria vittoria nazionalista ed ha soggiunto che i nazionalisti impegnarono chiaramente la lotta elettorale sulla duplice difesa della lingua italiana e dei diritti costituzionali. Il Governo britannico deve, in omaggio alla volontà della immensa maggioranza del popolo maltese, revocare il decreto imperiale che sopprime l'insegnamento e l'uso della lingua italiana nelle scuole elementari e nei Tribunali penali. Mizzi ha protestato infine contro il disegno di legge in discussione alla Camera dei Lords a Londra, con cui si mira a sottrarre il corpo di polizia al controllo del Governo maltese e a riservarsi l'esclusiva facoltà di nominare i giudici maltesi e convalidare numerose pseudo-leggi stricklandiane dichiarate nulle da questa Corte d'Appello, comprese quelle che menomarono l'uso della lingua italiana nei Tribunali, nonchè negli atti notarili. La stampa nazionalista unanime chiede l'assoluto rispetto del patrimonio millenario della sua civiltà e cultura italiana.

I capi del partito nazionale hanno chiesto al Governatore di telegrafare a Londra la loro protesta e la domanda di sospendere la discussione del disegno di legge in Parlamento, in attesa delle osservazioni che il nuovo Ministero nazionale non mancherà di fare su ogni singola disposizione. Della cosa si occuperò anche la Camera degli avvocati, convocata d'urgenza.

La ripresa finanziaria in America
ritenuta prossima da Dawes

CHICAGO, 18

Il Generale Dawes, giunto oggi in questa città, ha dichiarato che osservazioni compiute soprattutto come presidente del consorziale finanziario per la ricostruzione, lo inducono a ritenere che la depressione ha ormai raggiunto la sua maggiore asprezza e che ritiene vicina una ripresa generale la quale però, a differenza del passato, partirà dal mercato americano agli Stati più vicini al consumo per risalire a quelli della produzione delle materie prime e non già da questi per ripercuotersi in un secondo tempo su quelli.

Karolyi e Bethlen da Horthy

BUDAPEST, 18

Il Reggente Horthy ha ricevuto oggi a mezzogiorno in udienza il Presidente del Consiglio conte Karolyi e l'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen. I due uomini politici hanno voluto esprimere al Capo dello Stato i loro auguri in occasione del suo genetliaco. Ma si assicura che in questa occasione si sia esaminata anche la complessa situazione interna dell'Ungheria. I circoli politici attribuiscono all'udienza notevole importanza.

Dopo l'udienza il conte Karolyi, rispondendo ai giornalisti, ha dichiarato che la comune udienza con Bethlen presso il Capo dello Stato non sta in relazione con le voci di crisi governativa, giacchè tale crisi non esiste.

Nuovi sanguinosi scontri ad Amburgo
tra hitleriani e comunisti

BERLINO, 18

Il Ministro dell'Interno del Reich ha invitato i Ministri degli Interni dei Länder germanici ad una conferenza che avrà luogo mercoledì 22 giugno e nella quale verrà discussa l'applicazione dell'ultima ordinanza eccezionale politica promulgata dal Presidente della Repubblica. Il Ministro degli Interni del Reich cercherà evidentemente di concordare l'applicazione unitaria dell'ordinanza per tutti i paesi della Repubblica.

Dopo la revoca del divieto per le divise degli iscritti a partiti politici si sono avuti questa notte ad Amburgo nuovi gravi scontri nei quali due persone hanno lasciato la vita. I comunisti hanno cercato di provocare i nazional-socialisti e gravi eccessi si sono verificati specialmente nel quartiere di San Giorgio, dove si ebbero parecchi feriti gravi, fra i quali due agenti. Uno di essi è morto all'ospedale. Anche un borghese ferito gravemente è deceduto al nosocomio. Altre cinque persone si trovano in imminente pericolo di vita.

La forte concorrenza jugoslava
nel porto di Salonicco

ROMA, 18

Secondo quanto informa l'*Agenzia l'Italia d'oggi*, la zona franca jugoslava nel porto di Salonicco sta facendo una concorrenza sempre più preoccupante alla zona franca ellenica nello stesso porto.

Secondo i calcoli più autorevoli, la zona franca jugoslava avrebbe tolto a quella ellenica circa 800 tonn. di legname, dalle 25 alle 30 mila tonnellate di metalli e poco meno di un migliaio di tonnellate di altre merci che prima della creazione della zona franca jugoslava trasitavano attraverso la zona franca ellenica. Il movimento in quest'ultima zona durante lo scorso anno è stato il più basso finora registratosi. L'importazione è scesa infatti al disotto delle 444 mila tonn. e ai 21.000 metri cubi mentre nell'anno precedente aveva oltrepassato le 480 mila tonnellate e i trentamila metri cubi. La contrazione delle esportazioni si è ancor più accentuata limitandosi a poco più di 31 mila tonnellate contro poco meno di 81 mila e oltre 103.000 nei due anni precedenti.

Questo considerevole danno che la Jugoslavia arreca alla Grecia è dovuto agli sforzi jugoslavi intesi a sottrarre il suo traffico ai nostri porti adriatici deviandolo verso Salonicco.

Le direttive del Capo del Governo
all'Opera Maternità e Infanzia

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo ha ieri ricevuto a Palazzo Venezia i 92 delegati provinciali dell'Opera nazionale maternità e infanzia presentatigli dal R. Commissario dell'Opera Sileno Fabbri. Il gr. uff. Fabbri ha riferito al Duce i risultati del recente convegno dei delegati convenuti a Roma ed ha esposto le questioni relative all'assistenza materna ed infantile emerse dal convegno. S. E. il Capo del Governo ha preso atto con vivo compiacimento della relazione ed ha fissato le direttive che l'Opera deve seguire per una più intensa ed efficace tutela della razza.

Il Prefetto di Palermo dal Duce

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto di Palermo S. E. Albini.

La situazione della Banca d'Italia
L'aumento delle riserve auree

ROMA, 18

La situazione della Banca d'Italia ha subito dal 31 maggio 1932-X al 10 giugno 1932-X i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.650.184.000 a 5.655.754.000. La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero) è diminuita da 1.435.726.000 a 1.432.790.000. Il portafoglio su piazze italiane è disceso da 5.467.850.000 a 4.660.652.000 Le anticipazioni sono discese da 1.351.251.000 a 1.313.753.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 13.136.757.000 a 12.916.589.000. I debiti a vista sono diminuiti da 356.165.000 a 328.759.000. I depositi in conto corrente sono diminuiti da 912.954.000 a 907.721.000.

L'attività del Partito nei mesi estivi
Il vasto programma fissato da Starace

ROMA, 18

Il Segretario del Partito ha diramato in questi giorni nuove disposizioni ai Segretari federali. Il 30 giugno si chiude il ciclo del lavoro compiuto dal Partito nell'inverno e nella primavera e l'on. Starace precisa l'attività che dovrà essere svolta nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Quanto è stato fatto nell'inverno e nella primavera costituisce realmente una vasta e meritoria fatica. Il Segretario del Partito, giusta le direttive del Duce, ha provveduto a potenziare l'organizzazione in tutti i settori, adeguandola alle particolari necessità del momento e ai bisogni del Paese. L'azione del Partito si è diretta principalmente al popolo ed è arrivata in profondità. Il Partito è stato all'altezza dei compiti assegnatigli dal Duce. L'assistenza è stata realizzata tempestivamente e razionalmente. La maniera fascista ha toccato il cuore delle moltitudini. Il contributo dei Fasci Femminili ha superato le migliori aspettative. La propaganda è stata curata intensamente con semplicità e con schiettezza ed ha dato frutti eccellenti. Lo testimonia il compiacimento di Mussolini per i cinquemila raduni che sono stati tenuti in tutta Italia. Tutte le associazioni che si muovono nell'orbita del Partito hanno accelerato e rafforzato il loro ritmo di vita. Il bilancio delle opere attuate nell'inverno e nella primavera si chiude quest'anno con un'attività cospicua.

Addestramento, colonie estive

Quanto al lavoro dell'estate, le nuove disposizioni del Segretario del Partito ne fissano il campo e le caratteristiche. Salvo casi eccezionali, che l'on. Starace si riserva di esaminare personalmente, nei mesi di luglio, agosto e settembre anche in considerazione dei lavori agricoli, non dovrà essere effettuata manifestazione di sorta. Ciò però non vuol dire che non debbano essere mantenuti i necessari contatti con gli iscritti al Partito e alle altre organizzazioni e con le popolazioni.

Durante il periodo estivo l'attività fascista dovrà essere più specialmente rivolta a questi obiettivi:

1) Addestramento dei Giovani Fascisti. — Le formazioni dei giallo-rossi che riuniscono circa 600.000 giovani, sono oggetto della più vigilante attenzione da parte dei gerarchi responsabili. Il Segretario del Partito, che ne è il Comandante generale e che ha dato all'organizzazione una disciplina ed una forza degne della maggiore ammirazione, è sicuro di conseguire attraverso l'addestramento estivo dei reparti, realizzazioni ancora più vaste.

2) Funzionamento delle colonie climatiche diurne e temporanee, marine e montane. — Sono istituzioni create dal Regime per i figli del popolo e per la difesa della razza, ed il Segretario del Partito, che ne ha la direzione, ha disposto che esse siano quest'anno più numerose, meglio distribuite e rispondenti in tutto e per tutto ai bisogni dei ragazzi che vi saranno ospitati.

3) Funzionamento di campeggi per i Gruppi universitari fascisti e per i Fasci Giovanili di Combattimento.

4) Funzionamento degli Enti Opere Assistenziali nell'inverno. — Il contributo di questi enti e l'azione assistenziale del Regime è stata lodevole sotto tutti gli aspetti. Con una tempestiva preparazione della multiforme attività che dovranno ancora svolgere, se ne perfezionerà l'attrezzatura e se ne accrescerà il rendimento. A questo precisamente tendono le disposizioni dell'on. Starace.

Il Decennale - Le nuove inscrizioni

5) Inscritti alle associazioni fasciste. Si tratta di cinque grandi organizzazioni con parecchie centinaia di migliaia di inscritti: la scuola, il pubblico impiego, i ferrovieri, i postelegrafonici e gli addetti alle aziende industriali dello Stato. Esse sono alla diretta dipendenza del Segretario del Partito e l'on. Starace ha provveduto fino dall'inverno scorso a dare ad esse un inquadramento più consono alle loro funzioni e alle loro necessità. Alle associazioni fasciste il Partito annette un'importanza fondamentale e non tralascia di tradurre in atto tutti i provvedimenti che ne possano assicurare un maggiore incremento.

6) Preparazione delle manifestazioni celebrative del Decennale della Rivoluzione. — Le forze del Partito sono mobilitate perchè la celebrazione, che riunirà in Roma i gagliardetti di tutti i Fasci d'Italia, sia degna della Marcia gloriosa, di Mussolini, dell'Italia delle Camicie Nere. Il Decennale vedrà un nuovo imponente plebiscito del popolo italiano per il Duce e per il Fascismo.

7) Esame delle domande di inscrizione al Partito. — E' questo un lavoro che richiede tempo ed un affinato senso di responsabilità. Le disposizioni dell'on. Starace ai Segretari federali sono chiare e precise, inequivocabili. Il Partito, mentre accoglierà con gioia nelle sue file tutti i buoni cittadini italiani, che non furono mai compromessi nel vecchio politicantismo antifascista, sarà inflessibile nei confronti di coloro che in ore decisive e storiche furono nemici dichiarati del Regime e del suo Capo.

Questa l'attività che il Partito, secondo le disposizioni dell'on. Starace, si prepara a svolgere per l'estate. Essa sarà intensa, concreta, feconda, così come vogliono lo stile e la pratica del Fascismo.

Il saluto del Duce ai bersaglieri

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo, ricorrendo il 96.o anniversario della fondazione dei bersaglieri, ha ricevuto l'on. Melchiori, presidente dell'Associazione nazionale bersaglieri, il quale gli ha espresso i sentimenti di immutabile devozione di tutti i figli di Lamarmora. L'on. Melchiori ha inoltre sottoposto all'approvazione del Duce il programma definitivo dell'adunata nazionale dell'11 e 12 settembre p. v. S. E. il Capo del Governo ha incaricato l'on. Melchiori di portare il suo memore saluto ai suoi vecchi commilitoni.

Il Segretario del Partito
per l'incremento dell'U. N. U. C. I.

TORINO, 18

Nell'ultima riunione degli ufficiali in congedo il presidente dell'U. N. U. C. I. on. Starace, ha desiderato apprendere dalla voce degli ufficiali convenuti le condizioni di vita dei gruppi e delle sezioni da essi dipendenti, invitandoli ad esporre quanto ritenessero opportuno pel maggiore incremento dell'organizzazione. S. E. Starace, dopo avere ascoltato attentamente le relazioni dei singoli capi, si è compiaciuto del modo come il rapporto si è svolto e dell'opera prestata dai comandanti di gruppi e di sezioni, mettendo in rilievo l'importanza che l'U. N. U. C. I. ha nel Regime e dando affidamento di provvedere, nei limiti del possibile, all'esaudimento dei desideri manifestati.

I dirigenti imprese armatoriali
all'assemblea di Roma

ROMA, 18

Stamane, sotto la presidenza dell'on. Pala, presidente della Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi ed aerei, segretario l'avv. Mario Zamboni, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione nazionale fascista dei dirigenti imprese di navigazione marittima ed aerea. Il prof. Contesso, commissario ministeriale, sottolinea la relazione morale e finanziaria della gestione commissariale. Dopo la discussione, alla quale hanno partecipato numerosi intervenuti, si è proceduto all'elezione delle cariche sociali.

Sono risultati eletti: Contesso comm. prof. Guido, presidente; Ricci comm. comandante Guido e Muto comm. comandante Ugo, vicepresidenti; membri del Direttorio: Barpi ing. Arturo, Martinoli comandante Nestore, Caffiero comandante Silvestro, Venturini cap. Antonio e Vatta signor Enrico. Revisori dei conti Barbelloni dott. Ferruccio, Bertini ing. Rodolfo e Ragusin cap. Antonio.

919.484 stranieri giunti in Italia
per ferrovia nel 1931

ROMA, 18

L'*Agenzia di Roma* informa che sono stati conclusi i lavori di elaborazione di una nuova indagine compiuta attraverso i transiti ferroviari per accertare il numero complessivo degli stranieri entrati in Italia con questo mezzo.

Risulta dunque che nel 1931 il numero complessivo degli stranieri entrati in Italia con la ferrovia sono stati 919.484. A tale numero rimane da aggiungere quegli stranieri sbarcati nei vari porti del Regno da navi italiane o straniere. La cifra complessiva è più notevole e dimostra come, nonostante la crisi, l'Italia si mantenga uno dei Paesi più ricercati dagli stranieri.

Il transito che ha registrato maggior movimento è stato quello del Brennero con oltre 200 mila stranieri entrati ed altrettanti usciti. Vengono poi i transiti di Chiasso e Domodossola con circa 120 mila, quello di Ventimiglia con circa 100 mila, quello di Postumia con 70 mila.

Raggruppando i transiti per Nazioni, si osserva che il movimento attraverso il confine italo-svizzero è stato il più intenso con circa 320 mila stranieri.

Gli ammassi collettivi di grano

ROMA, 18

Si è riunita nella sede confederale la Giunta della Confederazione fascista degli agricoltori, sotto la presidenza dell'on. Tassinari. La Giunta ha espresso la soddisfazione degli agricoltori per le recenti disposizioni del Governo e del Comitato nazionale del grano nei riguardi del prossimo raccolto granario ed ha discusso circa i modi più utili ed efficaci per la migliore organizzazione degli ammassi collettivi, approvando in merito le direttive impartite alle Federazioni provinciali dal presidente della Confederazione.

L'intervista con Balbo
di un giornalista francese

PARIGI, 18

L'inviato speciale della *Liberté* in Italia ha voluto interrogare il Generale Balbo sull'organizzazione e lo sviluppo dell'aviazione italiana e ne riferisce in maniera entusiastica al suo giornale, presentando così il Ministro dell'Aria italiano:

«Italo Balbo. Un aviatore. Un carattere. Un capo. Un nome che è intimamente legato al raid transoceanico Italia-Brasile. La traversata dell'Atlantico del sud fatta da squadriglie con il capo alla testa dei suoi uomini è il coraggio all'ordine del giorno!».

Aviazione militare e civile

Nell'intervista Balbo ha lungamente parlato della funzione capitale dell'aviazione militare, della concezione bellica italiana dell'arma aerea, della necessità per l'Italia di avere una potente aviazione e della funzione degli apparecchi commerciali in caso di guerra.

«Contrariamente al pensiero di certi scrittori più politici che tecnici, ha detto il Ministro, non credo che gli aeroplani civili siano facilmente utilizzabili in caso di guerra.

Gli apparecchi commerciali sono costruiti con una tecnica che differisce da quella delle costruzioni di apparecchi da guerra. E' dunque ingiustificato preoccuparsi sotto l'aspetto militare dello sviluppo dell'aviazione civile».

Poi il Ministro ha dato al giornalista alcuni dati interessanti sullo sviluppo dell'aviazione civile italiana e delle nuove linee aeree recentemente create.

«Il servizio postale aereo ha una importanza capitale per l'avvenire della aviazione civile in Italia. Questo problema non ha ancora trovato la sua completa soluzione, benchè noi si abbia la volontà di risolverlo in modo semplice e pratico. Nondimeno possediamo attualmente un'aviazione civile che per la sua qualità, la sua puntualità, la sua frequenza e la sicurezza dei suoi servizi figura fra le prime dell'Europa. Nel 1931 abbiamo volato per quattro milioni e mezzo di chilometri, trasportando 33.650 passeggeri, 71.107 kg. di pacchi postali e 634.596 kg. di merci senza un solo incidente, dico uno solo che abbia fatto danno a uomini e a cose. Come vedete la nostra aviazione civile è bene organizzata.

Materiale umano di prim'ordine

Il materiale umano che l'Italia possiede per l'Aeronautica è di primo ordine grazie alle virtù della razza, soprattutto dopo lo slancio impresso alla vita morale del Paese da Mussolini. E la migliore ricchezza posseduta dall'Italia, da noi, la gioventù, crede all'aviazione ed ama profondamente la nuova arma del cielo.

I giovani italiani residenti all'estero rivaleggiano con coloro che vivono in Italia per iscriversi fra le coorti aeree, dando prova di un magnifico spirito di disciplina, una grande fermezza negli studi e un coraggio illimitato. L'aviazione è l'arma dei giovani e, grazie ai nuovi metodi che ho applicato per reclutare e preparare il personale, i compartimenti-stagni fra le varie specialità sono aboliti».

E dopo avere ancora parlato della transvolata atlantica S. E. Balbo ha così concluso:

«Credete però che l'aviazione italiana non è disposta a riposare sui suoi allori dopo i successi riportati in questi ultimi anni. La strada che essa deve percorrere è ancora lunga e difficile e importantissimi problemi attendono ancora la loro soluzione. Ma noi guardiamo l'avvenire in faccia, senza farci illusioni e consacriamo al progresso dell'aviazione il nostro entusiasmo e la nostra esperienza».

La risposta del Re d'Italia
al telegramma di Horthy

BUDAPEST, 18

Il Reggente Horthy ha inviato, all'arrivo dell'apparecchio «Giustizia per l'Ungheria», un telegramma di ringraziamento a S. M. il Re d'Italia, il quale gli ha così risposto:

«*I sentimenti che V. A. Serenissima mi esprime trovano grata e cordiale corrispondenza nell'animo della Nazione italiana, ben lieta che il dono sia considerato quale testimonianza di simpatia e di amicizia dalla nobile Nazione ungherese.* — Vittorio Emanuele».

Horthy ha ricevuto oggi in udienza il maggiore Liberati e il tenente Costanzi, i due ufficiali aviatori italiani che hanno portato l'apparecchio «Giustizia per l'Ungheria» dall'Italia alla Ungheria. Il Reggente, che si è trattenuto cordialmente con i due ufficiali, ha conferito al maggiore Liberati l'Ordine ungherese al merito di seconda classe ed al ten. Costanzi lo stesso Ordine di terza classe.

Arpinati e 400 congressisti stranieri
alla Mostra del pane a Bologna

BOLOGNA, 18

Stasera sono giunti a Bologna in vari gruppi, dei quali il più numeroso proveniente da Milano in treno speciale, circa 400 panificatori e pastificatori esteri, oltre a qualche altro centinaio di panificatori italiani, per visitare la Esposizione internazionale di panificazione e la Mostra del pane, ordinate nel recinto del Littoriale. Gli ospiti venuti in Italia per il Congresso di panificazione che avrà inizio il giorno 21 a Roma, sono giunti al Littoriale accompagnati dall'ing. Luraschi, presidente della Federazione nazionale dei panificatori. Vivo interesse ha suscitato l'importante rassegna dei macchinari nei panificatori esteri, i quali hanno avuto poi parole di grande ammirazione per gli impianti del Littoriale. Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato la città, ripartendo alle ore 22 alla volta di Roma.

La Mostra è stata visitata nella mattinata da S. E. Arpinati, il quale ha dimostrato vivo interesse al funzionamento del macchinario. L'on. Arpinati nel pomeriggio è tornato nuovamente al Littoriale per terminare l'interessante giro attraverso i vari padiglioni.

Il conflitto in seno al Governo jugoslavo

e le azioni provocatorie contro la Bulgaria e in Dalmazia

ROMA, 18

Per capire meglio i non troppo reconditi fini di tante esplosioni reazionarie in Serbia, valgano alcune notizie che il *Giornale d'Italia* riceve da Belgrado e Zagabria.

Una campagna contro Sofia

E' noto come la Serbia stia tentando diversivi di politica estera e come fra questi vi sia anche quello dell'aggressiva campagna in corso contro la Bulgaria.

I giornali serbi si soffermano specialmente sulla questione delle minoranze bulgare e in modo violento e provocatorio. Siccome il problema delle minoranze bulgare non è oggi più di attualità, come poteva esserlo due mesi addietro, questo volerlo riprendere oggi con tanta asprezza da parte di Belgrado, genera il legittimo sospetto che si voglia incominciare una vera ed organizzata campagna contro Sofia, nella quale hanno tanta parte i famosi articoli incendiari di Stanislao Krakov, che minacciano sterminio e morte a destra e a sinistra. In nesso con un principio di agitazione antibulgara, che si delinea nei circoli ufficiali di Belgrado è da rilevare come molto significativo il fatto che si tenta oggi di ridare vita ad un meschinissimo club agrario degli studenti bulgari, «Alexander Stambuliski» di Belgrado.

Infatti si è presa l'occasione del nono anniversario della morte di Stambuliski per fare una manifestazione contro il Governo di Sofia, manifestazione che per altro è riuscita molto modesta e insignificante. Per quanto riguarda la situazione all'interno pare certo che il movimento agrario contro il regime si intensifichi. Oltre all'arresto del professore universitario Jovanovic, che di tale movimento era la mente direttiva, altri numerosi arresti si sono avuti e si continuano ad avere, tanto che in relazione a questo movimento sono in prigione un centinaio di persone, tra le quali figurano numerosissimi intellettuali. Avendo le autorità serbe paura di fare il processo, che potrebbe creare una situazione politica ancora più caotica di quella già oggi esistente, si dice che tutte queste personalità arrestate rimarranno in prigione per tempo indeterminato, come fu il caso di Pribicevic e di Widmer, che per quasi due anni stettero in carcere senza alcun processo che stabilisse per quali motivi essi venivano privati della loro libertà.

Le provocazioni in Croazia

Frattanto il Governo serbo continua a tacere sull'aggressione dell'avv. Budak. Tutto ciò produsse negli stessi circoli politici di Belgrado penosa impressione, perchè questo silenzio potrebbe prestarsi ad essere interpretato nel senso che il Governo, direttamente chiamato responsabile nel losco affare, non sappia quali spiegazioni dare.

Del resto la nota ufficiosa pubblicata l'altro giorno dalla *Pravda* starebbe a confermare appunto l'impotenza del regime a chiarire lealmente ed esplicitamente questo barbaro episodio della lotta sanguinosa tra Belgrado e Zagabria, lotta nella quale non si contano più le vittime di parte croata. Le interpellanze sulle aggressioni politiche di Zagabria presentate alla Skupcina da cinque deputati croati, con alla testa l'ex Ministro Nikic, irritano il *Vreme*.

In modo particolare il giornale non può perdonare al Nikic che già ha fatto parte del Governo jugoslavo, una frase dell'interpellanza. Questa frase dice: «In questo Paese vi è in giro la morte». A Zagabria le preoccupazioni per la politica militare serba si acuiscono.

Il popolo croato, dice il *Giornale d'Italia* in una corrispondenza da quella città, è oggi più che mai senza pace, perchè sente che da un momento all'altro potrebbe trovarsi coinvolto in qualche avventura che assolutamente non desidera. Non è infatti un segreto per nessuno che la campagna panserba, della quale gli episodi più recenti sono gli articoli del *Vreme*, le bombe di Belgrado, l'appello del famigerato Kosta Pecjanaz, tipico rappresentante di una selvaggia mentalità, e da ultimo la vile aggressione contro Budak, ordinata ai sicari del «Novi Pokret», è tutta un'assai complessa orditura che deve servire a due o tre esponenti della dittatura per giustificare un rinvigorimento di sistemi reazionari.

Il contrasto Marinkovic-Srksic

Si sa che tutta questa manovra che si vuole gabellare per «patriottica» e «jugoslava» è ben lontana da ogni finalità nazionale, ma serve solo meschini interessi di partito e di casta che sono in pericolo.

Il conflitto è nelle stesse file del Governo. Sebbene il programma del regime sia, come già si sa, sempre quello del sei gennaio, esistono differenti concezioni circa i metodi da seguire. L'urto fra la tendenza moderatrice capeggiata da Marinkovic e quella intransigentissima voluta da Srksic è scoppiato in forma assai clamorosa negli ultimi 15 giorni, e qualche cosa ne è trapelata anche in questi ambienti sebbene vagamente e in modo impreciso. Si sa tuttavia che tutte quelle voci che circolavano ultimamente su probabili mutamenti governativi, erano in relazione appunto con quanto succedeva nella compagine del Governo. E se le cose sono rimaste immutate è perchè la partenza di Marinkovic per Losanna e per Ginevra ha fatto necessariamente differire ogni soluzione. Se ne riparlerà al suo ritorno. Intanto il suo avversario Srksic, uomo di temperamento chiuso e violento è in sostanza quello che fa sollevare tanto rumore e mette a soqquadro il Paese appunto per assicurarsi nella lotta la vittoria del suo principio che, come tutti sanno, è quello della mano forte, anzi, tanto per intenderci, addirittura della mano «fortissima».

La «questione croata» serve allo scopo. Col dimostrare che i croati e quelli che vivono nel Regno e soprattutto gli emigrati, sovvenzionati da Potenze vicine, mettono in pericolo l'unità dello Stato minacciandone la stessa esistenza, si tenta provare la necessità che la Nazione scatti in armi e distrugga tutti i nemici della «grande Jugoslavia», leggi «grande Serbia».

'Abbiamo voluto esporre questi piani chiaramente riconoscibili in tutti i movimenti del regime nella forma più lineare, poichè effettivamente, per quanto essi siano gravissimi e pieni di incognite, è proprio sotto questo aspetto che si presentano nella realtà. E appunto in ciò sta il pericolo e nessuno più del croato, il cui abito mentale è del tutto opposto a tali concezioni serbe, vede i pericoli che Belgrado gli prepara, poichè il gioco di Belgrado è detto rischiosissimo. Si sa come si comincia ma non come si può andare a finire, massime quando si tenta risolvere beghe interne, spostando pedine che toccano un campo così delicato come quello dei rapporti internazionali.

Terroristi belgradesi a Spalato

Una lista di proscrizione

ZARA, 18

Da fonte attendibile il *Littorio Dalmatico* viene a conoscere le nuove misure che il Governo di Belgrado sta prendendo nei confronti dell'elemento antiserbo in Dalmazia per combattere l'azione dell'opposizione in genere e in particolare quella croata che sta ora prendendo sempre più terreno anche nelle file più delicate dell'apparato governativo.

Come in Macedonia

Risulta infatti essere venuto a Spalato da Belgrado e trovarvisi già da oltre un mese il noto delinquente Milan Kolar, il quale ha il preciso incarico di costituire a Spalato con gli elementi più sanguinari appartenenti all'ex Oriuna, un gruppo ben organizzato e provvisto di armi, mazze ferrate, bombe e ordigni infernali, allo scopo di togliere di mezzo i capi e i rappresentanti del partito d'opposizione.

Dopo l'elenco dei 27 candidati alla morte di Zagabria, di cui s'è avuta notizia dopo l'attentato al dott. Budak e l'interpellanza del deputato Nikic, il nominato Milan Kolar ne compilò uno anche per Spalato, nel quale figurano i nomi di ben 14 persone in vista.

Si conoscono già anche i nomi degli oriunasci che si sono messi a disposizione del Kolar, i quali hanno già stabilito nella loro prima seduta di attentare, tra i primi, alla vita del capo dei croati della Dalmazia dott. Giuseppe Berkovic, nonchè a quella dell'avv. dott. Cuzzi. Altre organizzazioni simili si sono create in questi giorni nelle principali città del Regno jugoslavo, con l'identico scopo di reprimere con la prepotenza e brutalità ogni tentativo di ribellione da parte dell'opposizione croata. Intanto giorni fa venne affisso, in vari punti della città, il proclama riportato dal giornale *Vreme* di Belgrado, del voivoda Kosta Pecjana Capo dei cetnici serbi, con il quale il voivoda dà l'allarme ai suoi gregari, dicendo che ormai è venuto il momento per decidersi a fare i conti con l'opposizione, la quale «vuol mandare all'aria l'unità nazionale jugoslava».

In questa atmosfera di attentati e soppressioni brutali di persone non favorevoli al Governo di Belgrado si naviga nel «beato regno trino». Quale epilogo delle dimostrazioni antiserbe che hanno avuto luogo poco tempo fa a Spalato, sono state condannate dall'autorità locale di Spalato la signora Berkovic, moglie del dott. Giuseppe, capo del partito croato della Dalmazia, e la signora Cuzzi, moglie dell'avv. dott. Cuzzi esponente del partito croato, a dieci giorni di carcere.

Una lettera del sen. Tacconi

In risposta all'attacco diretto dalla stampa jugoslava contro le collettività italiane della Dalmazia — di cui abbiamo dato notizia — il sen. Tacconi ha inviato al direttore de *Il Littorio Dalmatico* la seguente lettera, che energicamente smentisce le pretese rivelazioni contenute nell'articolo delle *Novosti* e riguardanti la cosiddetta azione italiana in Dalmazia. Dalla inoppugnabile smentita del sen. Tacconi risulta ancora una volta chiaramente la maligna intenzione che ha ispirato quell'articolo, con cui si è voluto aizzare l'opinione pubblica in Dalmazia contro il sen. Tacconi e le collettività italiane. Ecco il testo della lettera:

«Caro direttore, nell'ultima edizione del 10 e nel numero 11 delle *Novosti* di Zagabria venne pubblicata e riprodotta quindi da una serie di altri giornali jugoslavi quali il *Vreme* di Belgrado, il *Jugoslavenski Lloyd* di Zagabria la *Jugoslavenska posta* di Sarajevo ed il *Novo Doba* di Spalato, una corrispondenza dal titolo: «Milijuni lira za iredentu u Dalmaciji», che riporta una serie di confidenze concernenti uomini e cose del nostro ambiente di Ragusa, che avrei fatto navigando sul piroscafo «Beograd» al mio compagno di viaggio avvocato Giuseppe Savo. Le confidenze sarebbero state raccolte «per l'imprudenza del senatore Antonio Tacconi» capo degli «italianeggianti» della Dalmazia» da un ragguardevole viaggiatore cecoslovacco, che ama conservare l'incognito.

Ho ragione di ritenere che le pretese rivelazioni provengano da località molto più vicina a Ragusa della remota Praga. Le stesse rivelazioni, naturalmente tendenziose al cento per cento, e che manifestano soltanto gli intendimenti dell'autore della corrispondenza e dei suoi ispiratori, sono un ammasso di cose balorde e completamente bugiarde, contengono però notizie e apprezzamenti su uomini e cose del nostro ambiente di Ragusa in aperto contrasto al vero e al mio reale pensiero.

Tengo pertanto a dichiarare che nè durante il viaggio che difatti feci sul «Beograd» in compagnia dell'avv. Savo e in genere nè prima nè dopo, non ebbi a intrattenermi mai degli argomenti trattati nella pretesa corrispondenza di Praga, il contenuto della quale è inventato di sana pianta.

E colgo inoltre l'occasione per confermare al Console italiano Gino Ambrosetti di Ragusa, all'amico Edmondo Waiss e agli altri connazionali di Ragusa, che mi furono larghi di affettuosa ospitalità durante il mio breve soggiorno in quella città, quanto io apprezzi la loro nobile e disinteressata opera, che essi svolgono con serietà e intendimenti ben diversi da quelli adombrati nella corrispondenza in parola.

Mi creda con i più cordiali saluti, suo: *Antonio Tacconi*.

Una recisa smentita

Da parte sua l'avv. Savo ha inviato una energica nota al *Novo Doba*, nel quale smentisce pienamente le falsità contenute nel noto articolo.

Il *Novo Dbba* che in base alla legge sulla stampa, ha dovuto pubblicare questa rettifica, la fa precedere da un cappello in cui si dice... «riceviamo e pubblichiamo questa rettifica, in attesa che le *Novosti* chiariscano la cosa. Per conto nostro vorremmo rilevare anche in questa circostanza che sarebbe tempo ormai che da parte della stampa italiana e delle innumerevoli associazioni si cessasse di far propaganda per l'italianità della Dalmazia, regione in cui la Repubblica Veneta nei secoli del suo Governo non è riuscita a far insegnare la propria lingua a uno solo dei nostri contadini. (La conoscono, e molto bene, anche oggi. N. d. R.)

Tre condanne a morte richieste

per la rivolta di Marburgo

BELGRADO, 18

Al processo contro i responsabili della rivolta di Marburgo il Procuratore militare ha chiesto per i tre imputati principali il maggiore Gjokic, il tenente Atanaskovic e il sottotenente Altthaler la pena di morte e per gli altri imputati gravi pene carcerarie.

L'incendio della petroliera

27 morti e 40 feriti?

LONDRA, 18

In contrasto con le assicurazioni della Compagnia armatrice della nave-cisterna inglese «Cymbeline» rimasta quasi interamente distrutta da un incendio nel porto di Montreal, giunge questa sera un telegramma dell'Agenzia Exchange che fa salire notevolmente il numero delle vittime del disastro.

Mentre gli armatori assicuravano che si avevano a lamentare soltanto due morti e 24 feriti, l'agenzia suddetta asserisce che i morti sarebbero 27 ed i feriti 40. Dieci cadaveri sono già stati ricuperati e di 17 marinai si ignora la sorte, ma si crede che essi sieno bruciati nel tragico rogo.

Sembra che l'esplosione avvenuta nella camera delle macchine sia stata provocata dalla rottura di una valvola. Il propagarsi rapido delle fiamme sarebbe dovuto al fatto che, non si sa per quale motivo e per quale coincidenza, si ebbero in diversi punti vari corti circuiti.

Quali altre sorprese riserba l'„Egypt"?

Il misterioso contenuto della camera del tesoro

TORINO, 18

Decisamente questa impresa dell'«Artiglio» — scrive Italo Sulliotti in una corrispondenza alla *Stampa* — che per l'impazienza di troppa gente sembrava languire in attese interminabili, sta colorandosi di inattese soluzioni e impensate sorprese, tali da giustificare una ripresa di febbrile interesse da parte di tutto il mondo. Sono oggi in grado, sciogliendo un riserbo che gli avvenimenti giustificavano, di gettare un poco di luce su questo romanzesco affare delle rupie indiane che risalgono a grappoli dal fondo dell'Atlantico e che, accumulate a prua del battello italiano nella camera degli esplosivi, rappresentano già — secondo gli ultimi calcoli — un valore che ammonta a parecchi milioni di lire.

Rupie, proiettili, oro

E' dunque tempo di dire che i ricuperatori italiani non si aspettavano affatto di veder emergere dalle onde questa massa di denaro liquido, nè tanto meno si aspettavano di veder spuntare appese alla benna tante cartucce blindate e palle «dum-dum», da rappresentare fin d'ora il rispettabile peso di 400 chili. E non se lo aspettavano perchè gli assicuratori inglesi si erano semplicemente dimenticati di informare la Società italiana che tutta questa roba era stata collocata nella camera del tesoro. Dimenticanza od altro? Non osiamo emettere giudizi in proposito. Possiamo però affermare che la faccenda appare tutt'altro che chiara, e che forse gravi ed oscure responsabilità potranno precisarsi un giorno intorno a questo carico eccezionale imbarcato sull'«Egypt».

Diciamo subito che le indagini fatte presso i superstiti del naufragio sembrano destinate ad avere poca fortuna. Il comandante dell'«Egypt» è morto da parecchi anni, gli ufficiali e marinai che facevano parte dell'equipaggio in quella tragica notte del 1922 sono scomparsi o impegnati in navigazioni lontane, o volutamente silenziosi. Come si spiega la presenza di questo materiale da guerra nella camera che gli assicuratori inglesi affermavano unicamente occupata dalle barre di metallo prezioso?

Una spiegazione è stata data, ed è questa: sui vapori inglesi delle linee d'Oriente una grande parte dell'equipaggio è composta da uomini di colore, sulla disciplina dei quali gli inglesi non hanno evidentemente eccessiva fiducia. Per questo le armi erano state tolte di circolazione e rinchiuse nella camera-cassaforte, e per questo il Marajà indiano, cui erano destinate, non le ricevette mai più.

Resta il problema del denaro; le prime inesatte notizie di qualche giornale davano le rupie indiane come fuori corso, mentre non vi è ormai più dubbio che la moneta ricuperata appartiene ad una emissione perfettamente regolare.

Resta l'altro problema: quali sorprese potranno venire fuori dalle stive di questo fantastico vapore, e soprattutto dai locali della posta, immediatamente confinanti con quelli del tesoro?

Non bisogna dimenticare che l'«Egypt» batteva le linee di Estremo Oriente, di quel fantastico Paese dove tutto è possibile, e dove la penetrazione della politica europea non procede certamente a carte scoperte. Anche senza voler ricorrere a fantasie romanzesche, è lecito attendersi dalla esplorazione che si continuerà a fare nello scafo del piroscafo affondato, molte nuove e forse gravi sorprese.

E' certo, intanto, che questa irregolare sistemazione di merci varie nella camera del tesoro ha dato giustamente luogo a precisi rimarchi e ad altrettante riserve da parte della Società italiana armatrice dell'«Artiglio». Se al di sopra delle sbarre d'oro non fosse stato accumulato questo ingombrante materiale, il ricupero dell'oro stesso sarebbe già avvenuto, mentre invece solo nei prossimi giorni esso potrà aver luogo, quando cioè sarà gradatamente sbarazzata da tutto il resto la camera.

Il lavoro della benna speciale, studiata ed eseguita dagli uomini dell'«Artiglio», si è rivelato in questi giorni veramente prodigioso e fa onore all'intelligenza meccanica dei nostri marinai e dei nostri cantieri. La benna costruita per artigliare l'oro ha una limitata capacità cubica, poichè la sua apertura è di appena 97 cent.; eppure essa ha potuto riportare alla superficie biglietti di banca senza strapparne o deteriorarne la più piccola parte. La sua manovra è delicata e difficile.

Una tomba che talvolta si riapre...

La camera del tesoro misura 28 metri cubi; sette metri finora sono stati vuotati; restano dunque da visitare 21 metri cubi, completamente occupati, come i palombari hanno potuto accertare, da cassette di ogni natura, fra cui qualcuna contiene, come fu detto, pezze di seta variopinta. Per quale mistero la seta sia entrata nella camera del tesoro è meglio non indagare; le vie del contrabbando marittimo sono infinite... Cianfrusaglie, catenine d'oro, monete giapponesi, pendenti di corallo; una quantità di roba viene fuori alla stretta della benna come se l'«Egypt» non avesse avuto altro posto meno delicato per collocarla.

Dopo gli inattesi risultati di questa pesca, non vi è da meravigliare che, insieme all'oro, l'oceano restituisca delle cose che molte persone avrebbero avuto interesse di non vedere riportate mai più alla luce del giorno. Il mare è una tomba che talvolta si riapre su un passato delicato o pericoloso.

Sulla coperta dell'«Artiglio», col berretto basco calcato sulla fronte, il comm. Quaglia sorride, e pensa che forse questo battello del miracolo sta facendo luce, senza volerlo, sulle penombre della politica d'Oriente: quella che spedisce alla rinfusa, ai musulmani delle Indie, cartucce, milioni e fucili, senza che ne resti traccia sui manifesti di carico e sulle polizze di un vapore.

Tutto sarebbe passato nella grande partita «profitti e perdite» senza il disastro dell'«Egypt», senza la tenace curiosità degli italiani. Chissà che qualcuno, che contava sui segreti ben custoditi dall'Oceano, non rimpianga oggi di aver dato mano libera ai violatori dell'abisso, che non si limitano a ricercare gli oggetti tassativamente elencati in un contratto, ma affondano le mani nell'imprevisto, anche quando l'imprevisto è compromettente...

I tipi di farina e di pane

Norme per la confezione e la vendita

ROMA, 18

In previsione della prossima entrata in vigore della legge 17 marzo 1932, N. 368, relativa al disciplinamento dei tipi di farine e di pane, il Consiglio dei Ministri nel corso dell'ultima sessione ha approvato, su proposta del Ministro delle Corporazioni on. Bottai, le norme regolamentari concernenti tale disciplina.

Le farine che vengono poste in commercio devono avere le seguenti denominazioni: tipo 00, tipo 0, tipo 1 e tipo 2. Con le norme regolamentari si dispone che i cartellini di cui saranno provvisti i sacchi di farina, dovranno contenere specificata la leggenda del tipo di farina contenuta. I piombi e i sigilli posti per garantire l'integrità del contenuto dei sacchi, dovranno portare specificatamente indicato il nome della ditta molitoria.

A precisazione delle norme stabilite per i tipi di pane, il regolamento prescrive che il pane confezionato con farina a resa integrale e con farinette di grano duro, dev'essere venduto sotto la denominazione di pane integrale o di pane di farinetta, e deve inoltre essere ceduto al consumatore a prezzo inferiore a quello praticato sul mercato per il corrente tipo di pane comune previsto dall'articolo 10 della legge.

Come è noto, la legge stabilisce che il pane confezionato esclusivamente con farine dei tipi 00, ovvero 0, è denominato pane di lusso, che il pane confezionato con farine del tipo N. 1 è denominato pane di prima qualità e che il pane confezionato con farine del tipo N. 2 è denominato pane comune.

Il pane di lusso di qualsiasi forma e peso può essere venduto a pezzi. Il pane di prima qualità e quello comune in forme superiori ai 60 grammi, può essere venduto a pezzo anzichè a peso.

Importante è inoltre la norma che fa obbligo ai rivenditori di pane di tenere a disposizione del pubblico tanto il pane comune quanto quello di prima qualità. Qualora il venditore sia sprovvisto del pane comune, è tenuto a cedere al consumatore che lo richieda il pane di prima qualità ed in difetto di questo quello di lusso allo stesso prezzo del pane comune. Analogamente il venditore che sia sprovvisto del pane di prima qualità dovrà cedere al prezzo di quest'ultimo il pane di lusso.

Le rivendite di pane non ammesse ai forni sono tenute a farsi rilasciare dai produttori per ogni quantitativo di pane che viene ad esse consegnato per la vendita al pubblico, una distinta in cui dev'essere indicato l'indirizzo della ditta fornitrice, la data di consegna, la qualità e il quantitativo del pane consegnato.

L'olio d'oliva lubrificante

Una importante riunione a Roma

ROMA, 18

Sotto la presidenza di S. E. Marescalchi, si è per la prima volta adunata, presso il Ministero dell'Agricoltura, la Commissione per lo studio delle applicazioni dell'olio di oliva quale lubrificante, proposto dalla Società nazionale degli olivicultori. Lumeggiata l'importanza del problema ed esposti i termini nei quali oggi si presenta la questione nel nostro Paese e nelle Nazioni oleicole del Mediterraneo, S. E. Marescalchi ha precisato i compiti della Commissione.

Dopo alcuni dettagli tecnici sugli studi finora compiuti in Italia ed all'estero, è stata fatta una profonda disamina della questione, sulla quale hanno interloquito il commissario della società suddetta ed i rappresentanti dei Ministeri della Marina, dell'Aeronautica, della Guerra, delle Corporazioni, delle Finanze, del Consiglio nazionale delle ricerche e del Comitato di mobilitazione civile, portando prezioso contributo di esperienze e riferendo sulla adozione dell'olio di oliva nelle lubrificazioni di alcuni tipi di motori.

Una Commissione di tecnici procederà sollecitamento agli studi e alle applicazioni pratiche, onde sia risolto un problema che ha grande importanza dal lato produttivo, industriale e politico del Paese.

Il Congresso eucaristico a Dublino

Funzioni sulla «Saturnia»

LONDRA, 18

Lunedì, quando il legato pontificio S. E. Lorenzo Lauri sbarcherà in Irlanda si inaugurerà ufficialmente il 31.o Congresso internazionale eucaristico che quest'anno ha luogo a Dublino.

Ma già fin d'ora tutta la popolazione cattolica dell'isola di San Patrizio e le decine di migliaia di pellegrini giunti da tutte le parti del mondo vivono nell'atmosfera spirituale del Congresso, che ha per base tutta l'attività irlandese. Tra le funzioni religiose più significative di questi ultimi giorni vi è stato il triduo di preparazione per le donne conchiusosi nei giorni scorsi in 25 chiese di Dublino e il triduo di preparazione per gli uomini, che si concluderà domani con una speciale funzione religiosa.

Molto commoventi sono state le cerimonie religiose svoltesi a bordo del transatlantico «Saturnia» che ha portato a Dublino i mille pellegrini americani fra i quali un Arcivescovo, un Vescovo missionario italiano e un Arcivescovo di Ottawa. Per concessione speciale del Sommo Pontefice nel grande salone di bordo, trasformato in una cappella ricolma di fiori, era esposto in permanenza il Santissimo Sacramento. Oggi il «Saturnia» ha salpato diretto a Le Havre dove sbarcherà parte dei pellegrini americani che intendono visitare la Francia e che faranno ritorno a Dublino mercoledì.

Secondo gli ultimi calcoli, a Dublino nella prossima settimana si troveranno riuniti undici Cardinali, 120 Arcivescovi, centinaia di Vescovi, migliaia di sacerdoti, frati, monache e centinaia di migliaia di persone da tutte le parti del mondo.

Uno spiacevole incidente, che potrebbe anche ripetersi nei prossimi giorni ha avuto luogo oggi nel più aristocratico albergo di Dublino, il Shalbourne. Siccome in questo albergo sono ospiti le maggiori personalità giunte a Dublino da tutte le parti del mondo, sul suo frontone sventolano le bandiere di diverse Nazioni, fra le quali quella francese, quella italiana, degli Stati Uniti, della Germania ecc. Naturalmente per ovvii motivi la bandiera britannica spicca nel mezzo, di fianco a quella del libero Stato d'Irlanda.

Stamane un individuo in borghese che ha detto di essere un alto ufficiale dell'armata volontaria repubblicana ha chiesto che la bandiera britannica venisse ritirata. Inutili sono state le spiegazioni date dal direttore dell'albergo, che ha tra i suoi clienti un numero eccezionale di inglesi. Il rappresentante dell'esercito volontario ha insistito e per evitare incidenti la bandiera ha dovuto essere tolta.

L'aero abbandonato sull'Atlantico

Hausner ne invoca il ricupero

LONDRA, 18

L'aviatore polacco Hausner, salvato miracolosamente, ha spedito egli stesso il suo primo marconigramma da bordo del piroscafo petroliero «Circe Shell». Egli dice che in realtà dovette ammarare la sera del 4 corrente dopo 28 ore di volo e aggiunge: «Sono molto dispiacente per la perdita dell'apparecchio. Spero tuttavia di ricominciare il mio tentativo entro l'anno».

Hausner fa inoltre vive insistenze perchè le autorità inviino qualche nave alla ricerca del suo aeroplano. Egli non ha riportato alcuna ferita e sta rapidamente ristabilendosi dalle privazioni sofferte.

Un altro terremoto al Messico

Numerose vittime e gravi danni

CITTA' DEL MESSICO, 18

Uno violento terremoto è stato avvertito stamane alle 4.15 ora locale. Notizie non ancora controllate informano che la città di Colima è rimasta particolarmente danneggiata: tutte le case sarebbero lesionate e parecchie completamente crollate. Numerose sarebbero le vittime tra la popolazione. L'osservatorio geodinamico della capitale assicura che l'epicentro trovasi a 345 km. di distanza da questa città.

I danni nella capitale sono pressochè trascurabili. Le comunicazioni con la regione di Colima sono interrotte. *(United Press)*.

Il drammatico assedio presso Capua

d'una fabbrica clandestina di alcool

CAPUA, 18

Un sanguinoso conflitto si è svolto iersera, verso le 22, nella campagna di Capua.

Il comandante della polizia tributaria riteneva che funzionasse una fabbrica clandestina di alcool ed aveva organizzato una sorpresa per iersera. Quattro militi in borghese, al comando di un maresciallo, hanno accerchiato un casolare abitato dal colono Angelo Vendemmia. Il maresciallo, avvicinatosi quindi alla porta e dopo avere ingiunto agli abitanti di aprire, non ottenendo esito, ordinò ai suoi uomini di dare l'assalto. Ma d'improvviso una finestra si è dischiusa e nel vano comparve un individuo nel quale le guardie hanno riconosciuto il Vendemmia.

Costui, armato di fucile, spianò l'arma contro quelli che cercavano di aprire la porta e per due volte ha fatto fuoco. Le detonazioni sono state seguite da due grida di dolore ed il maresciallo ed un brigadiere, raggiunti dai proiettili, si sono tratti indietro, mentre gli altri agenti facevano a loro volta uso delle armi.

I militi hanno nuovamente ingiunto la resa agli abitanti del casolare, ma questi, per tutta risposta, hanno fatto ancora fuoco. I coloni si asserragliavano quindi in casa e gli agenti, visti i loro superiori feriti ed accortisi che un altro tentativo di assalto avrebbe potuto provocare dolorose conseguenze, si sono limitati ad assediare il casolare, informando nel contempo di quanto era accaduto il comando dei carabinieri di Capua ed il comando di Caserta.

Sul posto, con alcuni militi, giunse immediatamente un capitano dei carabinieri che intimava al Vendemmia di arrendersi. I coloni sono stati tradotti alle carceri di Caserta, mentre il maresciallo ed il brigadiere feriti, a mezzo di una automobile, sono stati trasportati all'ospedale civile di Caserta dove tutti e due sono rimasti ricoverati con prognosi riservata, avendo riportato il primo una ferita d'arma da fuoco al braccio destro e l'altro lesioni alla gola, al naso e alla coscia sinistra.

Gli allievi ufficiali universitari

L'inizio dei periodi applicativi

ROMA, 18

Col 20 luglio 1932 verrà iniziato il periodo applicativo del primo anno per gli allievi ufficiali di complemento dei corsi universitari che abbiano compiuto il primo periodo preliminare di istruzione presso le Università. Con la stessa data verrà anche iniziato il periodo applicativo del secondo anno per gli allievi che hanno già compiuto lo scorso anno il primo periodo applicativo ed hanno frequentato regolarmente il secondo periodo preliminare di istruzione presso le Università, durante il corrispondente anno accademico.

Gli allievi del primo anno appartenenti alle Scuole di ingegneria, Politecnici, Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di chimica pura e di chimica industriale, nonchè quelli appartenenti ad Istituti superiori navali, dovranno essere assegnati alle Scuole per l'artiglieria e del genio. Gli studenti di altre Facoltà, comprese quelle di medicina, di chimica, di farmacia e di veterinaria, dovranno essere assegnati alle scuole per la fanteria e per la cavalleria.

Gli allievi di fanteria del primo anno appartenenti alle Università dell'Italia settentrionale e centrale, fino a Roma compresa, saranno assegnati alla Scuola di Moncalieri. Tutti gli altri saranno assegnati alla Scuola di Spoleto. Gli allievi del secondo anno saranno assegnati alla stessa scuola cui furono assegnati nell'estate scorsa. Essi non potranno mutare arma o specialità.

Per essere ammessi al primo periodo applicativo gli allievi che hanno compiuto il primo periodo preliminare devono entro il 28 corrente farne domanda su carta da bollo da lire 3 indirizzata al Corpo d'Armata nel cui territorio trovasi la scuola alla quale desiderano o devono essere destinati. Gli ammessi tanto al primo quanto al secondo periodo applicativo dovranno presentarsi il 20 luglio 1932 alle rispettive scuole.

Nomine a sottotenenti di complemento

ROMA, 18

Una speciale dispensa del «Bollettino Militare» pubblica numerosissime nomine di allievi ufficiali a sottotenenti di complemento nelle varie armi di fanteria, artiglieria, cavalleria e genio con le rispettive destinazioni ai corpi per il servizio di prima nomina della durata di 7 mesi. Il servizio predetto dovrà essere prestato dal 1.o luglio prossimo al 31 gennaio 1933 dai sottotenenti assegnati al primo gruppo e dal 1.o febbraio al 31 agosto 1933 dai sottotenenti assegnati al secondo gruppo. Gli ammessi a ferma riducibile di durata inferiore agli otto mesi e quelli ammessi alla ferma minima o che abbiano ottenuto il solo riconoscimento a tale ferma, ma che vi abbiano rinunciato per frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento, dovranno prestare un mese di servizio entro un anno. Quelli che siano stati ammessi a ferma riducibile di durata non inferiore agli otto mesi, presteranno servizio per un tempo corrispondente alla ferma per essi stabilita con un minimo di tre mesi, da ufficiali.

Bollettino militare

ROMA, 18

Ufficiali generali: Avogadro di Quaregna, Gen. di Brigata artiglieria in aspettativa r. q., è collocato a riposo; Oliviero, id., id.; Pignatelli maggior Generale medico, id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Zanotti, ten. col. S. M. Comando Divisione mil. Bologna, nominato capo di S. M. Comando suddetto.

Fanteria: Diana, col., assegnato Comando Corpo Armata Bologna, continuando a disposizione Ministero Guerra; Rivabella, ten. col. 81.o fant., assegnato Ministero Guerra. I seguenti col. in aspettativa r. q. sono collocati a riposo: Sticca, Carloni, Chierici, Cassini.

Bollettino giudiziario

ROMA, 18

Giglio, cancelliere Tribunale Trieste, è nominato segretario R. Procura stessa città; Sgubini, primo cancelliere Corte di Appello di Trieste, è trasferito Tribunale stessa città; Marchetti, primo cancelliere Pretura Mestre, è trasferito Tribunale Roma; Mathis, cancelliere Tribunale Trento, è trasferito Corte Appello stessa città.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.4	23	16	sereno, legg. mosso
Roma	759.7	27	15	sereno, legg. mosso
Torino	762.1	23	16	tre quarti coperto
Milano	761.8	26	10	tre quarti coperto
Genova	761.9	26	20	cop., legg. mosso
Venezia	761.9	23	14	¾ cop., legg. mosso
Firenze	761.5	26	11	un quarto coperto
Ancona	760.1	23	16	sereno, mosso
Bologna	761.9	25	16	tre quarti coperto
Napoli	760.1	23	13	¼ coperto, calmo
Taranto	760.3	22	18	coperto, mosso
Palermo	761.0	25	17	sereno, calmo
Catania	761.8	25	17	¼ cop., legg. mosso
Cagliari	763.0	23	15	sereno, legg. mosso
Tripoli	763.6	25	19	¼ cop., legg. mosso
Messina	761.0	22	17	coperto, calmo
Trento	760.6	25	15	coperto
Fiume	760.6	22	15	sereno, legg. mosso
Bari	760.4	22	17	¾ coperto, mosso
Sanremo	761.4	26	19	½ coperto, calmo
Bengasi	760.0	29	14	¼ coperto, mosso
Rodi	759.5	27	19	sereno, legg. mosso

Probabilità: L'allontanarsi verso levante della depressione adriatica estenderà il miglioramento del tempo a tutta la penisola. Si avrà pertanto nebulosità in diminuzione sulle regioni meridionali e cielo quasi sereno altrove. Venti intorno a tramontana, deboli sui continenti, moderati lungo i diversi versanti. Temperatura pressochè invariata. Mare mosso nei bassi bacini, poco mosso altrove.

CRONACA DELLA CITTÀ

Giugno Triestino

Tutta Trieste sulle rive

per il magnifico spettacolo in mare

Trieste non si attendeva certamente sera quel meraviglioso spettacolo e il Comitato del Giugno Triestino saputo offrire invece con una maificenza e una grandiosità degne del schietto elogio. Le feste in mare l «Giugno» non potevano inaugurarin modo più brillante e felice; una tasmagoria di luci e un frastuono scoppi nel cielo e tutto un esercito meravigliose imbarcazioni addobbate illuminate con una gran folla festan, in un tripudio di musiche e canti l mare: questo in sintesi lo spettalo di iersera.

Le rive nereggianti di folla

Sulle rive e sui moli la folla — che po gli avvisi piuttosto modesti di esti giorni, aveva subodorato quale cosa di grosso dai cartelloni degli omini-sandwich», che lanciavano il ande spettacolo «gratuito» — ha fatcorona plaudente alla festa notturm sul mare. Folla che costituiva essa essa uno spettacolo e che ai primi gliori dei bengala è andata ingrosndo in modo impressionante, sì da prire completamente le rive per tutla loro estensione: folla come poche lte s'è visto a Trieste per una tale costanza e in tale sito, come poche lte possiamo dire sia stata offerta al bblico una serata del genere tanto tosa e grandiosa.

Centinaia erano le automobili che si siepavano dietro alla marea di popolo moltissime recavano targhe delle vine provincie; per la folla sarebbe difile stabilire delle cifre: i calcoli si ssono fare a ogni modo con le diecine migliaia.

I ponti e le terrazze della Stazione arittima e l'intero molo Bersaglieri, ervati ai soci della Lega Navale, delUnione Marinara, dell'Adriaco e di ri invitati, erano essi pure gremisimi.

Sul ponte estremo aveva preso posto giuria per la premiazione dei nanti illuminati, presieduta dall'on. mmiraglio Dentice di Frasso. Erano esenti inoltre il Podestà sen. Pitaccon il Comitato del «Giugno Trieino» l'on. Cencelli, S. E. Cambiagio, vicepreside della Provincia dott. ersi, il cav. Pucci, il cap. Lupetina altri organizzatori e rappresentanti Società nautiche.

Su un altro ponte concertavano il ro del Dopolavoro di Montebello e complesso mandolinistico «Euterpe» maestro Aleffi, con la guida e la operazione del tenore cav. Piliego.

Le magnifiche imbarcazioni in gara

Poco dopo le 21 s'iniziò la meravigliosfilata delle imbarcazioni. L'intero cino San Giusto, illuminato dal plenio e spazzato tratto tratto dai fuoabbaglianti dei proiettori del R. Inciatore «Grado», attraccato al molo rsaglieri, era già popolato da natanti ogni genere e di ogni grandezza: richiatori, cutters, barconi e gusci, otti, pontoni, zattere e barche da pe, festose di addobbi e cariche di folla.

Il passaggio delle barche in concorso stato salutato da vivi applausi delfolla. Grave compito quello di rilere i pregi e i nomi di tutte le imbarzioni e di tutte le varietà nautiche correnti, per il cronista che questa ta si è trovato nell'eccezionalissima ndizione di vedersi sfilare davanti, un mare notturno, illuminato a azzi, dei concorrenti che con tutta più buona volontà sarebbe stato imsibile... rincorrere e individuare.

Come non individuare, però, e come ricordare, l'originalissima zattera ha portato trionfalmente in giro per bacino un «San Giusto» con torre e tedrale di proporzioni enormi, dendo vivissimo entusiasmo? L'opera iale va dovuta alla Lega Navale liana... ma il San Giusto galleggiante era fuori concorso.

Altri natanti ammiratissimi e in speza di premio la «spiaggia» fiorita di relloni e palloncini e festosa di mue e danze, allestita dalla Società nastica; il bellissimo «Faro della toria» con lente girevole, presentato eme a un altro faro di minor prozione e ad altri simpatici natanti, a Società Triestina della Vela; la re corsara greca» della Società Sania, ideata genialmente dall'arch. i e accolta da viva ilarità e da almi applausi per il suo meraviglioso tistico allestimento e la dinamicità suo feroce equipaggio; il «treno» vinatissimo, dovuto — occorre dir— al Dopolavoro ferroviario; le «bises e le festose barche veneziane delria e della Nettuno, e altre moltissfuggite... tra le onde al pur atcronista.

I fuochi d'artificio

Mentre le meravigliose imbarcazioni vano, illuminate dai proiettori, tra applausi e l'ammirazione rumorosa folla, un altro spettacolo grandioso volgeva nel cielo e al largo del ba. Da un ampio pontone e dalla gli «uomini di fuoco» del cav. lario e figli di Francavilla a Mare ndevano verso il firmamento, senza ua e senza economia, una tra le meravigliose luminarie che Trieste rdi di aver mai ammirato: miriadi stelle di ogni colore e d'ogni gran, pioggie interminabili d'oro e di nto, cascate di luce incandescente, girandole, in una sinfonia contidi bagliori di trascoloramenti e di pi.

fuochi bellissimi si sono susseguiti alle 11, ora in cui un'apoteosi di segnò la fine dello spettacolo celeda una fuga di bengala, lanciati a altezza, piovve d'un tratto una immensa di luce abbagliante che inò con la potenza di mille proietla folla nereggiante e il mare podi natanti; e più in alto ancora stelle grandissime color di fiamchiusero tra scoppi assordanti il en, accolto dal pubblico immenso vero urlo di meraviglia e di amione.

festa continuò ancora sul mare e Piazza Unità, che riaccese le sue mentre la banda del Dopolavoro ario terminava il suo concerto.

Un elogio caldissimo, per questa serata indimenticabile, al sen. Pitacco e a tutti i benemeriti che ne hanno curato con tanta intelligenza e passione i particolari, offrendo generosamente alla cittadinanza e ai forestieri uno spettacolo veramente degno di Trieste e del suo «Giugno».

Stasera lo stesso spettacolo si ripeterà a Barcola, tutta risplendente di palloncini e bandiere per accogliere il follone che vi accorrerà.

Il programma odierno

Dopo la grande serenata fantastica in mare di iersera, inutile dovrebbe apparire il richiamo per le manifestazioni odierne. Ne diamo tuttavia il programma attraentissimo che la Lega Navale, secondo le sua tradizione, ha preparato di conserva con il Comitato del Giugno Triestino.

Ore 9: Gara motonautca nel bacino S. Giusto, con la partecipazione di diciotto unità provenienti anche da Milano, Venezia, Bogliacco del Garda, Palazzolo sull'Oglio), guidate da varie notabilità dello sport motonautico: le signorine Feltrinelli di Bogliacco, i signori Toso, Marigonda, Loredan, Donà delle Rose, Chiggiato di Venezia, Passarin, Maderna, Bader e Silvani di Milano, Zanfranchi di Palazzolo ecc. Per la gara per la Coppa offerta da S. A. R. il Duca d'Aosta sono iscritte cinque imbarcazioni. E' probabile che ultimate le gare, si abbia una gymkana marinara di manovra e di destrezza.

Ore 11.45: Grande parata, nel bacino S. Giusto, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, delle imbarcazioni a vela e a remi, con la partecipazione della Compagnia della Vela di Venezia, del R. Yacht Club Adriaco, della Società Triestina della Vela e delle altre Società nautiche. Le due manifestazioni sono organizzate dal commissario federale della R. Motonautica e della Vela.

Ore 12.15: Commemorazione degli Eroi del mare, indetta dalla Lega Navale, dall'Unione marinara e dal R. Yacht Club Adriaco. Alla manifestazione sarà presente S. A. R. il Duca Amedeo d'Aosta. Le autorità, i soci delle associazioni nautiche e gli invitati potranno assistervi dalla Stazione marittima. Appositi cartelli indicheranno gli ingressi ai vari posti. Si avverte che alle 11 l'accesso alla Stazione marittima sarà chiuso; è quindi opportuno che coloro che intendono assistere alla bella manifestazione siano alla Marittima prima delle 11.

Ore 16: gare di nuoto nel porticciolo di Barcola adattato allo scopo; si faranno gare di tuffi, torneo di palla a nuoto. Sono in palio la Coppa federale e la Coppa «S. Giusto» della Lega Navale Italiana.

Ore 21: Il concorso delle galleggianti artistiche e delle barche illuminate si ripeterà lungo la Riviera di Barcola, illuminata; nel chiosco della Riviera la banda dei Salesiani composta di 80 esecutori e diretta dal maestro Vianello, darà un concerto con ricco programma.

Ore 22: Nella sede del R. Yacht Club Adriaco premiazione dei vincitori delle varie gare e concorsi.

Rievocando la gesta di Premuda

L'eroismo di Luigi Rizzo

Oggi, nello specchio d'acqua del bacino S. Giusto, sarà affondata una corona ai Caduti del mare, alla magnifica giovinezza italica, che fu virtù e ardimento, sacrificio ed eroismo, che seppe consacrarsi in ogni ora al bene supremo della Patria.

Nella rievocazione della gesta di Premuda, in questa simbollica cerimonia che ci ricollega alle ore di trepidazione e di orgoglio della grande guerra, noi ricogliamo lo spirito della gente nostra, lo stesso spirito che ha rinnovato il volto e l'anima della Nazione: l'audacia e la coscienza del buon diritto.

Nella celebrazione di questa impresa, la stessa eroica figura del comandante Luigi Rizzo di Premuda, dell'uomo che, come scrisse il Poeta, fu «il solitario Asceta marino della Patria», si trasumana nel simbolo glorioso del «Marinaio italiano» che si vuole onorare e, con il simbolo, tutta l'opera silenziosa, aspra, generosa, compiuta in ogni ora, in ogni fortuna, in ogni evento dalla nostra Marina.

Non è necessario, noi crediamo, narrare ancora una volta l'azione navale di Premuda, nè ricordare le grandi conseguenze militari e politiche che ne derivarono. Il giudizio migliore e più autorevole è del Grande Ammiraglio Thaon de Revel espresso in vari scritti: «L'opera del Comandante Luigi Rizzo, più corre il tempo e più emerge ammirevole e provvidenziale. Gratitudine imperitura gli deve l'Italia per avere egli arditamente ed efficacemente condotto a compimento le imprese che nei risultati equivalsero a vere battaglie».

Le prossime manifestazioni

Le serate folkloristiche giuliane. Si stanno alacremente preparando per cura del dott. Fenu, dell'Opera Nazionale Dopolavoro, le due serate folkloristiche giuliane. La sera del 25 giugno, nell'ampio parco della fondazione Rittmeyer, a Barcola, riccamente illuminato, si avrà la prima manifestazione dei complessi dell'O. N. D. di Trieste, Pola e Fiume, che eseguiranno canzoni e danze; i vari complessi indosseranno i costumi caratteristici della loro Provincia. Parteciperanno alla festa — che va a beneficio dell'Istituto Rittmeyer — corpi bandistici, mandolinistici e corali.

La serata folkloristica nel parco dell'Asilo Rittmeyer è dovuta al consenso cordiale del Podestà e del Segretario federale.

Nel pomeriggio del 26 giugno, nello stesso parco della Fondazione Rittmeyer si darà — pure a vantaggio dell'Istituto stesso — altra festa caratteristica, con concerto corale bandistico e mandolinistico. La parte corale sarà sostenuta da un gruppo di oltre 200 fanciulli delle scuole di Barcola e dell'Istituto Rittmeyer, sotto la direzione del prof. Thomè.

La sera del 26 giugno una grandiosa festa folkloristica giuliana si volgerà in Piazza dell'Unità, con la partecipazione di tre complessi dell'O. N. D. della Provincia di Udine (con oltre 100 partecipanti); di due complessi dell'O. N. D. della Provincia di Gorizia (con 105 partecipanti); di due complessi dell'O. N. D. della Provincia di Fiume e di vari complessi della Provincia di Trieste. Sulla seconda platea rialzata di Piazza dell'Unità sarà eretto apposito impalcato, sul quale si svolgeranno le manifestazioni. Saranno eseguiti canti e danze caratteristiche delle varie Provincie giuliane; tutti i complessi vestiranno i costumi paesani delle cinque Provincie della Giulia. Gli esecutori saranno complessivamente circa 600.

Lo spettacolo pirotecnico a Montebello. Per il grandioso spettacolo pirotecnico che si farà la sera del 28 giugno a Montebello, i preparativi sono già molto avanzati. Sarà, a quanto fanno presagire gli organizzatori, una festa che rimarrà memorabile.

La manifestazione aviatoria. Fra gli avvenimenti del Giugno triestino, il più bello e il più clamoroso sarà, senza dubbio, la grande manifestazione aviatoria che si svolgerà il giorno 29 giugno. Un programma genialissimo e ricco di attrattive richiamerà certamente una folla di spettatori da tutta la Venezia Giulia. Acrobazie, gare di velocità, voli in formazioni e dieci altre esibizioni sportive coroneranno i vari numeri del programma che comprende, cosa nuovissima, l'avio-radio-lotteria. Di che cosa si tratta lo sapranno i lettori nei prossimi giorni, quando compilato nei suoi dettagli il programma della giornata, sarà reso pubblico. Basti sapere intanto che quella del 29 sarà una manifestazione veramente nuova e piena di originali richiami. I voli turistici che l'anno scorso hanno avuto tanto successo, si ripeteranno quest'anno con la partecipazione di numerosi apparecchi.

L'adunata a Monte Radio

degli amici di «Balilla, a noi!»

Un avvenimento simpatico e gentile si prepara a Trieste per domenica 26 giugno: accogliendo il desiderio degli innumerevoli piccoli e grandi amici del cantuccio «Balilla, a noi!» di Radio Trieste, si sta organizzando per quel giorno una serie di manifestazioni alle quali parteciperanno numerosissimi insegnanti e famiglie con bambini, da vicine e lontane regioni d'Italia, approfittando della riduzione del 50% concessa da tutte le stazioni del Regno per Trieste in occasione del «Giugno Triestino». Alle manifestazioni potranno partecipare tutti gli amici e simpatizzanti del cantuccio balillesco triestino, che avranno occasione così di visitare gli impianti della stazione e di conoscere il loro amicone Mastro Remo.

Ecco il programma schematico delle manifestazioni della giornata: ore 8.30, deposizione di una corona alla lapide dei Caduti a S. Giusto da parte di una Centuria Balilla del Carso (Tomadio), a nome degli amici di «Balilla, a noi!»; ore 10, adunata al Faro della Vittoria per la passeggiata a Monte Radio; ore 10.30, breve messa da campo a Monte Radio e visita agli impianti della stazione trasmittente; ore 11.30, consegna delle medaglie ai «Gran premi di assiduità e bontà» e trasmissione con coro d'assieme e banda dell'Inno del Balilla e di altri inni patriottici; ore 12, ritorno a Trieste; ore 13, rancio all'aperto in Piazza Oberdan, sotto i portici del palazzo della Radio; ore 15, visita agli auditori di Radio Trieste e alla mostra dei lavori radiofonici dei Balilla, al palazzo della Radio; ore 15.30, omaggio alla cella Guglielmo Oberdan; ore 16.30, giro del golfo con approdo al molo di Barcola, per partecipare alla festa dell'Istituto Rittmeyer per bimbi ciechi; ore 17, visita ai laboratori e alle aule dell'Istituto Rittmeyer e partecipazione alla festa scolastica e folkloristica nel parco.

Il rancio dei Bersaglieri

In un'atmosfera di fervido entusiasmo bersaglieresco ieri sera ha avuto luogo al ristorante «Pasqualin» al Boschetto il rancio della «Enrico Toti» per festeggiare il 96.o anniversario della fondazione del piumato corpo di Lamarmora. Abbiamo notato ai posti d'onore il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il cav. Tamanti, il col. Gatti, il col. Toller, il col. Brando, il cav. Nordio, nonchè le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Il rancio si svolse lietamente tra canti e inni bersagliereschi suonati dall'instancabile fanfara della «E. Toti». Alla fine hanno tenuto vibranti discorsi il Segretario federale, il cav. Tamanti e il ten. Bocconi, presidente della Sezione di Trieste. Alla festa erano pure intervenuti i rappresentanti delle Sezioni della Provincia. Dopo il rancio, i bersaglieri si sono recati in colonna in piazza Unità, con alla testa la fanfara.

Dopo il rancio il presidente, a nome dei bersaglieri riuniti ha inviato i seguenti telegrammi di omaggio:

«S. E. Starace - Roma. Bersaglieri Trieste riuniti rancio Natale bersaglieresco, presente camerata comm. Perusino, inneggiano V. E. fedele bersagliere del Duce».

«On. Melchiori - Roma. Duecento Fiamme cremisi riunite Natale bersaglieresco giurano fedeltà».

«Col. Boccacini - comandante 11.o Bersaglieri - Gradisca. Bersaglieri Trieste ricordando glorioso Reggimento pregano Lei, valoroso Comandante, farsi interprete presso ufficiali e commilitoni nostri sentimenti fraterni».

La Società Ginnastica Triestina per la Festa del mare. La Direzione della Sezione nautica, invita tutti i consoci di partecipare con le imbarcazioni sociali alla Festa del mare che avrà luogo oggi alle 12.15 nel bacino S. Giusto. Rimangono di conseguenza sospese tutte le gite e uscite fino alle 11, ora fissata per l'adunata in canottiera.

La Società Dalmatica invita tutti i soci a presenziare alla Festa del Mare. Adunata in sede sociale alle 11.30.

La colonia montana di Senosecchia del Fascio Femminile si aprirà nella prima metà di luglio e da parecchio fervono i preparativi perchè tutto sia pronto e in bell'ordine per l'inaugurazione. La sorveglianza delle Giovani Fasciste sarà affidata a insegnanti. Cure speciali saranno rivolte alla cucina sana e abbondante. Quanto ai benefici di questo soggiorno climatico, superfluo enumerarli perchè sono ben noti ai triestini. La durata di questa piacevole villeggiatura può variare da due a quattro settimane. La retta giornaliera è di lire 8. Per l'iscrizione le giovanette o i loro familiari si rivolgano al Fascio Femminile in piazza Verdi 1, secondo piano.

Pro Colonie feriali fasciste

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni a favore delle Colonie feriali fasciste:

Gemma ed Isidoro Salto	lire	200.—
S. E. il Gen. Piero Ago	»	100.—
Riunione Adr. di Sicurtà	»	2.000.—
Nidia e Arnoldo Frigessi di Rattalma	»	300.—
Gioachino Veneziani S. A.	»	200.—
N. N.	»	100.—
ing. Gastone de Giacomi	»	100.—
on. Fulvio Suvich	»	100.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

I Triumviri della Combattenti

alla Compagnia Volontari

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati comunica il seguente telegramma pervenutogli dal Direttorio dell'Associazione Nazionale Combattenti: «Capitano Pototschnig, Comandante Volontari Giuliani e Dalmati. A voi camerati giuliani e dalmati che siete l'espressione più pura del volontarismo italiano giungano graditi i sensi di ringraziamento per le fraterne cortesie usate a noi e ai nostri e vostri commilitoni in questi giorni indimenticabili. Il Direttorio Nazionale: Rossi, Russo, Sansanelli».

L'on. Marpicati a Pola

POLA, 18

Quest'oggi la nostra città ha avuto l'alto onore di ospitare l'on. prof. Marpicati. Il Vicesegretario del Partito appena giunto si è portato alla Prefettura per ossequiare S. E. il Prefetto, poi alla Federazione del Partito Nazionale Fascista e alla Milizia. L'on. Marpicati ha raggiunto poi Brioni. Domani mattina l'on. Marpicati, assieme a tutte le locali autorità e con a capo S. E. il Prefetto, si porterà a Pinguente per presiedere il Congresso dei Fasci istriani.

Il pellegrinaggio sindacale a Brescia

Il Circolo «Lino Domeneghini», sotto la presidenza dell'on. comm. Luigi Borgo, segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio, indice per il 14 agosto p. v. un pellegrinaggio a Brescia alla tomba del compianto on. Lino Domeneghini. Possono partecipare tutti gli iscritti al Dopolavoro e ai Sindacati, con i loro familiari.

Prezzo di andata e ritorno lire 30. Partenza da Trieste la sera di sabato 13 agosto e da Brescia la sera di domenica. Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro Sindacale Addetti Commercio Circolo «Lino Domeneghini»; e ai Sindacati fascisti del commercio, via Dante N. 7, primo.

La situazione economica dell'Istria

esaminata in una importante riunione alla Cassa di Risparmio

Si è tenuta ieri presso la Cassa di Risparmio Triestina un'importante seduta per l'esame della situazione economico-agricola dell'Istria, con l'intervento dei rappresentanti di tutti gli istituti di credito regionali operanti in Istria.

I presenti al convegno

Alla riunione, presieduta dal sen. Chersi, presidente della Cassa Centrale delle Casse Rurali Istriane, intervennero il comm. Pancino e il dott. Bressan per la Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezie, il gr. uff. Max Ravà per l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, il cav. uff. Bigatello per l'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie in Verona e per la Cassa Centrale delle Casse Rurali Istriane il comm. avv. Trevisini, presidente della Cassa di Risparmio Triestina, l'on. Maracchi, il cav. Candussi Giardo, il cav. Vianelli, l'avv. Crevatini, l'avv. Lonza, il dott. Segnan, il dott. Rozzo per la Cassa di Risparmio Triestina ospitante, il dott. Bartoli per l'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria, il prof. dott. Leo Petronio per la Cattedra ambulante di agricoltura dell'Istria, il gr. uff. Rizzi, l'avv. Artusi, l'avv. Albanese e il direttore Rossi per la Cassa di Risparmio di Pola.

Dopo un esame della situazione economica dell'Istria, con particolare riguardo alla situazione del mercato immobiliare e di quello creditizio e alla azione svolta dalle aziende esattoriali, i convenuti hanno votato il seguente ordine del giorno:

L'ordine del giorno

«I rappresentanti della Federazione Provinciale Fascista del P. N. F. dell'Istria, della Federazione Fascista degli agricoltori dell'Istria, della Cattedra ambulante di agricoltura dell'Istria, delle Casse Rurali Istriane, della Federazione delle Casse di Risparmio nel Veneto, dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, dell'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie in Verona;

Riferendosi alle discusioni avvenute il 5 giugno u. s. all'assemblea della Cassa Centrale delle Casse Rurali Istriane; constatato che l'attuale gravissimo disagio dell'economia immobiliare e particolarmente agricola istriana trova la sua origine: nelle ripetute annate agrarie avverse, giunte, come nell'ultima, alla distruzione pressochè totale di determinati prodotti, nel tracollo dei prezzi dei prodotti agricoli e nei gravi dissesti bancari (Banca di Sconto e Banca delle Venezia Giulia) che hanno colpito il risparmio istriano; nella pressione fiscale sproporzionata alle esigue rendite delle aziende, onde la necessità dell'assestamento finanziario degli enti locali, dell'adeguamento delle imposte al reddito della provincia e dell'attenuazione delle procedure fiscali, nel cumulo degli arretrati frattanto maturatisi per imposte, per semestralità di mutui fondiarie per passività onerosa a breve scadenza, riconoscono la necessità che le piccole aziende agricole possano: 1) consolidare e ratizzare gli arretrati dei mutui fondiari, ottenendo prestiti suppletivi, 2) trasformare in mutui a lunga scadenza e col contributo statale del 3.50 per cento le passività onerose a breve scadenza, 3) attenuare l'onere annuale di tali debiti mediante congrua estensione del periodo di ammortamento, e chiedono pertanto che il Governo voglia creare le condizioni preliminari per l'attuazione dei provvedimenti sopra enunciati:

Il concorso del Governo Fascista

a) alleggerendo, secondo le proposte già inoltrate al Governo dagli Istituti di Credito Fondiario, l'enorme costo delle procedere di ricupero dei crediti, il quale ora assorbe larga parte dei margini cauzionali; b) ammettendo i mutui già in corso a carico delle piccole aziende agricole al contributo previsto dalla Legge sul credito agrario per l'estinzione di passività agrarie; c) accordando il contributo del 3.50 per cento per nuovi mutui destinati ad estinguere passività agrarie onerose.

Si è discussa ancora l'opportunità di un più intimo collegamento tra i vari istituti di credito operanti in Istria al fine di conseguire una più efficace azione di potenziamento delle attività agricole, demandando a una apposita commissione lo studio delle modalità per conseguire tale fine comune.

Deliberazioni della Giunta Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, riunita sotto la presidenza del Viceprefetto comm. Vendittelli, nella seduta del 16 corrente ha adottato le seguenti decisioni:

Per la Provinciaa pprova il sussidio alla scuola di San Giacomo in Colle, l'erogazione a favore del Consorzio antitubercolare, il dono di un quadro al Museo Revoltella, il contributo per il telefono di Crenovizza, e i contributi per il «Giugno Triestino», per il labaro dell'Associazione Artiglieri e per il posto telefonico di Caccia.

Per il Comune di Trieste approva la variante a un contratto di vendita di terreni in Piazza Oberdan, il disciplinamento del servizio telefonico per gli autotassametri, la variante al regolamento dei vigili, la soppressione del passaggio a livello alla fermata di Miramare e l'acquisto di fondo per la costruzione del viale Sonnino. Rinvia il nuovo contributo per lo studio avvocatile del Comune e concede l'autorizzazione a stare in giudizio alla Fondazione Andreana.

Per il Comune di Grado approva tanto il Regolamento organico e il Regolamento sui servizi amministrativi e sanitari dell'Ospedale civico, che l'erogazione per la festa di Barbana. Per il Comune di San Canziano d'Isonzo approva il compenso per i lavori di censimento, l'erogazione per le onoranze a Giuseppe Garibaldi e la variante al bilancio.

Per il Comune di Corgnale approva l'incameramento di terreno a sconto di spedalità e per quello di Monfalcone approva la tariffa sull'imposta di consumo, il contributo all'Istituto «Guglielmo Oberdan» e l'alienazione di terreno comunale. Per il Comune di Sesana vengono approvati la concessione in affitto di locali per il Dispensario mobile antitubercolare e l'anticipazione sui proventi sull'imposta di consumo. Per il Comune di Staranzano approva il contributo all'Istituto «Guglielmo Oberdan» e il contributo al Patronato scolastico; per quelli di S. Pietro del Carso e di Villa Slavina approva le varianti al bilancio; per quello di Muggia il contributo all'Istituto «Oberdan», e, infine, per quello di Sgonico il sussidio alla stazione di monta taurina.

Nella stessa seduta la Giunta provinciale amministrativa ha deciso ancora su vari ricorsi per negata licenza commerciale e su alcune domande di esonero dal deposito cauzionale.

I Combattenti a Brioni e a Pola

POLA, 18

Domani nel pomeriggio giungerà a Brioni la carovana dei combattenti italiani reduci dal Congresso nazionale che si è svolto a Trieste. Agli ospiti l'Opera Nazionale Combattenti offrirà alle 20.30 un banchetto a Brioni, al quale parteciperanno pure tutte le autorità locali.

Lunedì mattina alle 7 gli ex combattenti giungeranno nella nostra città, da dove si porteranno ai campi di altura per compiere una visita ai lavori agricoli che si svolgono in quelle magnifiche tenute. Alle 10.30 il Municipio di Pola offrirà agli ospiti un vino d'onore, offerta che avrà luogo al Circolo Savoia, con largo intervento delle rappresentanze locali. Alle 12 gli ex combattenti lascieranno la nostra città per proseguire alla volta di Fiume.

Un busto di Guglielmo Oberdan

donato al Museo del Risorgimento

Nella ricorrenza del cinquantenario del sacrificio di Guglielmo Oberdan l'ingegnere Vittorio Morpurgo di Roma ha offerto un pregevole busto in terracotta, sinora rimasto sconosciuto, del martire, accompagnando il dono prezioso con una nobile lettera patriottica al direttore del Museo del Risorgimento. In essa è detto che il busto, di cui si ignora l'autore, pervenne alla famiglia dell'ing. Morpurgo dal loro defunto padre prof. avv. Luciano Morpurogo, profugo triestino e amico di Guglielmo Oberdan, e che più volte questi e più ancora il defunto loro zio Scipione Morpurgo, che del martire fu condiscepolo, ne vantavano la rassomiglianza.

L'ing. Vittorio Morpurgo ha inoltre affidato alla custodia del Museo del Risorgimento un trattato del prof. Macaluso sulla termodinamica, il quale appartenne a Guglielmo Oberdan, studente a Roma e che porta la sua firma e alcuni appunti di suo pugno. Il Museo ha infine preso in consegna un calco in gesso del medesimo busto (il quale ricorda vivamente un ritratto fotografico del martire eseguito a Roma poco prima della sua ultima venuta a Trieste), trasmesso dall'on. ing. Luigi Mazorana, al quale dobbiamo pubbliche grazie per la sollecità e cortese mediazione.

STATO CIVILE - TRIESTE
18 giugno 1932-X
Nati vivi: 6; maschi 3, femmine 3.
Morti: 8.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Tesseramento. Giornalmente, dalle 19 alle 20, avviene la distribuzione delle tessere dalla lettera A alla G dei G. F. proveniente dalla IV Leva. I Giovani Fascisti interessati sono comandati a ritirarla immediatamente presso la Segreteria amministrativa in piazza Verdi 1, terzo.

I seguenti Giovani Fascisti sono comandati a ritirare la tessera dell'anno X presso la Segreteria amministrativa, entro il 21 corrente:

Abram Gualtiero, Almerigotti Severino, Amadi Roberto, Antonini Ermanno, Baccotti Vitt., Baschiera Bruno, Battig Alessandro, Badini Natale, Bassani Mario, Battig Miriello, Bertoli Umberto, Bernardini Osvaldo, Bellazzi Luigi, Benelli Silvio, Benes Giorgio, Berani Vinivio, Bier Pino, Boson Mario, Blasina Giovanni, Bonassin Angelo, Bornia Camillo, Boscariol Giordano, Bracchi Corrado, Bressani Riccardo, Alessandrin Ubaldo, de Baseggio Cairoli, Benco Rodolfo, Beneveni Livio, Blasina Rodolmo, Brana Danilo, Bressar Raffaele, Bruna Eccardi Cairoli, Budina Paolo, Bugada Stellio, Buttazzoni Nino, Bugada Guido, Buri Giuseppe, Dusettini Galliano, Calzolaro Biagio, Chiancone Alberto, Cossani Fabio, Cuccagna Emilio, Crisman Ruggero, Costantini Bruno, Corradini Corrado, Corelli Silvano, Comuzzi Aldo, Coffou Giordano, Coceani Eug., Cibroni Romano, Chiuch Federico, Chiurlo Nicolò, Cicccolarti Piero, Castellani Primo, Carini Valentino, Canaletti Ettore, Catanese Salvatore, Calligaris Giulio.

Reparto a cavallo. Tutti gli appartenenti a questo reparto sono comandati a presentarsi il giorno 20 corr. alle 20 nel maneggio di via Rossetti per prendere accordi circa il saggio annuale. Contro gli assenti saranno presi severi provvedimenti disciplinari. S'interviene in divisa.

La bellezza di Trieste

nella rivista «Sul Mare»

Una triestina bella come un sogno, in una slanciata e chiara composizione del pittore Quaiatti, sorride sulla copertina del fascicolo, col quale la rivista del Lloyd e della Cosulich *Sul Mare*, ha voluto diffondere il grido del Giugno triestino. Quale più luminoso invito di quel sorriso? di quella svelta grazia della bella creatura? Tutto il fascicolo vi si intona: esso decanta Trieste sotto il doppio fascino della bellezza della città e della bellezza delle sue donne «ormai più volte decantate nel mondo». Così dice Silvio Benco nelle pagine del suo articolo di introduzione, dove in rapido scorcio sono rappresentati l'incanto del panorama cittadino e le cose più ragguardevoli, artistiche e moderne, della città. Ma alla bellezza femminile che infiora Trieste è dedicato un articolo speciale di Mario Nordio, il quale non si contenta di tratteggiare con briosa vivacità i caratteri che rendono tante passeggiatrici delle vie di Trieste simili a fate, ma ne fornisce anche i documenti in una serie meravigliosa di fotografie. Fotografie dove appaiono le dive più belle che Trieste ha dato alle varie arti, dalla scena di prosa all'arte muta; ma appaiono anche altre triestine squisite, che degnamente rappresentano i tipi diversi di una bellezza muliebre quanto mai varia, come in pochi luoghi della terra se ne trova l'uguale.

«La triestina — scrive Mario Nordio — è stata definita uno dei tipi più perfetti della donna europea: risultati d'un indovinato incrocio di razze, che genera sì affascinanti varietà di tipi. Il giudizio dei giovani americani, ritornati dal giro d'Europa nella natia California — terra notoria di belle donne — proclamando fra le cose che più li avevano colpiti la bellezza delle donne di Trieste, ha dato il crisma della fama mondiale a quella che già era rinomanza nazionale».

Questo fascicolo della rivista *Sul Mare*, con tanta genialità ideato dal suo direttore Bruno Astori, confermerà irrevocabilmente che quegli americani avevano buoni occhi ed ottimo gusto. E al giugno triestino di quest'anno, e anche più a quelli degli anni venturi, un fascicolo come questo, che è tutto una seduzione, attirerà certamente cavalieri romantici da ogni Paese dove la bellezza illumini i sogni dell'uomo e abbia culto ed onore.

Anche gli altri articoli del fascicolo, tutti illustrati con la stessa sontuosità, sono in armonia con gli scritti che più ci sono andati all'anima, perchè dedicati a Trieste. La pagina letteraria commenta il recente volume di novelle di Aldo Mayer; Eugenio Duprè Theseider scrive de «La marina degli Stati Pontifici»; Jenny Stelter, in inglese, descrive Delfi d'una volta e d'adesso; Ema Bona presenta gentilmente la città di Cordova, e F. Wallock, in tedesco, la città della canzone, Valenza; A. Alvidor, in francese, evoca la città morta di Pomeopolis, e un altro scrittore Corfù e Paro. Ma per questa volta non ci sono allettamenti di viaggi lontani che valgano l'invito a Trieste.

La chiusura della pesca pro Orfanotrofio San Giuseppe. La grande pesca di beneficenza sarà chiusa questa sera. Sono rimasti ancora alcuni premi e il Comitato spera che la cittadinanza non mancherà di approfittare di questa giornata per tentare la sorte e per fare anche del bene, perchè il ricavato della pesca va a beneficio della benefica istituzione di S. Giacomo, ove l'opera sua è altamente apprezzata.

La viva attrazione degli spettacoli

al Politeama Rossetti

Folle, seralmente folle, a malgrado della stagione avanzata, al Politeama Rossetti: e questo è il più eloquente segno del grande successo incontrato dal nuovo programma cinematografico e di varietà. Sullo schermo trionfa nel vero senso della parola la incomparabile arte canora di Riccardo Tauber, il magnifico tenore dell'Opera di Berlino, nel suggestivo film sonoro l'«Eco della montagna». E sulla scena, nel fiore della giovinezza e della sua sorridente grazia, Clely Fiamma canta le sue nuove canzoni e sfoggia le sue più belle «toilettes», deliziando il pubblico che le chiede innumerevoli bis. Insieme a Clely Fiamma, riscuote seralmente larga messe di applausi, l'eccellente ballerino Rachel.

Ieri sera una parte del divertente programma di Clely Fiamma è stata diffusa da Radio-Trieste col più vivo interesse degli ascoltatori. Il magnifico spettacolo è completato da un nuovissimo film «Luce» sonoro di viva attualità.

Anche oggi l'attraente programma si replica dalle ore 16.



S. E. Porro visita le scuole
di Postumia e di Caccia

S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, con il suo segretario particolare, avv. Meneghini, ha accompagnato ieri mattina a Postumia il Gen. Magistri, presidente dell'Associazione combattenti di Messina e numerosi combattenti siciliani. Gli ospiti si sono recati a visitare le Grotte demaniali, mentre S. E. il Prefetto, accompagnato dal Podestà e segretario politico cav. uff avv. Zannoni, si è recato a Caccia, località sita nei pressi del confine, dove ha sostato lungamente nel nuovo edificio scolastico «Principe Umberto», per il quale S. E. Porro ha avuto sincere e cordiali parole di elogio, rivolte alla brava insegnante che si prodiga per la salute spirituale e fisica dei suoi piccoli scolari. Prima di allontanarsi ha fatto una notevole elargizione per i bambini poveri della scuola. Salutato romanamente dagli scolaretti, che gli hanno improvvisato una simpatica manifestazione d'affetto, S. E. il Prefetto è quindi ritornato a Postumia, dove sempre accompagnato dal cav. uff. avv. Zannoni, si è recato a visitare la scuola elementare «Regina Elena». L'ospite graditissimo, giunto tanto inaspettatamente, è stato ricevuto dal direttore didattico signor Vicentini, il quale gli ha mostrato le 17 aule in cui erano raccolti tutti gli scolari per le lezioni. S. E. il Prefetto, dopo aver assistito ad alcune dizioni di poesie tenute dai bambini, ha rivolto loro un breve e piano discorso parlando della Maestà del Re, del magnifico Duce che guida i destini d'Italia e della santità della famiglia. Fatto segno alle acclamazioni dei bimbi, S. E. Porro si è poi congratulato vivamente col direttore didattico per l'ottimo andamento della scuola e per l'ordine e la disciplina riscontrati. Ha avuto parole di elogio anche per gli scolaretti che, animati da uno spirito nuovo, frequentano con ammirabile assiduità la bellissima scuola di confine. Più tardi gli ospiti si sono recati a pranzo al ristorante delle Grotte.

Il Podestà sen. Pitacco
alla mostra del Corso d'avviamento di Guardiella

Nell'aula della Scuola «Attilio Grego» in Guardiella ebbe luogo, in occasione della chiusura dell'anno scolastico una mostra dei lavori di fine d'anno eseguiti dagli alunni e alunne del Corso d'avviamento professionale agrario. Alla semplice cerimonia intervennero il Podestà sen. Pitacco, il dott. Magnani, segretario generale del Comune, il dott. Bartoli, capo della divisione IV, e il direttore della Scuola d'avviamento «F. Rismondo» prof. Tamburlini. Facevano gli onori di casa il direttore del Corso d'avviamento Nicolò Rota, il direttore didattico sezionale di Guardiella, Giorgio Cauci assieme a una rappresentanza d'insegnanti della Scuola elementare «Attilio Grego».

L'aula d'esposizione, decorata con bandiere e piante aveva un aspetto ridente; sui banchi facevano bella mostra di sè disegni e lavori di ricamo e cucito eseguiti dalle alunne sotto l'ottima guida del maestro Rota coadiuvato dalla maestra Luigia Donati che nel breve spazio di un anno scolastico seppero portare l'istruzione delle piccole allieve a risultati assai lusinghieri. Visitata la mostra le autorità scesero a visitare l'orto scolastico e il giardino interessandosi alle differenti culture ottenute attraverso i vari sistemi di concimazione e i bellissimi lavori di giardinaggio. Dopo brevi parole di lode dette dal sen. Pitacco agli alunni incitandoli a perseverare nel lavoro e nello studio, ossequiati dagli insegnanti e dai festosi «alalà» degli scolari, le autorità presero commiato.

La chiusura dell'anno scolastico
alla Scuola «Antonio Bergamas»

Bella e significativa la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico avvenuta ieri alla Scuola di avviamento industriale «A. Bergamas». La festicciola, alla quale prese parte una gran folla del rione di S. Giacomo, composta in gran parte dai genitori degli allievi, fu onorata dalla presenza di cospicue personalità, tra le quali il Vicepodestà comm. Bellazzi, il cav. Bartoli, capo divisione dell'Ufficio scolastico del Comune, il cav. Berani in rappresentanza del Partito, la signora Bergamas, madre del Caduto titolare della scuola, la signora Musner, presidente del Comitato di assistenza della scuola, con le signore Fera, Alberti, Battigelli, Manni, Marcovich e Stocovich, il sig. Jacuzzi per l'Educatorio Triestino, il sig. Coselo per l'O. N. B., il dott. Lovenati ed altri.

Al direttore, che porse ai presenti il benvenuto e il saluto della scuola voluta dalle superiori gerarchie proprio in quell'edificio eretto a suo tempo dallo slavismo nell'italianissima S. Giacomo, rispose ringraziando la signora Musner, la quale, rivolgendosi quindi agli allievi, si compiacque con gli stessi per il loro profitto e, dicendosi spiacente che non tutti i migliori possano, per il loro gran numero, ricevere il meritato premio, disse che si era creduto di premiare quelli in ispecie che hanno dato durante l'anno decorso tutta la loro volontà e hanno spiegato lo sforzo massimo consentito dalle loro forze. Assistiti da alcune signore del Comitato, il Vicepodestà, la signora Musner e il direttore hanno quindi distribuito i premi, consistenti in libri di studio ed istruttivi.

Seguì un concerto assai applaudito, che meritò alla brava insegnante che accompagnava al piano, le lodi dei presenti, e la visita della mostra dei lavori manuali in gesso, in legno e in ferro, nonchè i disegni e le pitture ornamentali e i finissimi lavori femminili in ricamo ed ornato eseguiti da allievi dell'Istituto «A. Bergamas», mirabili per la loro esattezza e per lo squisito senso d'arte.

Dopo la presentazione degli insegnanti, il Vicepodestà e gli altri ospiti, salutati alla voce e col più schietto entusiasmo dalla scolaresca, si sono congedati.

Allo scopo di far conoscere anche al pubblico i bei risultati conseguiti dagli allievi, il direttore della scuola ha concesso la visita gratuita della bella mostra a tutti coloro che vi si possono interessare: oggi, 19 corr. dalle 9 alle 12 e domani, 20 corr., dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

La festa della Scuola professionale di Muggia

Oggi, alle 15.30, nel Teatro «Giuseppe Verdi» di Muggia, avrà luogo la festa della R. Scuola di avviamento professionale, con il seguente programma: Relazione dell'attività scolastica; consegna e benedizione del vessillo offerto da un Comitato di signore di Muggia; premiazione degli alunni. Seguiranno quindi la esecuzione di inni e canzoni patriottici e una commediola musicata dal maestro Carlo Franco. Dopo la manifestazione al teatro, il cui ingresso è libero a tutti, avrà luogo la sfilata degli alunni e l'inaugurazione dell'esposizione dei lavori da essi eseguiti durante l'anno scolastico. Alla festa interverranno le autorità politiche, civili e scolastiche. Il piroscafo per Muggia parte dal bacino S. Giusto, alle 14.45.

Alla Mostra dell'Estremo Oriente

Bisogna dire che il Padiglione del Giardino Pubblico non è stato mai così bello. Esso è arredato con quanto di più suntuoso e di più nobile può dare l'Estremo Oriente. Un'atmosfera colorita si diffonde in ricche armonie, a dritta, a manca, nelle fughe di sale. A manca, le tinte cupe dei mobili combinano un nitido effetto di bianco e nero con le cose chiare e fulgenti che son loro intorno, e temperano il tono dell'aria per la misteriosa testa di Budda della collezione Pulitzer, vanto della Mostra per antichità e solennità di stile. A destra l'aria sembra colorita di bianco e d'azzurro. Da qual parte ci volgeremo per la prima visita? Quell'azzurro ci affascina: andiamo a destra.

L'azzurro viene dal mirabile paravento della collezione Pollack, in legno a traforo e riquadri di ceramica, dipinti di animali e di scene varie, azzurro su bianco, con una bella patina di cosa già secolare. E' uno dei più pregevoli oggetti della Mostra. Ma tutta questa sala d'angolo è una delizia.

Vi hanno posto alcune delle collezioni più elette. Quasi tutte le pareti sono coperte dai pannelli giapponesi della baronessa de Albori; e sono opere meravigliose. Basterebbe citare quello, rarissimo, d'arte classica, presumibilmente del Settecento, ancora sotto l'influenza della Cina di tradizione, con le larghe e solenni figure aureolate d'oro, tra nuvole d'argento, su piccole zolle verdi a ghirlanda; e, fra i più moderni, quello impetuosissimo, che da noi si direbbe post-impressionista, con le figure del vecchio e del bambino disegnate dal pannello con stabiliante bravura.

Il resto delle pareti è consacrato alla collezione di stampe giapponesi del cav. Mario Morpurgo de Nilma. Il presidente della Comunità Collezionisti d'Arte è ben noto per la cura che egli pone nella bellezza degli esemplari d'ogni sua raccolta: siano porcellane o antiche edizioni di libri, stampe europee o stampe d'Estremo Oriente. Qui egli non espone che capolavori di grandi maestri della stampa giapponese a colori nel suo aureo periodo fra il Settecento e l'Ottocento: di Ontemaro, in cui la scuola aristocratica prende un accento delizioso di raffinatezza, di Hiroshigè, il più romantico dei giapponesi, l'incomparabile poeta del paesaggio, e di Hokusai, il capo della scuola popolare, il «vecchio matto per il disegno», che fu uno dei più prodigiosi disegnatori apparsi al mondo. Anche i dodici surimoni che decorano il finissimo paravento della collezione Morpurgo sono in gran parte di Hokusai.

Sugli eleganti mobili cinesi moderni, che, insieme col vasto cortinaggio in seta ricamata a toni fiammanti, della collezione ing. de Parente, compongono l'arredo della sala, sono sparsi i vasi di un'altra importantissima collezione cittadina, quella del dott. de Grisogono. Sono pezzi di rara bellezza. Si ammireranno di più quelli così delicatamente modellati in rilievi quasi insensibili sotto le caste vernici grigio-verdognole, o il gentile «craquelè» del piccolo vaso tondeggiante, o il prezioso vasello a base quadrata che è un poema di toni spenti nella gamma peregrina delle foglie morte, o la incantevole orchestrazione di smalti nel vaso tempestato di beati santoni, con le cento e cento facce leggibili sotto i nimbi d'oro? Certo sono cose d'arte da farci una passione; e proseguendo la visita delle sale, ne vedremo delle altre. **b.**

La gita della Società Dalmatica a Zara

Zara ormai sa che ogni anno i dalmati esuli residenti a Trieste compiranno il loro pellegrinaggio di fede e di amore verso di essa, sentinella vigile e fiera nel posto avanzato, che la Patria le affidò. Pure quest'anno Zara attende i fratelli per rinnovare con loro i patti sacri e i sacri voti.

La gita, organizzata dalla Società Dalmatica di Trieste in comunione di intenti con i Mutilati, Volontari, Ex Combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro provinciale e Dopolavoro ferroviario, avrà luogo nel prossimo Ferragosto. Vi potranno partecipare pure tutti gli amici e simpatizzanti. Non sarà soltanto una gita di piacere, nel senso usuale della parola, ma soprattuto una nuova, imponente estrinsecazione della volontà di realizzare il postulato dalmatico.

I partecipanti s'imbarcheranno su una comoda nave da turismo con partenza da Trieste sabato 13 agosto alle 20.30 dalla Stazione Marittima, senza toccate intermedie; l'arrivo a Trieste seguirà lunedì 15 agosto alle 22.

La nave sosterà a Zara da domenica mattina sino lunedì a mezzogiorno. In questa città verrà svolto un programma di festeggiamenti. Sarà provveduto pure per il pernottamento per tutti i partecipanti che non desiderassero passare la notte sul piroscafo. Il prezzo di passaggio è stato fissato in lire 25 per persona.

Già sin d'ora si accettano prenotazioni presso la Segreteria della Società Dalmatica (Corso Vitt. Em. III 13, I) dalle 18 alle 20 e presso le Segreterie delle Associazioni Mutilati, Volontari, Ex Combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro Provinciale e Dopolavoro ferroviario.

Il Comitato della gita, onde facilitare l'adesione dei singoli partecipanti a questa manifestazione patriottica, è venuto nella determinazione di adottare il pagamento rateale del prezzo di passaggio. Il versamento però dovrà essere completato non più tardi del 5 agosto p. v. Il Comitato rivolge quindi un fervido appello a tutti coloro che sentono la bellezza e la giustizia della causa dalmata, affinchè vogliano con la loro presenza contribuire alla riuscita della manifestazione.

Il saggio ginnastico rionale di Servola. Oggi, domenica, alle 17.30, sul campo della Casa rionale Balilla «E. E. Gentilli» si terrà l'annuale saggio ginnastico del Comitato di Servola dell'O. N. B.

Il programma comprende interessanti produzioni libere, fra le quali figurano la costruzione del ponte, l'esercizio dei marinaretti col cannone da sbarco, ecc. e terminerà col saggio collettivo compiuto da tutti i Balilla e Piccole Italiane del rione. Saranno ospiti graditissimi tutti i genitori degli organizzati e gli amici dell'istituzione.

Corsi serali di lingua inglese presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Gli iscritti che hanno frequentato i corsi serali di lingua inglese presso l'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» possono ottenere il certificato di frequenza, che sarà titolo necessario per l'iscrizione al corso successivo del prossimo anno scolastico. Tale certificato non sarà rilasciato se non a coloro che, a giudizio del Preside e dell'insegnante, hanno effettivamente frequentato le lezioni con assiduità e intelligenza, e con profitto almeno sufficiente. Le domande su carta legale da lire 3 e la tassa di lire 20 vanno consegnate in Segreteria entro il corrente mese.

L'assemblea annuale
dei dirigenti di aziende industriali

Nell'ultima riunione del Consiglio di Reggenza della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Fascista Dirigenti di Aziende Industriali che ebbe luogo il 17 corr. sotto la presidenza del cav. ing. Italo Bonazzi, è stato, fra l'altro, deciso che l'assemblea della Sezione abbia luogo il 24 del corrente mese.

Tale assemblea, alla quale interverrà anche il segretario generale dell'Associazione comm. dott. Luigi Barzetti, acquista una particolare importanza in quanto in essa verrà esaminato, oltre che l'attività svolta dalla Sezione dall'ultima assemblea, anche la particolare situazione dei dirigenti in relazione alla recente convenzione stipulata con la Confederazione dell'Industria e ai nuovi provvedimenti legislativi in merito al Contratto di impiego privato.

L'esposizione di bambole al Fascio Femminile. Visto il grande successo ottenuto da questa bella esposizione, è stato deciso di tenere aperta la mostra ancora oggi. Il pubblico potrà accedervi dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

L'ingresso è libero.

Al Circolo Artistico

Ieri sera si è svolto sul terrazzo del Circolo Artistico un riuscitissimo trattenimento al quale ha assistito un bellissimo pubblico. Le squisite cantatrici russe sorelle Weretkin si sono prodotte in una serie veramente deliziosa di arie che hanno incontrato vivissimo successo, trasportando l'uditorio ai più fervidi applausi. Dopo il concerto delle geniali artiste e dopo la cena si sono iniziate le danze. Dall'alto del terrazzo, pittorescamente decorato dallo scultore Mascherini, gli intervenuti hanno assistito con grande diletto allo spettacolo pirotecnico del «Giugno Triestino».

Tra le personalità presenti alla brillante serata si notavano S. E. il Prefetto, la signorina Emilia Porro, l'on. Asquini, il comm. Bellazzi, il comm. Pieri, il comm. Laino, il cav. Fenu ed altri.

Esposizione di lavori alla Scuola «A. Bergamas». Nella Scuola di avviamento al lavoro «A. Bergamas», in via Giuliani, sono esposti i lavori eseguiti dagli allievi durante l'anno scolastico. L'esposizione resta aperta al pubblico fino a tutto lunedì prossimo.

Tombola pro infermieri
sul piazzale S. Giacomo

Oggi avrà luogo sul piazzale di S. Giacomo alle 19 l'estrazione della Tombola a favore del Gruppo dopolavoristico infermieri, con i seguenti premi: prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500, cinquina lire 300, quaterna lire 200.

Per allietare il pubblico suonerà la brava banda dell'Oratorio di S. Tarcisio di S. M. Maggiore. Il Comitato organizzatore raccomanda a coloro che non avessero ancora fatto il modesto acquisto di almeno una cartella, di affrettarsi a farlo e aiutare così le benefiche iniziative del Gruppo infermieri marittimi.

Violento terremoto lontano
registrato a Trieste

Ieri mattina alle 11.25 primi e 31 secondi, i sismografi dell'Istituto geofisico cominciarono a registrare un violento terremoto lontano con epicentro a circa 10.300 chilometri da Trieste, in direzione fra Nord-Ovest e Ovest-Nord-Ovest. Molto probabilmente la zona colpita si trova nella parte ovest del Messico centrale. La registrazione è durata per oltre due ore.

Alla cerimonia sul San Michele. Dobbiamo rilevare che alla cerimonia sul S. Michele per l'inaugurazione del Cippo dedicato ai nostri volontari Caduti, assistette pure una rappresentanza della Sezione volontari zaratini col labaro.

Due assemblee del Circolo triestino di cacciatori. La Presidenza del Circolo Triestino di cacciatori ricorda ai consoci che le assemblee generali ordinaria e straordinaria indette per lunedì 20 corrente, alle 19, avranno luogo nella sala dell'Ente Nazionale della Cooperazione, in via Mazzini 30, mezzanino.

Il congresso dell'Associazione di previdenza fra statali. L'Associazione di previdenza fra addetti statali invita i soci al 15.o congresso generale ordinario, che si terrà lunedì 27 giugno a. c. alle 20, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, via Emo Tarabochia n. 3, primo.

Corsi di taglio e cucito. Il Fascio Femminile comunica che mercoledì 22, alle 19, ci sarà l'esposizione in sede (piazza Verdi 1, secondo) dei lavori eseguiti nel corso di taglio e cucito della scuola di via Giotto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa Circondariale, viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Gmeiner - Eredi Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Manzini, via dell'Istria, Zanetti, via Commerciale; Zanetti-Vivante, via Mazzini.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le gare motonautiche di oggi
nel bacino San Giusto

La nostra città ospiterà oggi per la prima volta nel suo magnifico bacino San Giusto un forte ed agguerrito lotto di motonauti partecipanti alla II gara nazionale motonautica denominata «San Giusto». Alle gare, che si preannunciano interessantissime, assisterà S. A. R. il Duca d'Aosta.

Interessante si presenta in particolar modo la gara degli entrobordo categoria nazionale motore cilindrata 1500 cmc., che vedrà in lotta un ragguardevole numero di concorrenti, tra i quali la signorina Lina Feltrinelli, figlia del noto costruttore di Bogliaco, reduce brillantissima del raid Pavia-Venezia.

Il pubblico, che non vorrà certo lasciarsi sfuggire questa bella manifestazione motonautica, indetta ed organizzata dal locale Gruppo motonautico del R. Yacht Club Adriaco, potrà assistere allo svolgimento delle gare prendendo posto sulla riva Tre Novembre, sul molo Audace, nonchè entro il recinto della Stazione marittima. Ecco l'elenco degli iscritti alle varie prove, il cui inizio è fissato per le 9 precise:

Ore 9: Corsa «Corsaro», classe A (250 cmc.), 6 giri km. 12: N. 236 ing. Ernesto Sospisio su Laros-Carles (R. Y. C. A.); N. 121 Gaetano Lanfranchi su Johnson-Levis (U. S. F. Sarnico).

Ore 9.35: Corsa «Shell», classe F (1000 cmc.), 8 giri km. 16: N. 120 Gaetano Lanfranchi su Laros-Riva (U. S. F. Sarnico); ing. Antonio Passarin su Laros (M. A. M.).

Ore 9.35: Corsa «Lloyd Triestino» fuoribordo turismo cat. A (500 cmc.), 6 giri km. 12: N. 219 Andrea Marigonda su Laros-Vendramin (C. M. V.)

Ore 9.35: Corsa «Adriaco», fuoribordo turismo cat. B (1000 cmc.), 6 giri km. 12: N. 241 Adolfo Loredan su Johnson-Abo Batt Warf (C. M. V.).

Ore 10.10: Corsa Eliol», classe B (350 cmc.), 7 giri km. 14: N. 239 Piero anesich su Loockwood-Janesich (R. Y. C. A.); N. 238 Carlo Cante su Johson-Cante (R. Y. C. A.); N. 173 Gaetano Lanfranchi su Johnson-Riva (U. S. F. Sarnico).

Ore 10.10: orsa «S. N. T. Cosulich», classe C (500 cmc.), 7 giri km. 14: N. 237 Isidoro Tommasi su Laros-Baglietto (R. Y. C. A.); N. 242 Andrea Marigonda su Laros-Picchiotti (C. M. V.); N. 193 Gualtiero Ferri su Laros (C. M. V.).

Ore 10.45: Gara di abilità manovriera riservata ai concorrenti delle classi fuoribordo.

Ore 11.20: Corsa «Castello di Miramare», Cruisers senza compr. cat. A (litri 1.500) 6 giri km. 12: N. 240 Loren. conte Doria Dello Rose su Gray-Trianstofilis (C. M. V.); N. 6 Samuele Silvani su Gray-Baglietto (M. A. M.); N. 1 Ferruccio Maderna su Gray-Taroni Stresa (M. A. M.); N. 7 Lina Feltrinelli su Gray-Feltrinelli (G. M. G. d'Annunzio); N. 255 Edoardo Bader su Gray-Feltrinelli (M. A. M.).

I risultati complessivi
della riunione trottistica

E' uscito, ieri, il resoconto della riunione, completo questa volta, con tutti i risultati delle corse svoltesi durante le nove giornate e i vari elenchi delle somme vinte e delle vittorie conseguite dai guidatori.

Dei sessantanove cavalli che hanno partecipato alla riunione soltanto «Idra Axworthy» e «Zaunkönig» hanno corso in tutti i convegni e tutti i partecipanti si sono guadagnati la biada, a eccezione di «Ginestra» e «König Lear», azzoppatosi alla prima uscita. «Jessamine» ha vinto più di tutti raggiungendo le 13.000 lire, seguita da «Upland» con 12.200 lire, «Sara» 9900, «Pittaluga» 9500, «Eye Bright» 9000, «Zaunkönig» 8900, ecc., fino a «Faustino» che ha vinto soltanto 120 lire.

Capolista delle scuderie vincitrici risulta la Scuderia Lorenteggio con 24.580 lire. Al secondo posto figura la Scuderia S. Anna con 18.800 lire e vengono poi, la Scuderia S. Ambrogio con 16.160 lire, Allev. Gonella Appiano 14.280, cav. Gaetano Maglione 13.417, Scuderia Flaminia 13.260, Fortunato Susan 12.980, Massimo Polacco 12.087, Gino Casalini 9500, Scuderia S. Angelo 8780 e via di seguito fino a Umberto Zaggia con le 120 lire vinte da «Faustino».

Delle scuderie triestine oltre alle già menzionate, ricorderemo la Scuderia Miramare con 6570 lire, la Scuderia Poggioreale con 6500 lire e Umberto Vecchiet con 5040 lire.

Una bella sorpresa ci presenta l'elenco delle vittorie conseguite dai guidatori, che porta al primo posto il gentleman-driver Giovanni Leonet con 7 vittorie, 2 secondi e 1 terzo su 10 partecipazioni. Raffaele Santi è secondo con 7 primi, 1 secondo e 2 terzi su 20 partecipazioni, terzo viene Diviso Pieropan con 7 primi, 7 secondi e 4 terzi su 32 partecipazioni. Seguono poi, il cav. Branchini con 6 vittorie, Elio Mignani, Giulio Fabbrucci e Armando Pirovano con 5 vittorie, cav. Alfonso Gonella con 4, Calegari, cav. Ossani, Donn. Pieropan con 3, cav. Barbetta, Finn, Maitzen, Malvicini, Polacco e Tamberi con 2 e infine Antonellini Gambi e Mescalchin con una sola vittoria. Leader dei dilettanti, il gentleman-driver Giovanni Leonet con cinque affermazioni nelle nove corse sociali della riunione.

Il resoconto ufficiale è in vendita presso la sede della S. I. R. E. in via Canal Piccolo N. 2.

La domenica sportiva a Trieste

Gara motonautiche nazionali. Alle 9 s'inizieranno nel Bacino San Giusto le interessantissime gare per fuoribordo e per entrobordo con partecipazione di numerosi e valenti motonauti.

Riunione motociclistica a Montebello. Con inizio alle 15, si svolgeranno sulla pista di Montebello le attese corse motociclistiche con oltre 50 concorrenti. Ingresso alla Tribuna B, dalla via del Veltro.

Riunione natatoria a Barcola. Alle 16 principierà a Barcola la grande manifestazione sportiva comprendente le gare di nuoto della Coppa Federale fra Triestina Nuoto e Bologna Sportiva, il torneo di palla a nuoto Coppa San Giusto, nonchè gare di contorno (nuoto e tuffi).

Campionato pallacanestro. Sul campo della Ginnastica, alle 17.30, avrà luogo l'incontro di finale del campionato italiano Ginnastica Triestina-Dopolavoro Borletti Milano. Precederà una gara di II divisione (finale) Ginnastica A-Ginnastica B; seguirà una partita allievi.

Saggio ginnastico rionale a Servola. Alle 17.30 s'inizierà sul campo della C. R. B. «Gentilli» l'annuale saggio ginnastico dei Balilla e delle Piccole Italiane del rione di Servola.

Coppa degli Alberghi. Alle 16, sul campo di Montebello, si svolgerà il preannunciato incontro calcistico fra le squadre Vanoli Bonavia-Hotel de la Ville, per la disputa della coppa messa in palio dal cav. uff. Vanoli.

Tre Alfa Romeo in testa
nella prima fase delle «24 Ore»

PARIGI, 18

Una folla enorme è accorsa attorno al circuito della Sarthe a pochi chilometri dalla città di Le Mans dove si è corsa la classica prova automobilistica delle Ventiquattr'ore. Alle ore 16 alla presenza del Sottosegretario di Stato per il turismo, signor Gourdeau e del Sindaco di Le Mans, viene dato il via a ventisei vetture.

La macchina americana «Bentley» condotta da Trevoux si rovescia al primo giro. Il conduttore ha il polso fratturato ed una spalla lussata. Fortunatamente le sue ferite non sono gravi. In testa è l'Alfa Romeo N. 14 condotta da Marinoni, ma al sesto giro Marinoni non si vede più. Egli ha preso male la curva della strada di Tours ed è andato in un fosso. Marinoni non è ferito ed anzi cerca di ripartire. Al settimo giro l'Alfa Romeo di Ford e Baumer abbandona.

Durante la prima ora sono stati coperti 135 chilometri dalle prive tre vetture. Giro più veloce, Alfa Romeo di Cortese a 139.572 di media (record del giro).

Durante la seconda ora l'Alfa Romeo di Minoia, la Bugatti di Bouriat e la Mercedes dei fratelli Fouret non ripassano più. Si apprende che Minoia si è rovesciato alla curva di Armage. Il conduttore ha riportato solo leggere contusioni, ma la vettura è fuori uso. La Mercedes e la Bugatti sono ferme per guasti. La Stutz di Brisson si rovescia egualmente ad Armage. Brisson è incolume e ritorna a piedi al posto di rifornimento.

Alle ore 20, dopo quattro ore di corsa, sono in testa l'Alfa Romeo di Cortese e l'Alfa Romeo di Hown che coprono 526 chilometri alla media di chilometri 131.545. Terza è l'Alfa Romeo di Sommer e quarta la Bugatti del conte Ciakowski. Lo scarto è impressionante: su ventisei vetture partite dopo quattro ore restano in campo solamente quindici. La Citroen è fuori corsa. La Germania e gli Stati Uniti non hanno più campioni in pista. Si contendono la vittoria le vetture della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra.

Alle 19.20 Marinoni che aveva potuto riprendere, si è di nuovo rovesciato nella curva di Armage. Il conduttore è illeso, ma non può ripartire perchè si sono spezzate due ruote. Poco prima della fine della quarta ora Dreyfus su Alfa Romeo si rovescia sempre sulla famigerata curva di Armage. Dreyfuss è leggermente ferito, e la vettura resta inutilizzata.

Dall'inizio della quinta ora l'interesse della corsa scema data la facilità con la quale le tre Alfa Romeo che sono in testa dall'inizio, marciano davanti alla Bugatti di Ciakowski. Questi fa di tutto per forzare, ma si ha l'impressione che la macchina dia segni di stanchezza. Infatti prima dello scadere della sesta ora Ciakowski è costretto a fermarsi per un guasto e perde alcuni giri.

Alle 22, alla fine della sesta ora, si ha la seguente classifica: 1) Alfa Romeo N. 11, 58 giri, che copre nelle sei ore km. 782.536, alla media di km. 132.098 all'ora; 2) Alfa Romeo N. 9, a pochi metri dalla prima; 3) Alfa Romeo N. 8, 57 giri; 4) Bugatti N. 16, 53 giri.

Le corse a San Siro

MILANO, 18

Premio Reggio: 1) «Nicolò Pisano»; 2) «Bona Mens»; 3) «Tavotta». Tot.: 6.50.

Premio Chiese: 1) «Silva»; 2) «Solaria». Tot.: 13.

Premio Anzola: 1) «Licata»; 2) «Tacca»; 3) «Euforbia». Tot.: 13, 5, 5.

Premio Dongo: 1) «Violante»; 2) «Livie»; 3) «Arno». Tot.: 47, 16, 20, 27.

Premio Grigne: 1) «Diagridio»; 2) «Marciana»; 3) «Hamilton». Tot.: 55.50, 10.50, 6, 6.50.

Premio Modena: 1) «Tiberia»; 2) «Andora»; 3) «Marcantonia». Tot.: 12.50, 6.50, 6.50, 9.

Premio Lanzo: 1) «Semprevivo»; 2) «Veimar»; 3) «Teora». Tot.: 10, 6, 6.50.

ASTERISCHI

Notte di giugno

e, miriadi di stelle sullo sfondo el cielo; palpiti d'argento su uno ato manto di velluto; bagliori lontana. Sotto la profondità del ento percorso da brividi di luce, a dorme il suo sonno. Notte di calma e silenziosa; sinfonia di mai udita, dove il mistero in- suo più alto canto.

mo guarda, e il suo sguardo si quei lontani mondi che già i pastori guardavano con amore, a sacra venerazione, e verso dove l'anima loro infantile. Davanti aestà di un simile spettacolo, si piccola cosa, lui, l'uomo tanto o; gli cadono dal cuore la mali- e l'egoismo, l'odio e il disprezzo; i all'ampiezza dell'orizzonte an- suo animo si sente più libero, ggero, più buono. Una dolcezza onica, mai provata alla luce del li pervade tutto l'essere; sente dell'Infinito sfiorargli le guan- nte il respiro possente della Na- ddormentata; e i battiti del suo s'accordano, si confondono con dell'universo.

quando da oriente il cielo a poco comincia a sbiancarsi, quando a ad una impallidiscono le stelle mamento fatto ormai d'un az- pallido, allora, con il vento del- a che gli rinfresca la faccia, si scuote, sorride delle sue fan- erie e riprende il cammino. Ma attimo egli si era trovato con sso.

Il rtirovo preferito

incontestabilmente il Bar-Caffè nale in Piazza Unità, ove il no- ità bel pubblico sa di trovare una ra deliziosa, un servizio perfetto, ortimento senza pari di riviste ate italiane e straniere, mentre ente orchestra diretta dal maestro ccio Apollonio allieta l'elegante e tico ritrovo con l'esecuzione di e suggestive.

Le cartoline di Urbano Corva

ste ha una bellissima serie di car- ispirate da una fantasia pittorica na: sono quelle uscite ieri, di Ur- Corva, di stile ultracontemporaneo to ridotto a sintesi di piani e di i — interpretato con una imma- one coloristica piena di genialità. cartoline pubblicate dalla Casa e S. E. M. C.: quanto di più si è veduto fra noi in questo : San Giusto, Sant'Antonio, Piaz- ità, Miramare, la Borsa, il Porto entano sulla delineazione e nella zione più inaspettata; ma spe- nte Città Vecchia fornisce all'ar- motivi pieni d'uno strano mistero mo. Bravo Corva; sono cose ben

La taverna... al fresco!

ieri la Taverna ha cominciato a nare all'aperto, disponendo i pro- volini in un simpatico «parterre» le, modernamente illuminato, sul- a Tre Novembre, alla brezza viva re. E' un'innovazione certamente a per i triestini che affolleranno più il ristorante che il cav. Giulio ha saputo in così breve tempo temente affermare.

Nozze

gentile signorina Alice Furlan ha la mano di sposa, il giorno 12 o a Buenos Ayres, al signor Nino i. Vivi rallegramenti e auguri. La gentile signorina Nelly Rosen- a dato oggi la mano di sposa al ista sig. Riccardo Morganti. Fe- oni ed auguri vivissimi.

"Saturnia,, in Irlanda
per il Congresso eucaristico

motonave «Saturnia», partita da York al completo di passeggeri, tutti pellegrini diretti a Dublino grande Congresso eucaristico che inaugurato in questi giorni, è a Cork (Queenstown) in Irlanda, mo porto europeo che la nostra fica nave doveva toccare in que- o viaggio speciale organizzato «Cosulich» per l'importante avve- o religioso.

e si apprende da un marconi- a pervenuto ieri sera alla Com- , entusiastiche manifestazioni salutato l'arrivo della «Satur- quel porto. Una folla numerosa era la nave alla banchina d'or- e in prima linea si notavano sime autorità civili e molti di- ecclesiastici. E' seguito un bril- ricevimento durante, il quale il o di Cork ha porto il saluto uffi- ella città alla grande motonave a, realizzazione superba dell'Ita- cista. A nome della «Cosulich» posto il cav. Camalich, rappresen- della Compagnia a Londra, espri- la sua gratitudine per il cordiale uto recato dal Sindaco e per le accoglienze tributate dalla cit- nza. L'oratore ha pure accennato re riservato da una speciale con- e del Pontefice alla «Saturnia» ervare nella sua cappella il SS. ento, ciò che ha permesso duran- aggio, ai pellegrini d'oltre Ocea- iti della motonave, di assistere, atmosfera di suggestivo misti- a solennissime funzioni celebrate ppellano di bordo.

escovo Mons. John Gaunon ha o il suo compiacimento per la a organizzazione dei servizi reli- ulla «Saturnia», rivolgendo in e in inglese un caldo elogio cietà «Cosulich» e un paterno ai pellegrini. Ha preso infine la il comandante cav. Cosulich che nifestato la riconoscenza sua e tato maggiore della nave per le nze delle autorità e della popo- di Cork e per le parole lusin- del Sindaco e del Vescovo. Dopo e del comandante, l'orchestrina ha eseguito, tra i più vibranti , gli inni italiano e irlandese. minenti personalità intervenute vimento hanno visitato a lungo , esprimendo infine al cav. Ca- e al cap. Cosulich la loro ammi- vivissima per la stupenda bel- lle sale e la modernità e como- gli allestimenti in tutte le classi. lle personalità citate erano pre- il Lord Mayor di Cork, Mr. F. presidente della Camera di rcio di Cork, Mr. A. Mayennis, ente del Rotary, Mr. D. Doyle, comandanti militari irlandesi e altre autorità.

ammirazione suscitata dalla «Sa- si fanno eco i giornali irlan- dedicano ampi resoconti all'ar- la motonave italiana e alle ma- ioni cui essa ha dato occasione.

Programma delle gare nautiche

Il R. Y. C. «Adriaco» pubblica ante programma della II gara tica «S. Giusto» che si dispu- dalle 9 alle 12 e che si compo- n 8 corse, nel quale, oltre al nto, sono elencati i ricchi pre-

I traffici cecoslovacchi attraverso Trieste

Leggiamo nei giornali di Praga che il 15 corr. si riunì a regolare sessione il Curatorio praghese di quella Agenzia italiana per i traffici adriatici (che è notoriamente alle dipendenze della locale Associazione triestina per il traffico cecoslovacco). Il Curatorio comprende varie personalità della vita economica cecoslovacca. Il Direttore dell'Agenzia, ispettore superiore Bartowsky presentò una relazione sull'andamento dei traffici cecoslovacchi attraverso Trieste e sulla situazione della tariffa diretta cecoslovacco-adriatica. Il Curatorio si occupò specialmente della nuova sistemazione tariffaria dipendente dalla proroga delle tariffe dirette, concordata a suo tempo a Monaco fra la Reichsbahn e le Ferrovie adriatiche per eliminare o attenuare la concorrenza fra Amburgo e Trieste nel traffico cecoslovacco di oltremare.

Gli eponenti dell'industria cecoslovacca, confermando l'interessamento al traffico attraverso Trieste, espressero l'opinione che nella sistemazione tariffaria futura dovrà essere tenuto conto degli interessi e delle possibilità dell'industria del loro Paese.

Rovescia una spiritiera
ed ha le vesti in fiamme

La casalinga Maria Lorber, di 37 anni, abitante al N. 5 di Ponziana, accesa ieri sera verso le 22 una spiritiera e postovi sopra un pentolino contenente del caffè, stava per allontanarsi quando la spiritiera è caduta sul pavimento in modo da comunicarle il fuoco alle vesti. La donna spaventata ha cercato di spegnere gli abiti incendiati, ma non riuscendo nell'intento ha chiamato in soccorso il marito, il quale accorso, è riuscito a soffocare la fiammata con un lenzuolo. La donna, che aveva riportato gravi ustioni di primo, secondo e terzo grado al ventre, al petto, al collo e alla faccia, ha dovuto essere trasportata all'Ospedale Regina Elena.

Il pugno del suocero. Venuto a diverbio per questioni familiari col proprio suocero, ieri sera, durante la cena, il trentenne Libero Miniussi, di 30 anni, abitante in via S. Francesco N. 28, è stato colpito alla bocca da un pugno che gli ha provocato una lacerazione al labbro inferiore. Il ferito è ricorso per la cure all'Ospedale Regina Elena.

La zecca e la distilleria clandestina
Coniazione a domicilio di monete da 10 e da 2 lire - Il largo smercio dei falsificati - Alcool che non pagava dazio - Marito, moglie e figlio arrestati

Come abbiamo riferito nell'edizione di ieri, è stata arrestata in piazza del Ponterosso da un vigile urbano una donna perchè tentava di spendere delle monete da dieci lire false. S'è rilevato che da qualche tempo le rivendugliole di piazza del Ponterosso s'erano accorte, facendo i conti serali, d'aver incassato delle monete da dieci lire molto bene imitate ma false. Messe in allarme dalla poco lieta scoperta, decidevano di stare bene in guardia per giungere alla scoperta del misterioso spacciatore.

La spacciatrice colta in flagrante

E infatti sono riuscite nell'intento ciatore. E sono riuscite nell'intento poichè l'altra mattina una delle rivendugliole, tale Francesca Gabas, è riuscita a chiarire la faccenda: non si trattava di uno spacciatore ma di una spacciatrice. Vistasi consegnare da una acquirente una moneta da dieci lire e resa diffidente, la Gabas esaminata attentamente la moneta ha avuto la convinzione, dal colore e dal conio, che era falsa, percui, dopo essersi consultata con una vicina di banco, dimostratasi dello stesso parere, ha rifiutato la moneta ed ha tenuto d'occhio la spacciatrice che per nulla spaventata dal rifiuto si è presentata poco dopo al venditore di frutta Mario Bosich, il quale, non sospettando di nulla, intascata la moneta stava per dare il resto alla donna. Allora sono intervenute le due rivendugliole per avvertire il Bosich del brutto tiro che gli si stava giuocando e per trattenere la spacciatrice, che però si è data a divincolarsi tentando di eclissarsi e facendo così raccogliere in quei pressi una folla di gente. Vedendo l'insolito assembramento il vigile urbano Francesco Passeri, di servizio in via Roma, s'è affrettato ad accorrere sul posto per vedere di che si trattasse.

All'avvicinarsi del vigile la donna, vivamente impressionata, ha tentato di sbarazzarsi del portamonete gettandolo a terra. Ma il Passeri, dopo aver raccolto il borsellino, compreso dalle parole delle donne di che si trattava, ha dichiarato il «fermo» della spacciatrice, traducendola quindi al Comando dei vigili urbani. Colà identificata per Maria Bosello in Wulz, di 53 anni, abitante a Guardiella S. Giovanni, in via delle Cave N. 5, è stata subito interrogata e perquisita. Indosso le sono state rinvenute quattro monete false e 243 lire e dieci centesimi in moneta genuina. Durante l'interrogatorio la Wulz, dopo una serie di tergiversazioni ha finito per confessare che ella stessa, aiutata dal marito Guglielmo, aveva finora fabbricate cinquanta di tali monete servendosi di una lega di stagno e antimonio.

I risultati eloquenti di una perquisizione

Dopo l'interrogatorio la donna è stata tradotta al Commissariato di p. s. di via Torrebianca dove ha ripetuto quanto aveva confessato al Comando dei vigili urbani. Il dirigente cav. dott. Galliano ha subito avvertito del fatto il cav. dott. Giuseppe Caianello, del terzo distretto di p. s., per completare le indagini del caso. Coadiuvati dal maresciallo Schiavone, dal brigadiere De Gemini, dal vicebrigadiere Galante e dagli agenti Veglia e Giuliana, i funzionari si sono recati nell'abitazione della Wulz, accompagnati da questa, per procedere a una perquisizione. Entrati nella cucina i funzionari di p. s. hanno rinvenuto dopo varie ricerche quanto occorreva per la fabbricazione di monete false, cioè crogiuoli, lime, spazzole per la lucidatura dei metalli, una certa quantità di antimonio, piombo e gesso. Sono stati pure rinvenuti due stampi in cui era riprodotto il conio delle monete da 10 e da 2 lire. Rovistando nei cassetti della cucina, della camera da letto e di un altro tavolo sono stati rintracciati altri ordigni per la rifinitura dei falsificati. Con loro meraviglia i funzionari, continuando la perquisizione, hanno rinvenuto anche qualcosa che non si attendevano, cioè un alambicco per la distillazione clandestina di alcoolici.

In seguito a questa scoperta, che complicava la losca attività esplicata dalla Wulz e dal marito, è stato avvertito il ten. Gessi del nucleo investigativo di polizia tributaria, il quale s'è recato sul posto per gli opportuni rilievi insieme al maresciallo Bogni. Le ulteriori perquisizioni hanno avuto per risultato anche il rinvenimento di materie prime per distillare l'alcool. Inoltre in un camerino chiuso a doppia mandata di chiavi sono stati scoperti un apparecchio per l'argentatura elettromeccanica dei metalli, due vaschette contenenti degli acidi e altri oggetti. Nella camera da letto sono stati inoltre sequestrati dei manuali per l'argentatura dei metalli e vari trattati di galvanoplastica. Come si vede i Wulz si erano discretamente attrezzati per la fabbricazione delle monete false che come è stato assodato, uscivano dalla loro... zecca privata perfettamente rifinite e dal suono quasi uguale a quelle genuine. Solo i più esperti potevano notare una differenza di peso in quanto le monete false messe in circolazione erano più leggere.

Conclusione: Tre arresti

Dopo l'esito della perquisizione il cav. dott. Galliano, il cav. dott. Caianello e gli altri funzionari hanno atteso la venuta dei familiari della Wulz, i quali, ignorando l'accaduto sono rincasati senza preoccupazioni. Il primo a rientrare in casa è stato il figlio Vittorio il quale non poco sorpreso nel trovare l'abitazione invasa dagli organi di p. s. s'è affrettato a dichiararsi innocente e si richiamò alla testimonianza della madre.

La Wulz ha cercato naturalmente di difendere il figlio addossando ogni responsabilità su lei e sul marito.

— Mio fio — ha detto — no ghe entra. Lu el lavora per conto suo: el xe un bravo mecanico e basta.

— Va bene, è quello che vedremo poi.

Intuito che il figlio sarebbe stato arrestato, la donna ha insistito nelle sue proteste. Poi rimessasi alquanto e abilmente interrogata continuò a sgranare il rosario delle sue confessioni: S'era messa a spacciare le monete false già alcuni mesi or sono. La zona che ella preferiva era quella di piazza Ponterosso, dei negozi del centro e di quelli di via Giulia. Mentre il marito si occupava della fabbricazione ella spacciava con quel successo che abbiamo visto i falsificati, riuscendo quasi sempre a scambiarli. L'alcool che veniva distillato clandestinamente nella sua abitaizone, era venduto a privati dalla stessa Wulz, la quale, a quanto sembra, s'era fatta una propria clientela stabile L'alambicco per la distillazione dell'alcool funzionava da due mesi.

Mentr'ella terminava il racconto è rincasato il Guglielmo che ebbe a sua volta uno scatto di sorpresa ben poco piacevole. Sottoposto ad interrogatorio egli ha confermato le dichiarazioni della moglie, escludendo però la partecipazione del figlio Vittorio nelle loro imprese.

Il Wulz, la moglie e il figliuolo accompagnati dapprima al Commissariato del secondo distretto, sono stati poi tradotti alle carceri del Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

Mentre sta prendendo il bagno
soccombe per accesso cardiaco

Ieri mattina il capoufficio della Società Adriatica di Spedizioni, signor Bruno Iersan, di 32 anni, abitante al n. 5 di via Commerciale, recatosi al bagno di Cedas per fare alcuni tuffi, stava per spiccare un salto dal trampolino, quando, colto da improvviso malore, è caduto privo di sensi in acqua.

Premurosamente soccorso da alcuni bagnanti, il poveretto è stato tratto a riva ed ivi sottoposto alla respirazione artificiale per richiamarlo in vita. Visti inutili tutti i tentativi, è stata avvisata telefonicamente la Guardia medica, il cui sanitario, giunto poco dopo sul posto, non ha potuto che constatare la morte dell'Iersan, avvenuta per accesso cardiaco. Più tardi la salma è stata trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

La testa ferita e due costole fratturate
per la caduta da un'impalcatura

Incaricato di eseguire alcuni lavori a bordo del «Conte di Savoia», in allestimento al Cantiere S. Marco, il bracciante Giordano Pignoli, di 32 anni, abitante in via della Concordia n. 33, è caduto accidentamente ieri mattina da un'impalcatura alta circa tre metri, in modo da prodursi un'ampia ferita alla fronte e la frattura di due costole. Il giovane bracciante è stato dapprima medicato all'infermerie del Cantiere e quindi trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure dei sanitari di turno all'astanteria, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in tre o quattro settimane.

Ustionato dall'acido nitrico

Ieri mattina il commesso Natale Lo Russo, di 20 anni, occupato in una drogheria di via dell'Istituto, stava versando in una bottiglia dell'acido nitrico che si trovava in una damigiana, quando è stato investito alla faccia da uno spruzzo del corrosivo ed ha riportato ustioni alla faccia e al collo senza, fortunatamente, aver lesi gli occhi. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, gli sono state prodigate le opportune medicazioni, dopo le quali, dichiarato guaribile in una quindicina di giorni circa, l'infortunato ha potuto rincasare.

Un minuscolo ma pericoloso fuochetto

In seguito a un guasto si è ieri incendiata la materia isolante di un divisore della conduttura aerea del tram, sito in via Carducci, all'altezza di via S. Francesco. Il microscopico incendio, che poteva però causare con tutta probabilità la caduta di uno dei due pericolosissimi fili della corrente elettrica, è stato spento da alcuni operai dell'Azienda elettricità i quali hanno proceduto pure alla riparazione necessaria. Il traffico tranviario non ha avuto alcuna interruzione.

Prime battaglie...

Ritornando ieri sera a casa portando una bottiglia contenente petrolio, che era andato ad acquistare in un negozio, il dodicenne Ferruccio Suber, abitante al N. 363 di Rozzol, incontrato un coetaneo si è messo a questionare con lui per futili motivi. A conclusione della baruffa il Suber è stato colpito alla testa da un colpo menatogli dall'altro con la bottiglia che gli aveva strappato di mano e che infrangendosi gli ha prodotto una leggera ferita al cuoio capelluto.

Accompagnato dalla madre all'astanteria dell'ospedale, il piccolo è stato medicato e giudicato guaribile in un paio di giorni.

La bicicletta contro il camioncino
e la tombola di due panettieri

Due giovani panettieri, il diciannovenne Vittorio Sciuka, abitante in via Cristoforo Colombo N. 1, e Alessandro Persich, di 18 anni, abitante al N. 339 di Chiarbola Superiore, scendevano ieri la via Navali, l'uno in sella, l'altro sul fusto della medesima bicicletta, allorchè, giunti all'incrocio del Passeggio di S. Andrea sono andati a cozzare contro il fianco destro di un camioncino proveniente da via Broletto.

Caduti dalla macchina, i due panettieri, feriti in più parti del corpo, sono stati tosto soccorsi dal conducente, il quale aiutatili a salire nel camion li ha quindi accompagnati all'ospedale, dove al Persich, che oltre ad alcune ferite lacere alla gamba sinistra, aveva perduto due denti incisivi, e al suo compagno che, più fortunato, se l'era cavata con leggere contusioni, guaribili in pochi giorni, sono state prodigate le necessarie medicazioni, dopo le quali se ne sono andati.

L'automobile ardente

Verso le 12 di ieri un'automobile proveniente dalla Jugoslavia stava scendendo lentamente la via Commerciale, quando, in seguito a un improvviso guasto del carburatore, si è incendiata. L'autista ha subito cercato di spegnere l'incendio con alcuni stracci, ma, non riuscendovi, si è affrettato a chiedere l'intervento dei vigili al fuoco, che, accorsi, si adoperarono per salvare la vettura e, dopo mezz'ora di lavoro, l'incendio, che aveva distrutto la carrozzeria e il cofano, danneggiando pure gravemente l'intero «chassis», è stato domato. Più tardi la macchina è stata rimorchiata in un'autorimessa di via Udine.

Una testa umana tratta dal mare

ZARA, 18

Ieri notte l'equipaggio di una barca a motore, di proprietà del signor Paolini, che pescava al largo di Ugliano, in acque promiscue, ha trovato fra il pesce preso in rete, anche una testa umana, appartenente ad una persona di circa 40 anni. La testa appariva nettamente troncata dal corpo ed era in istato di avanzata decomposizione. Si suppone che il fatto — delitto o disgrazia? — che ha determinato quello scempio sia avvenuto non meno di venti giorni fa.

I pescatori tosto provvidero ad avvertire le autorità portuali di Zara, per le constatazioni del caso.

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

Il Duca d'Aosta a Idria

acclamato entusiasticamente dalla popolazione

GORIZIA, 18

Cinquemila allogeni di Idria hanno acclamato stamane entusiasticamente S. A. R. il Duca d'Aosta giunto in quella località a visitare le regie miniere di Mercurio. Dopo la visita alla miniera il Duca, accompagnato dalle autorità provinciali con a capo S. E. il Prefetto Tiengo, ha visitato le case dei minatori informandosi delle loro condizioni. Si è poi recato al Municipio dove ha dovuto ripetutamente presentarsi al balcone per l'insistenza delle ovazioni della popolazione. Dopo aver ricevuto l'omaggio del clero e dei notabili della cittadina, il Duca ha visitato l'asilo dell'Italia Redenta «Duchessa d'Aosta». Allorchè il Duca ha preso posto in automobile sulla piazza centrale per partire, i minatori e la popolazoine tutta hanno tributato all'Ospite Augusto calorosissime patriottiche manifestazioni.

All'"Italia Redenta,, di Villa Opicina

L'«Italia Redenta» nei suoi asili educa lo spirito, attraverso un metodo, quello imitativo, che si basa sulla poesia più schietta e viva, cioè di trar profitto del ruscello che scorre, del fiore che apre i suoi petali, e tante altre manifestazioni della natura offrono motivo alle insegnanti di educare al canto e al ritmo, agli esercizi ginnastici. Ottimo metodo, messo in pratica ieri, nel campo di giochi dell'asilo infantile dell'«Italia Redenta» di Villa Opicina dalla egregia insegnante signorina Mistaro, alla presenza delle autorità, fra cui abbiamo notato l'ispettrice capo signorina Norscia, anche in rappresentanza del comm. Mondino, l'ispettrice generale degli asili dell'«Italia Redenta» signorina Costantini, il medico provinciale dott. Garofoli, il medico del Fisicato dott. Palci, il dott. Davanzo, medico di Villa Opicina, la contessa Dentice di Frasso, la signorina Lidia Borghi dell'«Italia Redenta», con uno stuolo di insegnanti degli asili della benemerita istituzione disseminati sul Carso, suore degli istituti di educazione religiosa, i professori Romagna e Conforto, il direttore didattico Giani, e tutta una schiera di mamme dei piccoli alunni — oltre un'ottantina — dell'asilo di Villa Opicina.

Il saggio ginnico è stato eseguito da un gruppo di 24 bambine di tre o quattro anni, amorini vestite tutte con un camiciotto celeste e con le scarpine bianche come il collarino. Hanno cominciato col cinguettare un canto di primavera, interpretando il crescer che fan gli arbusti; poi la corsa leggera in gara col piccolo ruscello del bosco; l'aspirar dell'aria profumata e il dondolar delle cime degli alberi, l'indicar lo uccello fermo sul ramo, tutto insomma il quadro imitativo ispirato dalla natura, e che dà il modo ritmico di eseguire gli esercizi di respirazione, la flessione laterale, il piegamento delle ginocchia e lo slancio delle braccia in avanti. Poi, ecco: il piccolo bocciuolo riscaldato dal sole diventa un bel grande fiore con lungo stelo, e la schiera delle bimbe si portano sedute alla turca, serrate le braccia, che poi spalancano; ecco il ritmo del vogare lento, quando le bimbe, a cavalcioni sulle bancherelle, fingono di trovarsi (facile immaginazione, per esse) su una barca, e poi spiccano il salto dalla stessa, per saltare sull'altra sponda. Ma a enumerarli, questi esercizi imitativi andremmo assai lontano, più di quanto non ci consenta lo tirannia dello spazio. Dolci e pieni di poesia, questi giochi imitativi; così quello che ripete il gesto del seminatore e il sostenersi della cicogna sur una gamba, e poi il volo di questo uccello portafortuna, lento e sicuro. Insomma, la testimonianza — sono questi esercizi — di un metodo che a detta dei medici stessi, è il più efficace a sviluppare l'armonia del corpo e dello spirito. I risultati che si ottengono sono dei più consolanti: elasticità, gentilezza d'animo, euritmia, senso di grande equilibrio e di musicalità. A proposito di musicalità, bello assai tanto il canto della primavera che quello del girotondo, e il canto dei fiori. Hanno cantato poi anche gli altri bimbi, un coro di cento voci scoperte, bellissimo. Ma ha sorpreso soprattutto l'elasticità acquistata, di cui le bimbe hanno dato prova col gioco del salto del fosso e con quello della corsa dei puledri.

«Archivio storico per la Dalmazia». Di quest'ottima pubblicazione, fondata dal sen. Cippico e diretta da Arnolfo Bacotich, anche il nuovo fascicolo (N. 74, vol. XIII), testè comparso, è riuscito importante e interessante nel suo svariato contenuto. Di Fausto Veranzio sibenicense, inventore, scienziato, storico del secolo XVI, si occupa con competenza il dott. Francesco Savorgnan di Brazzà, il quale esamina da vicino le «Machinae novae» di questo illustre autore, che presentì parecchie scoperte moderne.

Il prof. Giuseppe Praga, con la consueta valentìa, porta un notevole contributo allo studio delle arti minori in Dalmazia nei secoli di mezzo, illustrando la preziosa suppellettile serica e aurea dell'arca di S. Simeone in Zara. Al prof. Eugenio di Carlo dell'Università di Perugia e a N. D. Evola son dovuti importanti contributi sul Tommaseo e lettere inedite del forte scrittore. Nel nuovo capitolo della storia della Dalmazia dal 1797 al 1814 di Tullio Erber è egregiamente studiata, al lume delle fonti, la battaglia navale di Lissa del 13 marzo 1811 tra franco-italiani e inglesi.

Interessanti e opportune, come sempre, le riproduzioni e le tavole illustrative.

Ballo all'aperto alla Società Ginnastica. Il ballo in giardino, che si terrà per la prima volta mercoledì 22 corr. dalle 21 in poi, sarà certamente coronato da successo, poichè oltre a costituire una novità nei trattenimenti sociali, darà modo ai ballerini e alle loro famiglie di trascorrere la serata al fresco in quell'atmosfera di serena familiarità che regna nelle manifestazioni della Ginnastica. Inviti si possono ritirare a mezzo di un socio in Segreteria sociale.

I trattenimenti estivi del Circolo «Lino Domeneghini». Domenica 26 corrente il Circolo «Lino Domeneghini» inaugurerà la serie dei trattenimenti estivi nel bellissimo parco dell'Albergo Obelisco a Villa Opicina. L'annuncio sarà certo accolto con vivissimo compiacimento da tutti i numerosi soci e simpatizzanti per la felicissima scelta del ritrovo al fresco, tutto bellezza serena e riposante. Ai trattenimenti danzanti si alterneranno spettacoli di varietà, concerti e proiezioni cinematografiche, tutte attrattive che il Comitato si ripromette di organizzare per far trascorrere ai propri soci delle ore gioconde in queste calde serate estive.

Ballo all'aperto a Barcola. Oggi, dalle ore 16 alle ore 23, il Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar», terrà un ballo all'aperto, su piattaforma, sotto i volti di Barcola-Bovedo.

Correzione di cognomi in forma italiana

178 domande prese in esame

La Commissione consultiva per i cognomi, riunitasi lunedì scorso in Prefettura, ha preso in esame 178 domande, esprimendo parere favorevole all'accoglimento delle seguenti 155:

Bancovich Giuseppe in Bianchi, Bencich Giovanni in Benci, Bevo Giacomo in Bellucci, Bieker Costanza Anastasia nata Raguz in Beccari e Ragusa, Bieker Ermenegildo in Beccari, Bieker Giovanni in Beccari, Bieker Giuseppina in Beccari, Bolsich Oreste in Bossi, Brecevich Giuseppe in Bretti, Burich Irene in Buri.

Cah Vittorio in Ciacchi, Cauzer Domenico in Causi, Cermel Cecilia in Cermeli, Cerovaz Girolamo in Cervazzi, Cetertek Lodovico in Quarto, Cijan Giuseppe in Ciani, Crisan Giovanni in Crisani, Crismancich Francesco in Crociati, Cristich Santina in Cristini, Crusich Carlo in Crosicchio, Crusich Guglielmina in Crosicchio, Cunja Francesca in Zugna, Cunja Francesco in Zugna.

Domancich Giorgio in Domini, Dossich Iginio in Dossi, Draslar Carmela in Tarsi.

Eckel Gualtiero in Eccardi.

Fucich Giovanni in Fuccini.

Gaisek Francesco in Gaio, Gec Giovanna in Ghezzo, Gerbec Giuseppe in Gerbelli, Gerdol Enrico in Gardi, Gerk Giuseppe in Germi, Germek Giuseppina in Germani, Gladulich Graziella in De Cola in Gladuli, Gombac Rodolfo in Giombi, Gullich Amalia in Gullini, Grossmann Emilia in Grandi, Grossmann Gisella nata Wolf in Grandi e Volpi, Grossmann Vilma in Grandi, Gulich Giuseppe in Gullini; Gustincich Giordano in Agostini.

Hirsch Leone in Cervi, Hocevar Maria in Coceani, Hrovatin Carolina ved. Trost in Corvatti e Tosti, Hübel Egone in Belli.

Ieleno Giovanni in Cervini, Iurissevich Giuseppe in Giorgini.

Kapun Vittoria in Capponi, Kamensek Antonio in Pietrini, Klapper Vincenzo in Cappieri, Keki Mario in Checchi, Kenich Carlo in Cenni, Klobucar Sofia ved. Proschek in Capellari e Rosselli, Kness Galiano in Duca, Kobal Giovanna in Cavalli, Kobal Maria in Cavalli, Kolar Pietro in Collari, Kolmann Antonio in Colma, Kordigel Giovanna ved. Kenic in Corticelli e Cenni, Koschina Raimondo in Coscina, Krainz Antonia in Ranzini, Kranz Augusto in Graziani, Kralj Angelo in Carli, Krischiak Rodolfo in Cresciani.

Lachner Bianca in Laneri, Lachner Caterina in Laneri, Laurenzkizh Giuseppina in Lorenzi, Lescoveo Maria in Leschi, Lusnik Virginia nata Ertel in Lussini e Artelli.

Marsic Francesco in Marsico, Matevlic Albino in Mattioli, Medved Giovanni in Orsini, Medved Giuseppina in Orsini, Medved Michele in Orsini, Merlak Armando in Merlatti, Mestek Giovanni in Mestica, Micassovich Anna in Micheli, Michelich Lionello in Micheli, Michlstädter Renato in Micheletti, Milavec Francesco in Millevecchi, Milavec Massimiliano in Millevecchi, Mljac Antonia nata Rebez in Milazzi e Rebeni, Murgliacich Maria in Migliacci.

Osterreicher Elisabetta in Esti, Osterreicher Teresa in Esti.

Panech Luigi in Panelli, Pavacich Francesco in Pavacci, Penko Luigi di Luigi in Penco, Penko Luigi fu Tommaso in Penco, Pertich Egilio in Pertile, Pertot Lodovico in Berti, Petkovsek Lorenzo in Petrossi, Piscanc Luigi in Polli, Pietersky Luigi in Tesserini, Presetnik Antonio in Presenti, Presetnik Carlo in Presenti, Presetnik Virgilio in Presenti.

Radetich Arturo in Radetti, Razen Francesco in Rassini, Razen Giovanni in Rassini, Rencel Maria in Renzi, Rojec Michele in Rossi, Rusig Luigi in Russini.

Scaricich Ermando in Scaricci, Scaricich Urbano in Scaricci, Schusha Antonio in Susa, Scrobogna Eugenia in Serboni, Seberitsch Olga in Severi, Segher Weissenhaus Elena in Cabianca, Segher Weisenhaus Francesca in Casabianca, Serabot Pietro in Serrabotti, Sgnidarich Bruno in Sartori, Sgnidarich Etser in Sartori, Sickic Giuseppe in Secchini, Simsich Adele in Simoni, Smerdel Sofia in Semerelli, Smerdù Renato in Serti, Stenovich Giovanni in Steno, Stepic Angelo in Stefani, Sticovich Anna in Sticotti, Sudich Bruno in Giudici, Sulcic Antonio in Solchi, Sulcic Francesco in Solchi, Svetina Emilio in Santini, Svetlich Mario in De Santi.

Thedrez Maria in Teodori, Timiz Bruto in Temini, Tisel Carlo in Tiselli, Tomazic Francesco in Tomasi, Trost Anita in Tosti, Trost Carlo in Tosti, Trost Riccardo in Tosti, Tullich Natale in Tullio.

Uglessich Maria in Ulessi, Unterkircher Irma in Sottochiesa, Urabic Rosalia in Urbani, Urdih Mario in Urdini, Urdik Ida in Urdini, Ursic Margherita in Ursini, Ursich Romeo in Ursini.

Valentincig Giusto in Valentini, Vissich Francesco in Vissi, Vouch Giovanna in Lupi, Vouk Mario in Volpi.

Warbink Ferruccio in Verbini, Washek Giovanna in Vasselli, Waschek Rodolfo in Vasselli, Wragnaz Angelica in Verani.

Zacevich Antonio in Zacci, Zdarzil Luigi in Sarsilli, Ziderich Gisella in Muratori, Zupancich Giuseppe in Zuppani.

E' stato espresso parere contrario all'accoglimento delle domande di Coradin Pietro, Pelizon Giovanni, Zaghet Antonio e Nerina perchè si tratta di cognomi dialettali.

Per le seguenti domande è stata proposta una forma di riduzione diversa da quella richiesta:

Bursich Giovanni Olivo, Drazinich Giovanni, Filipcich Giovanni, Machaczek Enrico, Machaczek Ugo, Madersky Adolfo, Merk Giorgio, Misig Evelina, Olnic Giuseppe, Pogorillich Clemente, Prezel Carlo, Rubnic Rosina ved. Kravos, Ruchser Leopoldo, Sessartich Erminia, Sessartich Eugenia, Skerk Francesco, Stancic Michele e Trieber Roberto.

I richiedenti potranno recarsi in Prefettura (stanza n. 30) il giorno di lunedì 20 corr., dalel 11 alle 12.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Baio Giuseppe fu Domenico in Bassi; Bais Remigio Domenico di Giacomo in Bassi; Bandeu Francesco fu Giovanni in Bandelli; Bandeu Luigi di Francesco in Bandelli; Beo Bortolo fu Francesco in Bezzi; Beo Andrea fu Francesco in Bezzi; Bez Giovanni Francesco di Andrea in Bezzi; Bez Volfeno di Andrea in Bezzi; Brazzach Pietro fu Francesco in Brazza; Brazzach Ruggero di Pietro in Brazza; Bucchiniz Desiderio fu Brancesco in Bucchini.

Cerniz Andrea fu Antonio in Neri; Cerniz Antonia di Stefano in Neri; Cerniz Giovanni di Anna in Neri; Cerniz Giuseppe fu Giacomo in Neri; Cerniz Giuseppe di Giovanni in Neri; Cernitz Giovanni fu Giacomo in Neri; Colobig Francesco in Colombi; Colobig Giovanna n. Franzot in Colombi; Colobig Pietro fu Giov. Batt. in Colombi; Crusig Gioachino fu Antonio in Croci; Crusic Giovanni fu Antonio in Croci; Crusig Giuseppe fu Antonio in Croci.

Crusig Giuseppe fu Giuseppe in Croci; Crusig Pietro fu Giuseppe in Croci.

Debegnach Camillo fu Giacomo in Del Bene; Dessich Luigi fu Michele in Dessi; Devetach Francesco fu Giovanni in Devetta; Devetach Francesco fu Giuseppe in Devetta; Devetach Francesco Luigi di Martino in Devetta.

Gabrieucic Silvio fu Francesco in Gabrielli, Gabrieucic Guido fu Francesco in Gabrielli, Gabrieucic Luigia fu Luca in Gabrielli, Gabrielcich Umberto fu Giacinto in Gabrielli, Gabrielcich Antonio di Giuseppe in Gabrielli, Gabrielcich Luigi fu Antonio in Gabrielli, Gabrielcic Maria di Andrea in Gabrielli.

Ghergoict Giuseppina ved. Cernitz in Gregoretti e Neri.

Grill Giuseppina ved. Devetach in Grillo e Devetta.

Krovatin Maria di Antonio in Corbatti; Trebec Antonio di Giuseppe in Trebiciani; Trampus Giuseppe di Andrea in Trampi; Tominez Pietro di Giuseppe in Tomini; Tominez Giuseppe di Giovanni in Tomini; Tominez Giorgio di Pietro in Tomini; Tominez Giacomo di Giorgio in Tomini; Tominez Francesco di Giovanni in Tomini; Tominez Francesco di Giorgio in Tomini; Tominez Nicolò di Michele in Tomini; Tominez Francesco di Francesco in Tomini; Tominez Bonomo di Pietro in Tomini; Tominez Bernardo di Michele in Tomini; Stocovich Maria di Antonio in Stocchi; Zoch Edoardo di Antonio in Zocchi; Zoch Erminio fu Francesco in Zocchi; Zoch Giuseppe di Gasparo in Zocchi.

Likon ved. Majcen Maria in Liconi-Mazzeni.

Moze Giuseppe di Andrea in Mosè; Moze Antonio di Martino in Mosè; Moze Giuseppe fu Giovanni in Mosè; Moze Giovanni fu Giuseppe in Mosè; Moze Antonio fu Stefano in Mosè; Moze Tommaso fu Giovanni in Mosè; Moze Maria ved. Bole in Mosè-Bolle; Majcen Giovanni di Giovanni in Mazzeni; Majcen Matteo fu Giovanni in Mazzeni; Majcen Giacomo fu Gaspare in Mazzeni; Majcen Simone fu Michele in Mazzeni; Majcen Antonio fu Giuseppe in Mazzeni; Majcen Francesco fu Giacomo in Mazzeni; Majcen Giovanni fu Francesco in Mazzeni; Majcen Giovanni fu Andrea in Mazzeni; Majcen Francesco fu Giuseppe in Mazzeni; Majcen Giuseppe fu Giuseppe in Mazzeni; Majcen Francesco fu Giovanni in Mazzeni; Marc Francesco fu Giovanni in Marzi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Mario Sbriccia, dal cap. Ant. e Ida Radonicich lire 50, dal cav. Carlo Denon lire 30, dal dott. Emilio Fabiani lire 30, dall'avv. Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Armani lire 50 pro Croce Rossa; da Rosy Knafelz e figli lire 30 pro Consorzio Antitubercolare; dalla famiglia Camerini lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Narciso Perini lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Luigi Saffaro lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Chiesa B. V. del Soccorso; dalla famiglia ing. Luciano Saffaro lire 50 pro Croce Rossa; da Giuseppe e Paola Compara lire 20, dal rag. Oliviero Benco lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittoria Leipzigher lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Irene d'Osmo e figlia lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Arnoldo Ditz, da Elena e Leone Klugmann lire 25 pro Patronato femm. Ebraico; da Fanny Koch lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; da Bianca e Ernesto Krausz lire 50 pro Asilo infantile Israelitico.

Per onorare la memoria del cap. Antonio Radossi, dagli zii Marietta e Marco U. Martinolich lire 50 pro Fondo Banelli e lire 50 pro Pubblica Beneficenza di Lussinpiccolo.

Nel X anniversario della morte dell'adorato Alfonso Franco, dalla figlia Giovannina lire 10 pro Soc. lotta contro il cancro.

Da Giuseppe De Silvestri lire 50, da Carlo Zubini lire 10 pro Scuola E. Tarabochia.

Nel III anniversario della morte dei loro cari Giovanna e Augusto Tominz, da Alfredo e Anna Tominz lire 30 pro Congr. di Carità; da Ada e dott. Marino Bidoli lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Mario Brunetti (Buchbinder), dalle sorelle e fratello lire 50 pro Patronato femm. Ebraico e lire 50 pro O. N. Balilla; da Anna e Renato Brunetti lire 25 pro Ospedale Israelitico, lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo, lire 25 pro Scuola S. Xydias e lire 25 pro O. N. Balilla; dal comm. Francesco e Giulia Radivo lire 30 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Ernesto e Gino Fernandez, da Rosa Fernandez lire 100 pro Ospedale Israelitico.

Nel triste anniversario della morte dell'ing. Isidoro Piani, dalla vedova e dai figli lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; lire 100 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo, lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dalla sorella lire 25 pro Congr. di Carità; lire 25 pro Conferenza femm. di S. Vincenzo; dal genero e dai nipoti lire 100 pro Cassa scolastica del R. Ist. Tecn. Leonardo da Vinci (borsa di studio Isidoro Piani).

Per onorare la memoria dell'adorata Bianca Cadalbert Ciabattini, nel II anniversario della morte, da Mario Ciabattini lire 100, dalla famiglia Cadalbert lire 50, da Bruno e Amelia lire 20, dagli amici Mazorana-Wostry lire 25 pro l'Previdenza.

Per onorare la memoria di Anna Poserina, dal cap. Mario Gladulich e famiglia lire 30 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Nel II anniversario della morte di Edoardo Amaranto, dalla famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Trattenimento familiare al «Crena». Questa sera, alle 19.30, avrà luogo nella sala massima del Circolo «Angelo Crena», via Lamarmora n. 26, un trattenimento familiare che si protrarrà fino alle 23.30.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto del tenore Tito Schipa al Verdi

E' comprensibile il vivo interessamento e la impaziente aspettativa per il concerto che il tenore Tito Schipa darà la sera del ventiquattro di questo mese, sulle scene del Verdi. Per quanto il programma della serata non sia stato ancora trasmesso dall'illustre artista alla direzione del teatro, pure è dato sapere che vi figureranno arie e canzoni antiche, romanze del repertorio moderno e — ciò che interessa sommamente — romanze e arie di opere mozartiane di cui lo Schipa è interprete insuperato.

Frattanto, al camerino del teatro procede, con grande richiesta ed affluenza di informazioni e prenotazioni, la vendita dei posti e dei biglietti per la serata che si annunzia ricca di interesse artistico.

Saggio del Conservatorio Tartini. Il saggio di iersera, al quale prendevano parte degli allievi degli ultimi corsi, è stato particolarmente bello per delle esecuzioni nobili, tecnicamente accuratissime, e talune d'uno slancio e d'una vivezza che di solito si pretende da chi ha già compiuti tutti gli studi. Vanno segnalati innanzitutto Ada Vucci (allieva della prof.ssa Ada Zaccone-Naish), Elsa Fabbro, sensibilissimo temperamento di musicista (allieva del prof. Gastone de Zuccoli) e Corrado Valdisserri, violinista dalla tecnica franca e dotato di vigorosa musicalità (allievo del prof. Gianni Pavovich). Furono inoltre apprezzati e applauditi calorosamente Giuseppina Kobau e Alfonso Seddio (scuola del prof. Gualtiero Pardo); Benedetto Ivancich (prof. Pavovich); Elsa Rota (prof. Zaccone); Francesca Germek, Zaira Stricca e Laura Tenze (prof. Zuccoli).

Assistette all'audizione un pubblico elegante, che festeggiò alunni e docenti alla fine del ricco, piacevole programma.

Saggio musicale. Lunedì alle 20.30, avrà luogo nella sala degli Istituti «Battisti» e «Galilei», un saggio degli allievi della scuola di pianoforte della professoressa Almira Kette, con la cooperazione del tenore Alessandro Benella e del violinista Otto Frank.

Concerto al Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Domani sera, alle 20.30, nella sala massima del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua, avrà luogo un concerto di musica da camera, sostenuto dal violinista Libero Grandi e dal violoncellista Guerrino Bisiani, accompagnati al piano dalla prof.ssa Elena Colotti, con il programma già pubblicato.

Concerto al Circolo impiegati pubblici. Domani alle 21, avrà luogo nella sala maggiore del Circolo impiegati pubblici un grande concerto vocale-istrumentale con il ricco programma e gli esecutori di cui abbiamo dato ieri l'elenco. I biglietti possono essere ritirati alla Segreteria (via Coroneo N. 15) durante le ore di ufficio.

Spettacolo marionettistico al Circolo impiegati pubblici. Oggi, dalle 18 in poi, nella sala maggiore del Circolo avrà luogo l'annunciato spettacolo marionettistico con la commedia «Il diavolo condannato a prender moglie». Possono intervenire tutti i figli dei soci dell'Associazione del Pubblico impiego.

Serata di beneficenza all'Oratorio Francescano. Stasera, alle 20.30, nel teatro dell'Oratorio Francescano, in via di Chiadino n. 2, a totale favore dei bambini poveri neo-comunicandi si darà un trattenimento di beneficenza col seguente programma: «Il piccolo parigino» commedia in 3 atti di A. Berton - Epoca 1820. Repertorio scelto di musica vocale, organizzato da M. Susmel, e concerto orchestrale. Esercizi ginnastico-ritmici eseguiti dalle bambine della Scuola «Ancelle della Carità» di via Ginnastica. Lo scopo benefico del trattenimento e la varietà del programma chiameranno certo tutti gli amici e i simpatizzanti dell'Opera alla serata, per la quale hanno già promesso il loro intervento cospicue persone caritatevoli.

Recite di filodrammatici

«La Piccina» al Teatro estivo del Dopolavoro Tranviario. Mercoledì 22 corrente alle 20.30 seguirà l'inaugurazione del Teatro estivo del Dopolavoro Tranviario di via Giulia 90 dove, come nelle scorse estati, si svolgeranno delle recite filodrammatiche sostenute dalla Compagnia «Città di Trieste» diretta da Marcello Fraulini. Il repertorio comprende commedie moderne e alcuno sono nuovissime, di autori concittadini. Verranno pure ripresi alcuni lavori comico sentimentali che hanno incontrato speciale favore. Per ultimo spettacolo verrà rappresentata la commedia comico-sentimentale di Dario Niccodemi e Yves Mirande «La Piccina».

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 giugno 1932-X

9.55: Campane - Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11: Spiegazione del Vangelo (Milano-Trieste): P. Vittorino Facchinetti. 11.20 (Trieste): Consigli agli agricoltori: dott. Giulivo. 12.20 (Trieste): Fonoglotta tedesco. 12.30-14.30: Concerto variato. 16.30: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 20.30: **«Il grillo del focolare»**, opera in 3 atti di R. Zandonai, diretta dall'autore. (Edizione Ricordi). - Negli intervalli: Mario Buzzicchini (conversazione).

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Dalle 15.30, il grande, immortale capolavoro di Victor Hugo «I Miserabili» con S. Milowancf e G. Gabrio. Edizione nuova, tutto in una serie.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «L'eco della montagna» con R. Tauber. Varietà Ciely Fiamma
Fenice. 15: «L'angelo della notte» con N. Carroll, e Comp. Cecchelin, nuovo progr.
Eden. 15: Prezzi estivi: ingresso L. 1. «Il suo bambino», grande dramma parl. ital.
Italia. 15.30: «I Miserabili», nuova edizione (tutto in una serie). I L. 2, II L. 1.50.
Regina. 16: «Il fascino dello spazio» con Brigitte Helm. II posti lire 1.
Impero. 15: «Passione di mamma» con Costance Bennett e «Topolino in Africa».
Massimo. 15: «La zia di Carlo» con Charles Ruggles. Edizione sonora. Varità.
Garibaldi. 15: «Una notte di follia», forte dramma. Ultimo giorno.
Odeon. 16: «Le vie della città», parlato italiano con Gary Cooper e Silvia Sidney.
Reale. 15: «Uomini galanti» con J. Logan e W. Boyd; «Rorò conquistatore». L. 1.
Novo Cine. 15: «Lo Zeppelin perduto» con Riccardo Cortez. L. 1.
Galileo. 14: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.
Savoia. 15: «Io amo» con Norma Shearer, parlato italiano. Luce sonoro.
Aurora. 15: «Charlotteide» nonchè «Carnera contro Campolo».
Popolo. 15: «Palla n. 13» con B. Keaton. - Comp. De Rosè, varietà. Dalle 19.30 all'aperto
Centrale. 15: «Femmina», capol. sonoro con Dolores Del Rio e Edmund Lowe.
Argentina (ex B. Bill). 15: «Un sogno che vive» con J. Gaynor e C. Farrell.
Roma. 15: «Carcere», cant. parl. ital. con I. Crespo. Prossimamente all'aperto.
Armonia. 15.30: «Katuska», cant. parl. ital. con Lupe Velez e John Boles.
Cine all'aperto Vulcania (Montebello). 20.30: «Il bacio», capolavoro di Greta Garbo. - Prezzi soliti.
Belvedere (via Udine 19). 15: «Il miracolo di Lourdes», sonoro e cantato.
Roiano. «Luisa di Coburgo» con Erna Morena e Eugenio Neufeld.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Comp. Nella Mary Sain: «Portorose» di A. Cecchelin. Varietà; debutto Troupe Sylva Pik and Inick.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Umago, alle ore 7 e alle 15; da Umago alle 19.45.

Per Salvore, alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 10, alle 15, alle 16; da Portorose, alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano alle ore 7, alle 10, alle 15, alle 16, alle 21; da Pirano alle 12.55, alle 19.35 e alle 21.20.

Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola alle 13.10, 19.30, e 21.40.

Per Grado, alle 8, alle 9, e alle 14; da Grado alle 12 e alle 19.30.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» per Isola, partenze dal molo Audace alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 14.45, 14.55, 19.30, 21 (eventuale) e 22; da Isola, alle ore 6.40, 9, 13.10, 18.30, 20 (eventuale), 21, 22.30 (eventuale).

Per Strugnano, alle 7.5, 10.5, 14.45; da Strugnano alle ore 8.20, 11.45, e 18.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per il Lido di S. Nicolò, alle 8, alle 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, alle 15, alle 18 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 10 (facolt.), 12.10 (facolore 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10 ed altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 8 (Ospizio e Bagno), 9 (facoltativa), 10 B. (facoltativa), 11 B., 12.5 B., 13.15 B. (facoltativa), 15 (gita diretta), 18 B., 20.30 B.; da Capodistria, alle ore: 5 (Ospizio), 6.30 B., 9 B., 10 (facoltativa), 12 B. (facoltativa), 13.15 B., 17 B. Ospizio (trasbordo da Ancarano), 19.30 (gita diretta, 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 13.5 (per il bagno Postogna), 14.45, 16.15, 19.30 e 21; da Muggia, alle 7.5, 8.45 11.20, 12 (dal bagno Postogna), 13.35, (dal bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Leguami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5 e 18.30; da Punta Sottile alle ore: 9.35, 11.50, 13.10, 14.20, 18 e 20.

Per Punta Olmi, alle: 8.30, 10, 13.5, 14.40, 15.50 e 19; da Punta Olmi, alle: 9, 11.40 (toccata bagno Postogna), 13.50, 15.10, 18.30, 19.45.

Per il Lazzaretto, alle ore: 8.30, 10 e 15.50; dal Lazzaretto alle ore: 9.20, 13.30 (toccata Punta Olmi e bagno Postogna) e 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (dalla radice del Molo Audace): Per Miramare-Grignano, alle ore: 9, 9.45, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17 e 17.45; da Miramare-Grignano alle ore: 12, 12.30, 14.30, 15.15, 16, 17.15, 18.15 e 19.30.

Estrazioni del Lotto

del 18 giugno 1932

BARI	2	64	86	10	14
FIRENZE	82	35	47	66	57
MILANO	58	72	87	48	7
NAPOLI	27	10	14	12	70
PALERMO	35	49	18	29	2
ROMA	25	1	32	71	9
TORINO	9	43	34	63	57
VENEZIA	60	3	18	88	22

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana dal 20 al 25 giugno 1932-X avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 18, operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; alle 18.30, lavoranti birra, liquori e prodotti affini; alle 19, esperti navali.

Martedì alle 18: operai muratori e affini; alle 18.30, operai cartotecnici; alle 19, Direttorio portieri; alle 19, lavoranti lavanderie, stirerie, ecc.; alle 19, Direttorio metal-meccanici.

Mercoledì alle 18, lavoranti in legno; alle 18.30 operai chimici; alle 19, Direttorio lavoranti strumenti musicali; alle 19, esperti meccanici; alle 20, lavoranti sartorie, modisterie, ecc.

Giovedì alle 18, Direttorio orafi, orologiai ecc.; alle 18.30, operatori cinematografici; alle 19, Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; alle 19, esperti tessili; alle 19, lavoranti dolcieri, confettieri, cioccolatai.

Venerdì alle 18, Direttorio operai cementieri; alle 18.30, rivenditori di giornali; alle 19, impianti idrici, igienici, di riscaldamento; alle 19, esperti siderurgici; alle 19, Direttorio e fiduciari comunali infermieri, bagnini.

Littoria

Associazione fascista della scuola. Gli insegnanti comunali sono invitati a partecipare alla cerimonia della festa del mare.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Aslinea Adriatico-Mar Nero B; «Cal» linea Adriatico-Mar Nero B; pir. ...ro» in linea della Palestina; «Craco- Trieste; «Dalmazia L.» in linea A- o-Soria A; «Diana» in linea Adria- Nero A; «Fenicia» in linea Adria- Nero A; m.n. «Fusijama» a Trie- «Gange» partito il 15 corr. da Hong- per Singapore; «Gastein» in linea co-Danubio; «Helouan» in linea d'Alessandria; m.n. «Himalaya» il 14 corr. da Colombo per Bombay; opolis» a Trieste; «Merano» in linea co-Danubio; m.n. «Palestina» in li- riatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» espresso Cosp. Tur. B; «Semiramis» ato alla Navigazione «Puglia»; «Stel- lia» in linea espresso di Costantino- Tevere» in linea espresso di Scian- Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero nna» in linea espresso Cosp. Tur. B; Città di Bari» in linea Adriatico-So- «Egitto» in linea Adriatico-Soria B; Milano» a Trieste; «Conte Rosso» a «Carignano» partito il 13 corr. da per Aden; «Moncalieri» partito il 14 Aden per Suez; m.n. «Col di Lana» il 17 corr. da Yokohama per Moji; stea» partita il 18 corr. da Bombay olombo; pir. «Tasso» arrivato il 19 Ravenna.

...LICH. M.n. «Saturnia» partita il 9 New York (viaggio speciale a Du- «Vulcania» partita il 13 corr. da Delgada per New York; pir. «Belve- passato il 16 corr. Gibilterra per Las ; «Martha Washington» partito il 16 Las Palmas per Napoli; «Alberta» l'11 corr. da Palermo per New York ...a e Golfo Messico; «Clara» arrivato orr. a Trieste; «Dora C.» arrivato il a Napoli; m.n. «Giulia» partita il da Filadelfia per Port Tampa; partito il 4 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Lucia C.» arri- 9 corr. a Trieste; m.n. «Maria» par- 7 corr. da Galveston per Venezia ; pir. «Anna C.» partito l'11 corr. da lmas; «Atlanta» arrivato il 27 u. s. a Aires; «Carolina» a Trieste; «Lau- partito il 15 corr. da Trieste per Ca- «Teresa» partito il 2 corr. da Las per Rio de Janeiro.

...RA TRIESTINA. Pir. «California» l'11 corr. a Genova da Napoli; «Du- d'Aosta» partito il 3 corr. da Malaga on; m.n. «Feltre» a Trieste; «Fella» il 15 corr. a Trieste da Venezia; partita il 12 corr. da Colon per Las ; «Cellina» arrivata il 15 corr. a ver da S. Francisco; pir. «Piave» il 15 corr. da Livorno per Marsi- «Timavo» partita il 14 corr. da Mo- per P. Amelia; m.n. «Leme» arri- 1.o corr. a Genova da Livorno; pir. dra» a Trieste; «Maiella» partito il da Venezia per l'Arsa; «Sistiana» il 17 corr. da Marsiglia per Geno- rla» partito il 15 corr. da Algoa Bay petown; «Sabbia» partito il 13 corr. te per Mogadiscio; «Brenta» arrivato orr. a Livorno da Genova; «Cherca» il 17 corr. a Warr da Loanda; partito il 16 corr. da Marsiglia per ona; «Arsa» partito il 14 corr. dall'A- per Vera Cruz; «Istria» arrivato il 10 Genova; «Aussa» partito il 7 corr. ana per Las Palmas; «Isonzo» a Ge- «Carnia» arrivato il 14 corr. a New Filadelfia; «Livenza» partito il 14 a Livorno per Napoli; «Edda» a Ge- «Anfora» a Venezia; «Salina» a Vene- Laguna» a Trieste; «Isarco» a Geno- Tagliamento» a Genova; «Savoia» a

...COVICH. Pir. «Andalusia» passato orr. Teneriffe diretto a Dieppe; «Ar- a Bilbao; «Dardania» a Trieste; «Ge- a Barcellona; «Laconia» a Trieste; dia» a Trieste; «Etruria» partito il da Livorno per Napoli; «Fanny er» partito il 17 corr. da Alicante per ia; «Raffaello» partito il 17 corr. da a per Alicante; «Silvia Tripcovich» Palermo; «Giovinezza» partirà il 22 corr. da Trieste; «Algerino» partirà domani da Trieste; «Alicantino» partito il 13 corr. da Catania per Trieste; «Tunisino» arrivato il 17 corr. a Casablanca; «Marocchino» partito il 15 corr. da Venezia; «Le Tre Marie» arrivato il 16 corr. a Genova; «Guido Brunner» partito il 13 corr. da Alicante per Casablanca.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» sotto carico a Genova; «Pucci ni» sotto carico a Catania; «Rossini» atteso domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Fiume; pir. «Albachiara» carica a Trieste; «Cimarosa» scarica a Napoli; «Tiepolo» atteso domani a Reggio Calabria; «Tiziano» carica a Licata; «Aleardi» carica a Fiume; «Ariosto» partito il 12 corr. da Anversa per Bari; «Foscolo» scarica a Londra; «Pascoli» a Fiume; «Petrarca» carica in Sicilia; «Ugo Bassi» partito l'11 corr. da Rotterdam per Bari; «Manzoni» in arrivo a Fiume; «Tasso» scarica a Trieste; «Afrodite» partito il 6 corr. da Rotterdam per Salerno; «Alfieri» partito il 10 corr. da Rotterdam per Napoli; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» partito il 16 corr. da Savona per Napoli; «Goldoni» partito l'8 corr. da Palermo per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» scarica a Trieste; «Generale Petitti» scarica a Venezia; «Monte Bianco» carica al Tyne; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 16 corr. da Yokohama per Dairen; «Monte Piana» passata il 14 corr. Las Palmas diretta ad Anversa.

PREMUDA. Pir. «Abeirtea» partito il 9 corr. da Cardiff per Venezia; m.n. «Tergestea» partita il 18 corr. da Bombay per Colombo.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 giugno (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 100, 101, 102, 104, 105; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 169, 221, 222, 223, 225; giov. coperta in I 102, 103, 105, 106, 107; giov. coperta in II 44, 57, 52, 58, 59; mozzi coperta 52, 57, 59, 60, 61; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 204, 205, 209, 210, 211; carbonai 43, 36, 45, 54, 55; mozzi macchina 29, 32, 33, 35, 36.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 53, 55, 56, 57, 58; marinai carico 19, 39, 45, 48, 51; giov. coperta in I 25, 26, 28, 29, 30; giov. coperta in II 16, 17, 18, 19, 20; mozzi coperta 46, 47, 48, 51, 62; ingrassatori passegg. 17, 18, 19, 20, 21; ingrassatori carico 10, 16, 17, 18, 19; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 24, 28, 29, 30, 31; giov. macch. 43, 44, 45, 48, 49; sal. II cl. 43, 49, 50, 52, 53; cabinisti II cl. 40, 41, 42, 44, 45; camerieri III cl. 32, 33, 34, 35, 36; giov. camera 73, 74, 75, 76, 77; mozzi camera con navig. 26, 27, 28, 30, 32; mozzi camera senza navig. 27, 28, 29, 31, 32; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 39; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 4, 6, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 19, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 58, 59, 61, 62, 63; giov. coperta I 22, 23, 25, 26, 28; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 15, 18, 19, 20, 21; fuochisti carbone 57, 58, 59, 60, 61; carbonai 37, 38, 39, 40, 41; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni camera 42, 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 26, 28, 30, 32; mozzi cucina 12, 16, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 41, 42, 44, 45, 46; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 13 maggio	Martedì 14 maggio	Mercol. 15 giugno	Giovedì 16 giugno	Venerdì 17 giugno	Sabato 18 giugno
Rend. 3½%	73	73.10	73.20	73.30	73.35	73.40
Cons. 5% Littorio	82.70	82.75	82.80	82.80	82.75	82.70
Obbl. Ven.	83.75	83.50	83.75	83	83	82.80
B. T. n. 1932	100	100	99.40	99.40	99.40	100
B. T. n. 1940	97.55	97.65	97.65	97.65	97.65	97.65
Dan.-Sava	123	129	132	126	123	125
Fo. 3 V. 6%	490	490	—	—	—	—
Comit	1030	1032	1032	1032	1032	1032
B. C. T.	—	—	—	—	—	—
Credito	670	670	670	670	670	670
B. Roma	105	105	105	105	105	105
Cred. Pop.	270	270	270	270	270	270
Generali	2215	2260	2250	2215	2220	2225
Ass. Ital.	311	310	310	312	312	311
Infortuni	1095	1095	1102½	1102½	1105	1120
Riun. A	965	965	967	967	975	975
Riun. B	920	920	920	920	920	920
Sigorta	111	111	111	111	111	111
Adria (n.)	20	20	20	20	20	20
Costiera	102	102	103	102	102	102
Cosulich	14.75	14.75	14.75	14.75	14.75	15
Gerol.	20	20	20	20	20	20
Libera T.	25	25	25	25	25	25
Istria-Tr.	159	159	157	156	155	154
Lloyd Tr.	50	50	50	60	60	50
Lussino	135	135	135	136	135	135
Martinol.	30	30	30	30	30	30
Meridion.	473	475	484	486	477	485
Premuda	170	170	170	170	170	170
Tripcovich	55	55	55	55	55	55
Tram	172	172	172	172	172	172
Ampelea	160	160	160	160	160	160
Caut. R. A.	18	18	18	18	18	18
Fram.	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	6.50	6.50	5	5	5	6
Cem. Dal.	—	—	—	—	—	—
Isonzo	10	10	10	10	10	10
Spalato	28.50	30	30	31	35	35
Istr. Cem.	43	43	43	43	43	43
Kerka	168	168	168	168	168	168
SELVEG	392	392	392	392	392	392.50
S. T. E. G.	18	18	18	18	17.75	17.75
Gas Roma	708	711	713	710	706	—
Ilva	—	—	—	—	—	—
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50
Pastificio	201	201	201	201	201	201
Pilatura	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25
Terni	138.50	140.50	143	143.50	140.50	143
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

CAMBI

Londra	71.65	71.65	71.55	71.65	71.55	70.75
New York	19.46	19.46	19.48	19.49	19.52	19.53
Zurigo	380.90	380.90	380.90	381.—	381.15	381.30
Parigi	76.80	76.80	76.70	76.85	76.95	76.95
Zagabria	—	—	—	—	—	—

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato calmi. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi leggermente migliori. Cambi calmi, debole la sterlina.

Cambio ufficiale dell'oro 13-6: Lire 376.64.

(Servizio Stefani)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio per la pubblicità. Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA capacissima, con buoni attestati, offresi posto. Ind. Piccolo. 73276 A

CUOCA capace, offresi casa signorile, anche fuori Trieste. Solitario 9, V, destra. 73310 A

DOMESTICA onesta, tutto fare, offresi presso distinta persona, scrivere indirizzo al Piccolo. 73511 A

DONNA 28enne volonterosa, pratica cucina ed altri lavori, ottimi attestati, offresi tutto il giorno. Canova 16, mezzanino. 73200 A

PRESTASERVIZI onesta, capace, ore da combinarsi, offresi, rivolgersi portineria Molingrande 10. 73313 A

RAGAZZA robusta bella presenza, tutto fare, offresi. Rivolgersi Vittoria Colonna 8. 41636 A

RAGAZZA friulana, offresi tutte ore, piccola famiglia. Via Mazzini N. 44, portinaia. 73291 A

RAGAZZA pratica, offresi qualunque servizio, paziente per bambini. Cavana N. 14, porta 15. 41664 A

RAGAZZA offresi, bella presenza, bravissima, buoni attestati. Rivolgersi via S. Marco 17, negozio. 73283 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, donne fiducia, Trieste, fuori, cercansi. Venti Settembre N. 17. — 73305 B

CUOCA perfetta buoni attestati cercasi. Presentarsi lunedì Bellini 13-I sin. 73254 B

DOMESTICA tutto fare, capacissima, cercasi Via Ghega 1, porta 8; presentarsi dopo le ore 9. 41728 B

DOMESTICA, cercasi, abile ogni faccenda, cucinare, paziente con bambini, referenze controllabili lungo servizio, disposta recarsi Roma. Simeoni, Salita Promontorio 11, IV. 73293 B

PRESTASERVIZI svelta cercasi. Via Santa Teresa 4, porta 6. 73349 B

RAGAZZA capacissima lavori di casa cercasi. Riva Nazario Sauro 22, II. 17681 B

RAGAZZA giovane, volonterosa cercasi. Via Gallina 2, II, porta 9. 41732 B

SOTTOCUOCA ottime referenze, posto stabile trattoria, cercasi. Mecchia, Sant'Andrea. 73238 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (sezione Istrumenti gratuiti), Foscolo 6, porta 13 (domeniche 12-17). 8140 C

AUTISTA meccanico lunga pratica, attestati offresi. Indirizzo Piccolo. 73138 C

CAMERIERA personale, seria, pratica cucito, offresi distinta signora, vitto, alloggio. Referenze Cassetta 17664 C, Unione Pubblicità. 17664 C

CASSIERE, aiuto cassiere, riscuotitore, posto fiducia, referenze primissime, forte cauzione, cerca posto. Ind. Piccolo. 73262 C

CORRISPONDENTE - stenodattilografa tedesca, buone cognizioni italiano, francese, inglese, cerca posto per 1.o luglio. Offerte Cassetta 17637 C, Unione Pubblicità. 17637 C

DISEGNATORE pratico ufficio, radiotelegrafista, cerca occupazione; miti pretese. Gentili offerte cassetta N. 17641 C, Unione Pubblicità. 17641 C

MACCHINISTA, capacissimo meccanico con cognizione elettrotecnica, offresi presso fabbrica, istituto o casa signorile per manutenzione stabile. Ind. Piccolo. 73257 C

PERSONA di fiducia, governo casa, accudire bambini, lavori leggeri, cucito, offresi anche fuori Trieste. Off. Cassetta N. 17650 C Unione Pubblicità. 17650 C

SIGNORA distinta, giovane, conoscenza lavori casa, cerca subito posto governante presso persone dabbene anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 17628 C, Un. Pubblicità. 17628 C

SIGNORINA tedesca, due pomeriggi settimanali, conversazione due bambine, cercasi; referenze, pretese Cassetta N. 17648 C Unione Pubblicità. 17648 C

VEDOVA giovane, distinta, bella presenza, attualmente Venezia, desiderebbe dirigenza casa fina, eventualmente persona sola, disposta recarsi ovunque. Offerte Cassetta n. 17653 C, Unione Pubblicità. 17653 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A rate vestiti su misura, stoffe uomo e donna. A. Pettener 4. 17642 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, ricami machina ultime creazioni, plissè, prezzi ribassati. Rieger, Coroneo 3, primo. 17672 CC

A. SARTA taglia, prova vestiti lire 10; confeziona 30. Corso 45, III. 41525 CC

«ATELIER Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. Venti Settembre 22. 17709 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 73307 CC

ONDULAZIONI perfette, taglio capelli massima perfezione lire due. Tiziano 13, Nella. 73251 CC

ONDULAZIONI permanenti ultimissimo sistema viennese, garanzia assoluta, L. 30-40, Crispi 13. 73231 CC

PERMANENTI lire 30, apparato modernissimo, ottima riuscita, garanzia assoluta. Barcola ai Volti 35, tel. 99-30. 009290 CC

PITTORE eseguisce stanze semplici e artistiche, carta da parati, prezzi minimi. Carducci 39, portineria. 72952 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni e artistiche prezzi bassissimi. Ventisettembre 5 portineria (rivolgersi lunedì). 73329 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40, Guardia 11, V, Bon. 41453 CC

PITTORE eseguisce stanze comuni lire 30. Telefono 8644. 73259 CC

PULITURA secco accuratissima mantelli, vestiti donna lire 7, uomo 10. Ricci 5. 41669 CC

PULITURA secco massima esattezza, vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 73223 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33986 CC

RICAMI, disegni vengono eseguiti a perfezione rinomato lavoratorio piazza Ospedale 8, negozio a-jour, punto inglese cent. 40 metro viene eseguito in giornata. 41648 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna vestiti prezzo mite. Sapone 1-III. 73230 CC

SARTA specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (esecuzione accurata, modelli propri) a prezzi mitissimi. Grego, via Mirti n. 11, V p. 17700 CC

SARTA bravissima. Reclame: vestiti 25, mantelli, tailleurs 45; rimoderna. Caccia 13 III, porta mezzo. 41735 CC

I collettivi continuano in VIII pagina

Congressi, feste e convegni

...tà **Ginnastica.** Oggi alle 17.30 si svolgerà nel giardino sociale l'importantissimo ...ro di pallacanestro valevole per il ...nato nazionale, fra il Dopolavoro ...di Milano e la nostra squadra ...dalla vittoriosa affermazione di ... Precederà un incontro di finale fra ...uadre di seconda divisione e seguirà ...ra fra squadre di allievi del corso ... Tutti i nuotatori muniti di biglietto ...o entrare per assistere alla manife... natatoria. La II squadra di palla... e i nuotatori liberi si presentino alle ...orticciolo di Barcola dal sig. Predon... Per i biglietti rivolgersi pure al sig. ...zani.

...tà **Alpina delle Giulie.** Domani alle ...nta della Commissione Rifugi e di ...one.

...lavoro **«Pietro Lucchini».** Oggi gita a Muggia. Partenza del I gruppo ...5 e del II alle 14.30. La Sezione boc... in sede alle 15.30 per la partita con... squadra «Giardinetto». Sono aperte ...izioni per la cena degli escursionisti 29 corr.

...tà **Liutistica «Euterpe».** Oggi trat...nti sociali in sede, dalle 11 alle 13 ...e 18 in poi.

... **«Fiamma Tergestina».** La Sezione ...mmatica proverà «Addio giovinezza» ...il 21 corr., in sede (via Risorta n. 1,

...po **E. I. A.** Oggi inaugurazione dei ...all'aperto su apposito tavolato in via ...dustria angolo via Amerigo Vespuc...rio alle 16.30. Suonerà un complesso ...ico.

...o **«Lino Domeneghini».** Oggi dalle 11 e dalle 20 in poi soliti trattenimenti ...za.

Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dal... poi soliti trattenimenti di danza.

Ridotto. Oggi soliti trattenimenti di dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

...LETTINO DELLO STATO CIVILE: ...TI DI NOME ROMANO: 19 giugno: ...a Falconeria di Firenze. ...mo: Siuverio, Novato, Fiorentina. ...TE (18 giugno 1932): Legittimi: Zne... ...na di Giuseppe; Pietrobelli Arnal... Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, fem...

...SSI: Bubula Giammaria a. 71; Ziuk ...a. 11; Mora Erminio a. 63; Baro...rio m. 3; Schek in Tronconi Tere...; Quaiat Bruno a. 25; Stor Giorgio ...Zubin Anita a. 1.

...LICAZIONI DI MATRIMONIO: Fa...manno, barbiere e Limena Libera, ...a; Zancano Riccardo, bracciante e Andreina, camiciaia; Modun Bru... impiegato comunale e Galvani Maria, ...a; Delzotto Giovanni, bracciante e Giuseppina, casalinga; Sacerdoti Valerio, medico chirurgo e Pfeffer ...ita, casalinga; Not Umberto, eba... Garosi Ernesta, sarta; Berlam Al...gnere e Simsic Vittoria, casalinga; ...dovico, venditore ambulante e Kale... Soroka Eudossia, casalinga; Ste... Carlo, agricoltore e Boschin Te... contadina; Polacco Giuseppe, mecca... marittimo e Cabalao Maria, infermie... ...esi Giuseppe, ferroviere e Cernac casalinga; Scheriani Oliviero, fon... Karis Sofia, parruchiera; Gherlizza ...o, bracciante e Cerin-Rizzan Ma... casalinga; Rizzardi Giuseppe, impie... Palmisano Concetta, casalinga; De ...eppe, tubista e Veliscek Anna, ca... Maffei Lodovico, impiegato e Pa... Nerina, casalinga; Pasutto Mario, ...te e Vascotto Giuseppina, casalin... ...ig Raimondo, fonditore e Bortoli casalinga; Petrovich Giovanni, im... e Merzek Ida, casalinga; Rossi impiegato e Mantovani Amalia, ca... Lucatello Francesco, parrucchie... ...ne Giovanna, parrucchiera; Saje... ...ncesco, trattore e Terbizan-Kette ...cuoca; Makutz Otello, meccanico e Bruna, casalinga; Miani Pietro, ... e Pellegrini-Visentin Maria, ca... Tomadin Antonio, agricoltore e Maria, casalinga; Cesca Bruno, ... e Quargnal Elidia, sarta; Cohen direttore commerciale e Neffat... Olga, casalinga; Zecchi Umber... ...ano e Oblach Alice, parrucchiera; ...uno, machinista navale e Perlitz impiegata; Trampus Alfonso, brac... Kert Giovanna, casalinga; Mosca ...arto e Zucco Jolanda, venditrice; Milano, muratore e Micolaucich Ma... casalinga.

Federazione del Partito s'affida alla generosità dei cittadini per le ...nenti Colonie feriali. Nessuno ...negare il suo obolo all'opera

CORRISPONDENZA APERTA

* *Galatea.* Sì, la carta da lettera può portare benissimo anche il monogramma della persona che scrive. Viene messo di solito in alto, a sinistra. Se la carta è colorata, il monogramma sarà impresso nella stessa tinta, più scura, oppure in oro o in argento. Talvolta in alto, a destra, il foglio porta anche l'indirizzo: è un bene infatti rammentare il proprio indirizzo alle persone cui si scrive: quante relazioni vennero interrotte soltanto per un indirizzo dimenticato.

Hermes. Ermagora, Ermacora, deriva effettivamente dal greco Hermes (Mercurio) e dal verbo agoreuo, (parlare in pubblico). Si può interpretare «eloquente come Mercurio», che era appunto il dio dell'eloquenza. Ermagora fu discepolo di San Marco e primo patriarca di Aquileia; è venerato anche nei paesi transalpini che nel medio evo appartennero al patriarcato. Si festeggia il 12 luglio. E' cognome frequente in Friuli, ed appunto perciò non è più usato come nome personale. Dalle antiche forme popolari Macòr e Ramàcul derivarono i cognomi Macòr, Macoretti, Macorini, Màcola, Màcula, Maculati (Treviso) e forse Macchiati.

Professore. Gli esami di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole medie ed il bando di concorso a cattedre nelle scuole stesse sono ormai chiusi da tempo. Ella potrà prendervi parte il prossimo anno, quando verrà pubblicato un nuovo bando.

Roma 11. Il giornale di Roma più popolare è il «Messaggero» e il giornale di Roma più diffuso nazionalmente è il «Corriere d'Italia». Per i prezzi delle inserzioni veda la testata delle singole rubriche e le tariffe dei commerciali nella testata del giornale.

Sfinge bionda. Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 9 giugno.

Silvio. Contro le lentiggini applichi dalla sera alla mattina delle compresse imbevute di soluzione di carbonato di potassio. Oppure bagni le macchie, senza asciugarle, con una delle seguenti miscele: a) borato di soda (borace) gr. 4, acqua di rose 40, acqua di fior d'arancio 40; b) iposolfito di soda 70, borace 7, glicerina 90, acqua distillata 1460, eliotropina 0.6, estratto di gelsomino 20.

— *Bicipite.* Uno scettico ha detto che «le donne amano per curiosità, per vanità, per spirito d'imitazione, spessissimo per noia qualche volta anche per amore»... E non ebbe del tutto torto. D'accordo?

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 6.55 AL (fino a Monfalcone); 8.20 D; 10.45 DD; 11.05 AL (fino a Monfalcone); 11.18 OS; 15 DD; 15.10 A; 15.50 D (fino a Monfalcone); 19 O (fino Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL fino a Monfalcone); 7.35 DD; 8.20 D (fino a Monfalcone indi O fino a Gorizia); 12.55 A; 14.40 AL (fino a Gorizia); 15.50 D; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a San Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 SO; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 6.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 DA; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 SO; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

Postumia: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 OS; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.60 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SARTA riduce, confeziona finemente splendidi modelli vestiti, mantelli, tailleurs prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 73354 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 73177 CC

VESTITI da uomo confezionansi lire 120 comprese fodere, lavorazione accuratissima. Via Trenta Ottobre 17, primo. 17685 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. PARRUCCHIERE signora ottimo cercasi per primario salone. Tirone, via Roma 45 Padova. 874 D

CONDUTTORE trattoria presso Piazza Garibaldi, con cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17699 D

GARZONE falegname cercasi prontamente. Stuparich 4. 41638 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Presentarsi lunedì Corso Vitt. Em. 1. 73342 D

MEZZA lavorante parrucchiera cerco. Via Istituto 46, I, Sanzin. 41696 D

MEZZO lavorante calzolaio capace cercasi. Via del Bosco n. 13. 41700 D

PARRUCCHIERA capace che abbia clientela cercasi. Presentarsi dalle 10-14 Madonnina 31-II destra. 41632 D

PRINCIPIANTE apprendista sarta assume «Astra», Venti Settembre 22. Presentarsi lunedì. 17710 D

RAGAZZO 14-enne per studio rappresentanze cercasi. Gallina 4, II. 41742 D

RAGAZZO calzolaio cercasi. Tiziano 6, calzoleria. 8139 D

RAGAZZO quale apprendista negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 41722 D

SARTORIA premiata accetta signorine paganti. Via S. Lazzaro 20, I. 41637 D

SIGNORINA perfetta italiano, tedesco, per due bambine scolare cercasi. Presentarsi lunedì via M. Buonarroti 26. 73285 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, salotti ecc cercansi urgentemente tutti paraggi. Sempre nuove richieste. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 E

CAMERA letto, bagno ed eventuale salottino, entrata libera cerca distinto. Cassetta 17646 E, Unione Pubblicità. 17646 E

CAMERA vuota o mobiliata cerca signora presso famiglia istraelita. Indirizzo Piccolo. 41747 E

CAMERA vuota, soleggiata, stufa, possibilmente uso bagno, paraggi via Battisti cerca distinta signorina impiegata. Offerte cassetta 17644 E, Unione Pubblicità 17644 E

MATRIMONIALE uso cucina paraggi Scorcola Coroneo o S. Pietro o rione S. Giovanni, prezzo non oltre lire 150, cercano coniugi con ragazzo, statali. Offerte dettagliate. Cassetta 17636 E, Un. Pubbl. 17636 E

MATRIMONIALE uso cucina, unici inquilini, presso distinta, piccola famiglia, paraggi Borsa, Unità, Ponterosso cercano coniugi. Precisare prezzo. Cassetta 17647 E, Unione Pubblicità. 17647 E

MOBILIATA ariosa cerca ufficiale mercantile in Chiadino basso, Scorcola bassa. Scrivere, indicando prezzo, Cassetta 17588 E Un. Pubblicità. 17588 E

MOBILIATA ingresso scale cerca distinto spesso assente. Offerte Cassetta 17586 E Un. Pubblicità. 17586 E

STANZE due, mobiliate, uso cucina, paraggi S. Marco, cercano madre e figlio. Cassetta 17662 E, Unione Pubblicità. 17662 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERE vuote, mobiliate, uso scapolo, salotti, ingresso scale, comodità cucina, ecc. qualunque paraggi, tutti prezzi, affittansi. Informazioni gratuite. Ventisettembre 17, Provveditorio. 17511 F

A. A. A. MOBILIATA matrimoniale oppure un letto, volendo comodo cucina o vitto scelto, affittasi a distinti. Palestrina 2, I sinistra. 1818 F

A A A. MOBILIATA 2 letti o matrimoniale affittasi a persone dabbene da distinta famiglia, eventualmente anche per 3 mesi estivi paraggi Piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 73365 F

A A. CAMERA vuota affittasi. Via Maurizio 12, I, destra. 73297 F

AA. CAMERA pulitissima soleggiata affittasi distinto. Molingrande 33, Martini. 73232 F

A A. MOBILIATA volendo breve soggiorno, centro signorile affittasi. Giulia 31, I. 73303 F

A A. STANZA mobiliata a nuovo pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort affittasi anche vuota con poco comodo cucina. Via Udine 20, secondo, porta 11. 1347 F

A. CAMERA vuota, entrata libera, campagna affittasi. Via Navali 31. 73278 F

A. CAMERA, salotto lussuoso affittansi. Indirizzo al Piccolo. 41738 F

A. CAMERE (due) mobiliate affittansi. Guido Neri 2, secondo. 73292 F

A. INDIPENDENTE, uno, due letti affittasi. Ginnastica 10, IV, destra. 73279 F

A. MATRIMONIALE pulitissima affittasi a distinti; prezzo mite. San Francesco 30, porta 10. 17716 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via Maiolica 13, terzo, porta 7. 73332 F

A. MOBILIATA bene, pulitissima, soleggiata, affitta piccola famiglia a persona distinta. Palestrina 1, portinaia. 723226 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, luce affittasi. Via Udine 20, II, destra, Volpi. 17713 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente a distinte persone. Molingrande 34 mezz. dest. 73248 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, altra semilibera affittansi.. Bramante 2, terzo. 41690 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 41695 F

A. STANZA camerino mobiliato prezzo mite affittansi. Giulia 73, II. 41705 F

STANZA mobiliata con vitto, trattamento affittasi a distinta signora, signorina. Diaz 4, IV piano. 41718 F

A. STANZETTA mobiliata con vitto, comodo cucina affittasi signora sola. XX Settembre 89, terzo. 41694 F

CAMERA mobiliata elegante affittasi a distinto. Paduina 9, porta 7. 73322 F

CAMERA soleggiata a persona oppure a due amici con o senza vitto affittasi. Ventisettembre 51, V, sinistra. 41081 F

CAMERA elegante, eventualmente vitto, affittasi primo luglio. Gatteri 29, porta 2. 17711 F

CAMERA matrimoniale con comodo di cucina affittasi. IVa Piccolomini 15, porta 11. 47737 F

CAMERA, cameretta vuota affittansi. Canova 9, porta 9. 41740 F

CAMERA vuota affittasi. Via Malcanton N. 19, IV. 41671 F

CAMERA vuota mobiliata, evntuale camerino affittasi. Via Anastasio 16, porta 5 (Stazione Centrale). 41687 F

CAMERA vuota soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Canova 9 p. 18. 73271 F

CAMERA vuota volendo cucina affittasi. Gaspara Stampa 8-II. 73250 F

CAMERA mobiliata con luce, uno-due letti, escluso donne, affittasi. Solitario 23. 73221 F

CAMERA bella, semplice affittasi prezzo mite. Venti Settembre 67. 41685 F

CAMERE una due vuote, mobiliate, affittansi anche per ufficio. Corso Garibaldi 4-I porta 7. 41593 F

CAMERE due letti oppure cameretta mobiliate affittansi. Via Fornace 1 p. 13. 73265 F

CAMERETTA comodo cucina, acqua, luce, affittasi. Riborgo 32, I. 17679 F

CAMERETTA indipendente affittasi a distinto. Piazza Vale 1, I, porta 7. 8140 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Istituto 13, pt. 41712 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Piccolomini 6, porta 20. 41739 F

CAMERINO mobiliato, luce, parchetti affittasi. Per informazioni Rigutti 3, I. 41745 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Maiolica 12, I, Culot. 41681 F

CON lire 3.40 troverete pranzi completi. Trattoria Città di Cherso, Cadorna 6. 72484 F

LETTI 2 a onesti operai affittansi. 15 settimanali. Mazzini 53, V. 17656 F

LETTI affittansi. Via dell'Industria 5 porta 21. 73310 F

LETTO uomo affittasi. S. Maurizio 10, terzo, interno. 41680 F

MATRIMONIALE soleggiata, bella pulitissima, salottino, affittansi. Maiolica 15, II, destra. 17702 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina, volendo camerino affittasi. Mazzini 46, secondo, destra. 41715 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventualmente cucina, vicinanze stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, III, sinistra. 17642 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto, unico subinquilino, Stuparich 4 p. 6. 41634 F

MOBILIATA in villetta affittasi distinti coniugi o amici. Montecucco 11 F. 73234 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Via Antonio Caccia 6-II. 73216 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo comodo cucina affittasi. R. Manna 26, porta 8. (Stazione Centrale). 73345 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, paraggi Borsa affittasi. Indirizzo Piccolo. 41743 F

MOBILIATA con luce affittasi. Felice Venezian n. 10, porta 3. 8139 F

MOBILIATA bella, pulitissima, luce affittasi. Rismondo 14, porta 3. 41640 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Ventisettembre 49, II, destra. 17677 F

MOBILIATA nuova, soleggiata affittasi a persona sola. Via Artisti 6, III. 17680 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente distinto. Ireneo 5, porta 13. 41686 F

MOBILIATA affittasi lire 100 mensili. Piazza Ponterosso 6, IV, sinistra. 73294 F

MOBILIATE, matrimoniali, da una persona, eventualmente salotto cucina, vista mare, affittansi. Orologio 6, porta tredici. 41704 F

STANZA vuota, ariosa, chiara, sul davanti affittasi a distinto statale o marittimo. Indirizzo Piccolo. 41643 F

STANZA soleggiata due letti affittasi. Via Maurizio 10, I, Conovich. 41641 F

STANZA vuota mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 11. 73287 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Piazza Vico 4, terzo, sinistra. 73277 F

STANZA grande bellissima, mobiliata; altra grande vuota paraggi Piazza Venezia affittansi. Indirizzo Piccolo. 41623 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4-II. 73264 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Udine 37-I sinistra. 73263 F

STANZA matrimoniale con comodo cucina, in campagna, affittasi. Informazioni via Brunner 3-IV, Pellegrino. 73224 F

STANZA affittasi a distinto, bagno, ottimo vitto. Aleardi 7, porta 10. 73266 F

STANZA bene mobiliata, ingresso libero affittasi subito o anche primo luglio. Via Antonio Caccia 6, I, porta 5. 41739 F

STANZA mobiliata semilibera affittasi. Via Paduina 5, I, sinistra. 41746 F

STANZA 2 letti, pulitissima, per amici o fratelli affittasi. Maurizio 3, secondo, destra. 73331 F

STANZA vuota oppure stanzetta e camerino cerca maestra presso distinta famiglia; rione centrale. Offerte Cassetta 17690 E, Unione Pubblicità. 17690 E

STANZE una, due, presso Posta Centrale, affittansi distinto. Galatti 16, I. 17715 F

STANZETTA mobiliata, persona seria affittasi. Artisti 7, secondo, porta 8. 41657 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali nelle scuole medie. Urofessori scuole regie! 41730 G

A. MACCHINISTI navali! Corso completo preparazione esami grado: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 41731 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione elementari, medie. Ginnastica 45. 73304 G

A. TEDESCO, francese, inglese, preparazioni esami. Piccolomini 6 p. 14. 73263 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti, metodo garantito. Informazioni Trobia S. Lazzaro 20. 41732 G

AUTORIZZATA scuola tecnica di taglio moderno per uomo istituisce corsi collettivi individuali con sistema misure dirette, facilizzando ogni difficoltà. Informazioni iscrizioni S. Lazzaro 16. 73239 G

BALLARE elegante ultimissimi balli, prezzi ridottissimi. Scuola Martiri 4. Ex S. Lucia. 41676 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 73228 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Corso Garibaldi 6, primo. 17695 G

ESPERTISSIMA universitaria assume preparazione esami e guadagno anni in tutte materie, specialmente latino, greco, matematica. Offerte Cassetta 17631 G, Unione Pubblicità. 17631 G

ITALIANO. Professore disponga qualche ora settimanale cercasi. Cassetta 17589 G, Unione Pubblicità. 17589 G

ITALIANO, francese, inglese, ognaltra materia, preparazione esami, lezioni domicilio impartisce maestra diplomata, onorario modestissimo. Cassetta 17659 G, Unione Pubblicità. 17663 G

PROFESSORESSA pianoforte darebbe lezioni in cambio tedesco con signorina tedesca. Ind. Piccolo. 73217 G

STUDENTE quarta sup. prepara riparazione medie inferiori, esami d'ammissione. Teker, Cristoforo Colombo 9, terzo. 41734 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

GOLF bambino, lana celeste, smarrito giovedì. Pregasi portarlo Cesca, Stella 2. 00613 H

OROLOGIO Omega oro, braccio, per signora, caro ricordo, smarrito venerdì mattina Pregasi gentile rinvenitore consegnarlo Salita Trenovia 2, I piano, destra. Garantiscesi lauto compenso. 41705 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. QUARTIERE 3 stanze, cameretta, cucina, rimesso nuovo, soleggiato, affittasi. Petronio n. 2, porta 9. 41675 I

A. ABITAZIONE sala, due camere, cucina, camerino, accessori 250 affittasi. Piazza Valle 2, rivolgersi Matosel, Trenta Ottobre n. 15. 41736 I

A. APPARTAMENTO signorile 2 sale, 4 stanze, bagno, accessori, veranda poggiuoli, riscaldamento autonomo, affittasi Torrebianca I piano; rivolgersi Amministrazione rag. Slataper, Mazzini 21. 73269 I

A. QUARTIERE signorile, 5 camere, accessori, affittasi. Via Udine 3. 73146 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, tutti paraggi, affitti 65, 70, 90, 120, 150 fino 350, grandi 400 fino 750, ville, campagne orti affittansi. Ventisettembre 17. 73306 I

ALLOGGIO 5 stanze, anticamera, bagno, accessori, affittasi lire 6000. Via Zonta 2, III. 73183 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori appigionansi. Giustinelli 4. 73341 I

APPARTAMENTI 2 camere, cucina appigionansi prontamente. Altana 4. 73339 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina comfort moderno appigionansi. Stabile nuovo, Scoglio 1. 73338 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori appigionansi. Rittmeyer 4. 73335 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, poggiuolo, appigionansi. Venti Settembre 98. 73336 I

APPARTAMENTI dirimpetto Stazione Centrale, tre stanze, piano terzo, porta 10, cinque stanze piano quarto, porta 11, affittansi 1.o luglio. Viale Regina Elena 13. 73245 I

APPARTAMENTO da affittare, 5 camere e accessori, splendida vista sul mare, affitto 720. Rivolgersi portiere. Cadorna 11. 41630 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio, 350 mensili. Rivolgersi Amministrazione, Mazzini 15, mezzan. 72779 I

APPARTAMENTO signorile, completamente mobiliato, tre, eventualmente quattro stanze, bagno, cucina, posizione centrica, primo piano. Indirizzo Piccolo. 73140 I

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, bagno, giardino, 250 mensili, affittasi. Cappello 7, primo. 8136 I

APPARTAMENTO signorile, in villa, sei stanze, garage, riscaldamento centrale, magnifica posizione, affittasi prontamente. Cassetta 17452 I Unione Pubblicità. 17452 I

APPARTAMENTO due tre quattro cinque stanze comfort affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 17688 I

APPARTAMENTO 6 stanze, gardino, accessori, affittasi primo luglio. Via Navali 4. 73363 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionansi. Venti Settembre 68. 73340 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, comfort affittasi. Vasari 5, II, p. 9. 41714 I

APPARTAMENTO camera grande con focolaio 67.50 mensili affittasi. Solitario 19, II, Bulgis. 73312 I

APPARTAMENTO 5 stanze, termosifone, ascensore Rossetti affittasi. Studio notaio Froglia, Belilni 9. 41701 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile trequattro stanze, accessori, mesi estivi, prezzo modico, affittasi. Telefonare 25270. 73220 I

APPARTAMENTO nuovo cinque stanze grandi, accessori, splendida vista dominante piazza Dalmazia, Oberdan, via Carducci, Filzi, Ghega, affittasi 1.o luglio. Via Romagna 2-I p. 1. 73246 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina affittasi in Monfalcone via Roma 26, lire 180 mensili. 73274 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, camerino, cucina affittasi per 1.o luglio. Geppa n. 12. 41661 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori affittasi. Corso Garibaldi 39. 41660 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori appigionansi. Via Ginnastica 35, informazioni portinaia. 41677 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori appigionasi. Via Franca 5, informazioni portinaia. 41678 I

APPARTAMENTO con impianto medico o dentista affittasi. Corso V. E. 41, I sinistra. 17649 I

CAMERA, cameretta, cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 17693 I

CAMERA cucina, acqua, luce affittasi. Carducci 35, III. Rivolgersi portinaia. 73324 I

CAMERA focolaio, mobiliato, indipendente arioso affittasi. Androna Fortunato 2, Gletta. 41658 I

CAMERA cucina scambiasi con camera cucina o anche camerino centro. Ind. Piccolo. 73267 I

CAMERE due, cucina, acqua-gas-luce, tutto rimesso a nuovo, affitasi, Roiano. Indirizzo Piccolo. 41564 I

CAMERE (due), cucina mobiliate, Portorose, giardino, volendo 3000 m. campagna, affittansi annualmente 100 mensili. Indirizzo Piccolo. 41313 I

CASETTA 3 stanze, cucina, luce, gas appigionasi protnamente. Cacciatore 1066, presso trattoria Montedoro. 73337 I

CASETTA a S. Giacomo, 3 camere cucina, piccolo giardinetto e soffitta, affittasi. Esclusi mediatori. Rivolgersi via Madonnina 24, drogheria. 73235 I

CASETTA con orto, nuova, affittasi. Roiano Case Sparse 833. 73225 I

GARAGE ad un posto, cento mensili affittasi. Via Navali 4. 73362 I

LOCALE due fori tutto comfort, via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio. 73080 I

LOCALI adatti bars, caffè, birreria, con parco, posizione centrale, pressi palazzo di Giustizia, affittansi ottime condizioni. Cassetta 17563 I Unione Pubblicità. 17563 I

LOCALI due, ora latteria caffè, adatti qualsiasi uso, affitta minimo, affittansi. Pauliana 6. 73301 I

LOCALI adatti negozi uffici in via Ghega 3, via Geppa 6, via Trento affittansi prontamente. Rivolgersi Banco di Sicilia, via Mazzini 4, I. 41645 I

MAGAZZINI grandezze media paraggi Stazione Centrale, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73350 I

MAGAZZINO 4 fori acqua luce offro. Corridoni 4, rivolgersi sig. Machiavelli, telefono 90-58. 73344 I

MAGAZZINO con acqua, luce, focolaio, proprio cesso, affittasi. Corridoni 21. 41711 I

MAGAZZINO, Torre Bianca, 27, con ufficio, acqua, luce, cesso, affittasi. Telefonare 7360. 41708 I

QUARTIERE 6-7 stanze, accessori, appigionasi abitazione oppure ufficio. Machiavelli N. 28. 73012 I

QUARTIERE soleggiato, in villa, 4 stanze giardinetto veranda, affittasi 1.o luglio famiglia distinta, 3960 annue. Rivolgersi Ettore Daurant 11, oppure telefono 91-23. 17587 I

QUARTIERE da affittare. Informazioni via Tiziano Vecellio 9, portinaio. 73226 I

QUARTIERE splendido, 5-6 camere, più accessori, bellissima terrazza, tutto sulla via Carducci, affittasi prontamente. Rivolgersi S. Lazzaro 23, II p., destra, dalle 8-10, 3-5 pomeridiane. 73270 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente oppure 1.o luglio. Via Crispi 25, III, destra, rivolgersi portiere. 73260 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina. Cologna 2, II; altro mezzanino, 5 stanze, accessori. 41709 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, luce, scambiasi camerino in più. Guerrazzi N. 6, Ceccani. 73249 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, terrazza, perfetto ordine, affittasi luglio. Telefonare 64-97. 100134 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, acqua, luce, con portineria decente, cambiasi. Ind. Piccolo. 41637 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, mobiliato, affittasi. Settefontane N. 22, latteria. 73286 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi causa partenza. Via Manzoni 2 portiere. 41684 I

QUARTIERE perfetto stato, 4 stanze soleggiate, affitto mite, vicino giardino pubblico, affittasi. Molingrande 42, II. 73295 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio via Piccardi 7. Amministrazione informazioni Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41655 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi 30 agosto, via Diaz 3. Informazioni Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. 41652 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, accessori affittasi 1.o luglio. Via Università 12, informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 41653 I

QUARTIERE via Ireneo 5, cinque stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio. Informazioni Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 41654 I

QUARTIERE condominio 4 stanze, bagno, poggiuoli, cantina, autonomo, facilitazioni vendesi. Indirizoz Piccolo. 41750 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, accessori affittasi prontamente Barcola. Ind. Piccolo. 73256 I

QUARTIERI bellissimi Barcola Riviera 133, primo: 3, 4 stanze e accessori, riscaldamento, eventualmente ammobiliamento affittansi. Telefonare 7360. 41710 I

QUARTIERI tre, quattro, cinque stanze, accessori affittansi. Corso V. E. 41. 17649 I

QUARTIERINO quattro locali, affittasi a sposi, lire 3000. Referenze: Cassetta 17563 I Unione Pubblicità. 17563 I

QUARTIERINO affittasi stagione estiva, villino Cormons. Scrivere Verzegnassi, S. Antonio 4, Gorizia. 17815 I

SALA (i), una stanza, ingresso libero, adatto studio professionista, vicino Tribunale, affittasi. Ind. Piccolo. 73351 I

STANZA ingresso scale, uso studio-laboratorio, affittasi. Informazioni Rossini 28, III. 41674 I

STANZE tre, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio, 350 mensili. Rivolgersi Amministrazione, Mazzini 15, mezzanino. 40768 I

VILLA, 4 vani, affittasi causa partenza. Via Torricelli n. 5. 73281 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, accessori cercano sposi. Specificare offerte Cassetta 17657 L, Unione Pubblicità. 17657 L

CAMERA, camera salotto appartamentino mobiliato, bagno, acqua corrente, termosifone, buona esposizione cerco. Scrivere Ferando Hotel Regina. 41639 L

MANSARDA più vani, centro, ascensore, per studio, alloggio cercasi. Cassetta 17640 L, Unione Pubblicità. 17640 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, tutto comfort in città cercasi. Cassetta 17668 L, Unione Pubblicità. 17668 L

QUARTIERE due camere con o senza camerino, cucina, comfort, cerca statale coniugato. Cassetta 17663 L, Unione Pubblicità. 17663 L

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina cercasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 17712 L

QUARTIERINO lussuoso mobiliato, tre stanze, bagno, possibilmente calefazione centrale, centro, cercasi. Cassetta 17646 L, Unione Pubblicità. 17646 L

TETTOIA o magazzino piccolo, deposito materiali costruzione cercasi. — Cassetta 17655 L, Unione Pubblicità. 17655 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A A. VESTITI uomo, stature grandi e piccole, vestito ragazzo 13-14 anni vendonsi. Foscolo 15, I (sinistra). 000 M

A A. TAVOLINI fumo giapponesi, nuovi, completi vendonsi. S. Michele N. 23. 41679 M

AFFETTATRICE Berkel saturatore seltz come nuovi, occasionissima, vendonsi. Gatteri 42. 41582 M

APPARATO fotografico, seminuovo, vendo occasionissima lire 80. Rigutti 3, I. 41744 M

APPARATO fotografico Contessa Doppelanastig, doppio allungamento F. 5.5 tutti formati 4 x 6, 6 x 9, 9 x 12, lastre rollfilms, filmpack, corredato accessori studio dilettanti sviluppo, stampa, ingrandimento, a prezzo mitissimo. Arcata 16, terzo, Cadorini. 73343 M

APPARATO fotogrfico Ernemann 9 x 12 vendesi. Sara Davis 9, IV. 41673 M

APPARATO fotografico quasi nuovo, con astuccio 9 x 6 vendesi. Tigor 13, porta 3. 73314 M

APPARECCHIO radio Chidget. Attacco luce per locale vendesi. Cilino 19. Boschetto. 73229 M

BAGNO automatico completo, nuovo, occasione vendesi. Paduina 19. 73334 M

BANCO per negozio 2 1/2 metri lungo sopra rovere vendesi. Sorgente 6, portinaia. 41647 M

BILANCIA decimale ottimo stato, portata 15 quintali vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73240 M

CALZONI bianchi nuovi vendonsi. Giulia 22, IV. 73298 M

CANE caccia vendesi straoccasione, razza Bracco. Roiano, via Apiari 18, porta 16. 41692 M

CARRETTO due ruote, usato vendesi. Tesa 39. 41721 M

CARROZZELLA bellissima, moderna, altra passeggio, vendonsi occasionissima. Maurizio 10, Bonucchi. 17705 M

CARROZZELLA bambini, buono stato vendesi lire 70. Bazzoni 7, I. 73222 M

CARROZZELLA e bagno bambini vendesi. Tor San Piero 12, porta 3. 73075 M

CUCCIOLI Foxterrier razza speciale per ratti vendonsi. Magazzino Sorgente 8. 41713 M

FONOGRAFO buonissima marca, diversi dischi, vendesi occasione. Gatteri 50, p. 6. 17696 M

GHIACCIAIA, pezzi diversi cucina, violino, apparato fotografico vendonsi. Timeus 8, secondo, destra. 41723 M

GHIACCIAIA vendesi. Nazario Sauro 2, portiere, dalle 14-16. 41659 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, con dischi lire 100, vendesi. Galleria 14, pianoterra. 17714 M

GRAMMOFONO con 16 dischi, ballabili ecc. lire 130 occasione, vendo. Valdirivo 2, portineria. 17709 M

GRAMMOFONO valigia, grande, vendesi. Via S. Maurizio 1, terzo. Stolfa. 73282 M

GRAMMOFONO valigia Columbia, dischi, vendo occasione. Telefonare 25-270. 73219 M

GRAMMOFONO nuovo «Excelsior» vendesi lire 150. Linfo 30, S. Giovanni. 41703 M

IMPIANTO frigorifero (compressore cella), vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73157 M

LAMPADE artistiche 3, per appartamento occasione vendesi. Roma 22, portiere. 41699 M

LUCIDATRICE parchetti nuovissima Elettro lux vendosi. Facilitazioni, Indirizzo Piccolo. 41749 M

MACCHINA Singer spola rotonda, d'occasione, altra rientrante, sconti orfani, vedove, mutilati guerra; passare lunedì Tullìach. Arcata 9. 17687 M

MACCHINA cucire Singer perfettissima vendesi vera occasione. Imbriani 4, portiere. 17697 M

MACCHINA Singer garantita vendesi lire 100 trattabili. Istituto 12, ultimo. 17703 M

MACCHINA Singer sarto, altra famiglia, vendesi occasionissima. Maurizio 10, Bonucchi. 17704 M

MACCHINA Singer spola rotonda, come nuova vendesi. Bosco 43, secondo, destra. 17667 M

MACCHINA Singer rientrante, nuova, vendo accasionissima. Negozio via del Ponte 3. 73273 M

MACCHINA spola rotonda, occasione vendesi. Leone Fortis 16, porta 2. 41719 M

MANTELLO vendesi occasione, prezzo mite, vendesi. Via Galvani 3, p. 10. 41720 M

MOTORE a scoppio, 12 HP, vendesi. Via Capitolina 14 (San Giusto). 73236 M

PARETI divisorie legno e vetri, per ufficio; travature e legname usato per impalcati, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73241 M

RADIO tre valvole alternata, vendesi. Via Istituto 46 III, destra. 73318 M

RADIO americano 8 valvole, potentissimo vendesi occasione. Amicis 21, scala M. 13. 73233 M

RADIO due valvole, accumulatore, carrozzella bambino sano, vendonsi occasione. Banco Caffè Garibaldi. 41666 M

RADIO sette valvole, capta tutta Europa vendesi occasione. Via Carbonara n. 14. 73296 M

SCALDABAGNO, ghiacciaia, specchiera, vendonsi. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 41693 M

SCALDABAGNO, vasca, lavabo e bolitore a gas vendonsi. Bia Ghega 1, porta 4. 41689 M

SEDIE pieghevoli ferro, legno, adatte per giardini, trattorie, occasione, vendonsi L. 7, 10, 12. 17694 M

SPECCHIO rococò, grande, vendesi. Viale Regina Elena 13, terzo, destra. 73300 M

STUFE. Causa trasloco vendonsi uno o due caminetti a gas di maiolica, ottimo stato, minimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 17598 M

TAVOLI marmo vendo occasione. Caffè Imbriani 18. 41692 NN

TOVAGLIA, tovaglietta, centro, lino, ricamo mano, nuovissimo, adatto sposa. Visitare lunedì fino mercoledì 18-19. Indirizzo Piccolo. 73356 M

VASCA, scaldabagno, lavabo, perfetto stato, 400 vendonsi. Officina, Paduina n. 19. 73333 M

VASCA, lavandino, batteria con doccia, vendonsi. Gasperotti, Viale Regina Elena 19, primo. 73243 M

VESTITI, biancheria, usati, uomo alto, vendo, esclusi rivenditori. Palestrina 1, portinaia. 73327 M

VESTITO chiaro quasi nuovo, statura media, vendesi. Mazzini 53., IV p. 41662 M

VIOLINO autore, prezzo mite, vendesi. Via Alfieri 17, porta 9. 73252 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLI prismatici alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 35. 41663 N

CANARINI razze acquisto alti prezzi, professore Popoliscio, Bonavia, Isola d'Istria. 73284 N

CARRETTO a due ruote, con cassone, cercasi. Cassetta 17656 N Unione Pubblicità. 17656 N

CASSA Controllo acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 17643 N Unione Pubblicità. 17643 N

COMPRESSORE per nitrocellulosa con motorino 110 Volt, acquistasi. Cassetta 17651 N Unione Pubblicità. 17651 N

LIBRI d'ogni qualità, compero pagando bene. Scrivere Masutti, Bar Portizza, Becherie 12. 100132 N

MOTORI elettrici mezzo HP, 220, 110 Volt, acquisto. Officina Ferluga, S. Francesco 48. 17659 N

PORTIERA vetri, alta 3 x 2, cercasi. Drogheria Cocevar, Solitario 7. 73280 N

VOLLGATTER verticale per 75 diametro, rendimento 15 mc., cercasi occasione. Offerte Cassetta 17642 N Unione Pubblicità. 17642 N

PUNZONE piccolo a leva acquisto. Cassetta 10651 N Unione Pubblicità. 10651 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. CAMERE noce Caucaso, piene, 1500; cucine, tetti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 73320 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 5, vende camere matrimoniali, da 1600. 17676 NN

A prezzi bassissimi: matrimoniali, camere pranzo, cucine, facilitazioni pagamento, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 77024 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 73321 NN

ACQUISTO mobili, tappeti, argenteria, porcellane, oggetti diversi. Cassetta 17639 NN Unione Pubblicità. 17639 NN

ARMADI, letti, sparherd e altri mobili, vendonsi causa partenza. Ireneo 6, IV p. 73255 NN

ARMADIO 4 cassetti, letti noce, etagere, lavamani, singoli pezzi, vendonsi causa partenza, a stralcio. Gelsi 12, I, p. 6. 000 NN

ATTACCAPANNI, tavolini tè, portamusica vendonsi. Corso Garibaldi 15, I, Aesumonsi ordinazioni. 17694 NN

CAMERA pranzo, vendesi prontamente lire 500. Indirizzo Piccolo. 73069 NN

CAMERA letto, completa, vendesi occasione lire 750. Punta Forno 7, II. 19671 NN

CAMERA pranzo, finissima, lussuosa, matrimoniale, salotto, ghiacciaia, paravento arazzo, vendonsi immediatamente. Corso Garibaldi 4, porta 7. 73084 NN

CAMERA pranzo seminuova vendesi occasionissima, esclusi rivenditori. Via Raffineria 11, II, Gorup. 17648 NN

CAMERE letto porte piene, grande partita liquidansi prezzi ribassati, pagamento anche rate mensili, senza anticipo. Punzo. Carducci 10. 15143 NN

LETTINO ferro bianco, bambino sanissimo, vendesi traslocando. Cappello 10, I. 41691 NN

MATRIMONIALE con suste, materassi; salottino indiano, vendo occasione. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 41716 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina, 900, macchina cucire, uomo, vendonsi. Madonnina N. 4, I, sinistra. 73317 NN

MATRIMONIALE moderna, ottomana, vendo occasione in giornata. Gelsi 6, porta 20. 73330 NN

MATRIMONIALE Rinascimento, vari mobili, vendonsi. Lazzaretto vecchio 5, II p. 41667 NN

MOBILI diversi, vendonsi prontamente. Visitare dalle 9 alle 17. Tarabochia 5, III, d. 73325 NN

MOBILI cucina, singoli, vendonsi escluso rivenditori. Battisti 8, porta 15. 73303 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, cambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31376 NN

PIANINO tedesco marca rinomata vendesi. Rara occasione. Commerciale 13, secondo. 17706 NN

PIANINO «Magrini», vendesi occasione; rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 41743 NN

PIANINO nero, marca tedesca, 1800, vendesi. Via Cologna 14, I, interno. 17670 NN

PIANO da concerto, vendonsi occasionissima. Via Artisti, trattoria Commercianti. 41726 NN

PIANO viennese, perfetto, vendesi occasione. Venti Settembre 52, II, sinistra. 41665 NN

PIANOFORTE viennese, perfetto, causa trasloco, vendesi 2000 trattabili. Eremo 4. 41614 NN

PIANOFORTE Stingl Mignon, corde incrociate, piasra metallica, vendesi causa poco spazio. Media 48, p. I. 41672 NN

SALOTTO viennese, finissimo, coltrinaggi, attaccapanni, lavamano, straoccasione. Grumula 14, portinaia. 73212 NN

SCRIVANIA, biblioteca, appendiabiti, tavolo, ottomana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41646 NN

STANZA pranzo, salottino, tutto nuovo, vendo metà prezzo. Gretta 2. 41724 NN

STANZA pranzo, con marmi, cristalli, sedie pelle, diversi mobili, macchina cucire, bicicletta, vendonis occasione causa trasloco. Visitare 10-20, Istituto 32, II, d. 41702 NN

STANZA letto, moderna, nuovissima, una persona, vendesi, Denza 8, II. 73261 NN

STANZA pranzo, palissandro, ottimo stato, vendesi. Via Manna 21, falegname. 73275 NN

STANZE letto, moderne, lavoro serio, garantito, propria produzione, vende falegnameria Rossetti 37. 73347 NN

STUDIO magnifica esecuzione artistica, stile Rinascimento, vendesi. Falegnameria via Rossetti 37. 73348 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO usato o rottami compero pagando lire 12.80 il fino. Disimpegno preziosi pignorati presso qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43 16227 O

BRILLANTI, oro, argento, gioie, oggetti antichi, compera, disimpegna polizze Albrizio. S. Sebastiano 7. 73178 O

LEGNO Santo, Pitch-pinc deposito legni duri Bonetti. Piccardi 54, telefono 25-65. 73202 O

ORO, gioie, biglietti pegno, acquistasi prezzi altissimi. Oreficeria Iviani. Sebastiano 2. 41727 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

A PERSONE esperte vendita ambulante mercati ogni località, importante organizzazione commerciale seterie, vetturi, affiderebbe merci deposito. Occorrono serie referenze, garanzie. Isia, Castiglione 7. Bologna. 5369 P

A. PIAZZISTI attivi, facile parola, forte provvigione o stipendio, cercansi per prodotto massimo consumo. Dalle 13-14 lunedì. C. Garibaldi 8, presso Marzani. 41644 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni locale cerca persona capace, abbia vaste relazioni per svolgere lucroso lavoro. Cassetta 17629 P. Unione Pubblicità. 17629 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 90 quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 13962 P

RAPPRESENTANZE assumo per Alto Adige. Viaggio con motocicletta mia. Fermo Posta Bolzano, F. Moje. 73072 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. ALL'Emporio motociclistico, qualunque pezzo di ricambio, vasto assortimento moto. Motoscuola, Carducci 6. 17701 Q

A. TASSAMETRI migliori marche, forniece, riparansi contachilometri, officina autorizzata. Frausin, Via Crispi 41. 73309 Q

ALT. Biciclette qualsiasi tipo, telai, gomme, accessori, ultime novità, grande svendita prezzi sbalorditivi. Visitate oggi stesso. Esposizione Mürer. Via Timeus 12. 41081 Q

AUTORIMESSA Cozette, box, posteggi, rifornimenti, noleggio automobili, prezzi convenienti. Regina Elena 1 (Stazione Centrale), telefono 92-48. 73156 Q

AUTOVETTURA 501 carrozzeria fuori serie, vendesi. Piazza Littorio 9, Monfalcone. 73247 Q

AUTOVETTURE lussuose 6-7 posti, noleggiansi per ogni località, anche estero. Autorimessa Sport. Zovenzoni 5. Telef. 8282. 73289 Q

BARCA leggera, per voga, cercasi affitto, eventualmente acquisterebbesi. Inchiostri. Aleardi 7. 73328 Q

BICICLETTE, telai specialissimi corsa, accessori, prezzi convenientissimi. Mancusi. Slataper 24. 41729 Q

BAULI auto tre, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73289 Q

FIAT 501 tassa pagata, rimessa nuovo, vendesi in giornata lunedì, qualunque prova, lire 5500. V. Roma 10. 41658 Q

FUORIBORDO Johnson modello recentissimo, quasi nuovo, vendesi occasione. Motorimport, via Commerciale 7. 17374 Q

GARAGE grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73298 Q

MOTO Frera, impianto luce, tassa pagata, occasione vendesi 1700 trattabili. Giulia 84, officina. 41698 Q

MOTO Excelsior-Jap ultimi modelli ai prezzi più convenienti. Motorimport, via Commerciale 7. 17374 Q

MOTO 500, in perfetto stato, qualunque prova, vendesi lire 1400. S. Giacomo monte 7. 41633 Q

MOTOCARROZZINO inglese, 500, ottimo stato, clacson, vendesi occasione. Monfalcone. Via Roma 13, I. 17814 Q

MOTOCARROZZINO Gilera 1931, vendesi occasione rappresentanti. Viale XX Settembre 65. 73252 Q

MOTOLEGGERA perfetta, qualsiasi prova, vendesi vera occasione. Molingrande 18, terzo. 17707 Q

MOTOLEGGERE Bianchi 175 cmc, altra Fiam, vendonsi occasionissima. Alessandro Vittoria 3, mezzanino. 17678 Q

MOTOSIDECAR seminuova, vendesi occasione. Garage Sangiacomo in Monte 20. 41707 Q

MOTORI Johnson fuoribordo nuovissimi, vendonsi sotto prezzo. Motorimport, via Commerciale 7. 17374 Q

«RUDGE» 500, con carrozzino, 4 marcie, perfetto stato, vendesi occasionissima. San Michele 30, Bendo (officina meccanica). 05438 Q

SCULLER e doppio sculler, occasione vendesi. Barcola 1, telefono 57-25. 17683 Q

13 TER gomme giganti, tassa pagata, vendesi. S. Francesco 10. 17673 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ARMATORE offre imbarco marittimo disponente 25.000 assicurate. Cassetta 17654 R. Unione Pubblicità. 17654 R

AUTORIMESSA grande, avviata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73290 R

AZIENDA lucrosa, cerca socio onesto, assumendo direzione lavoro, mensile 1000, oltre utili, occorrente 30.000 contanti, guadagno assicurato 50.000 annue. Offerte dettagliate Cassetta 17661 R. Unione Pubblicità. 17661 R

AZIENDA bene avviata, con negozio centro città, cedesi. Offerte Cassetta 17645 R. Unione Pubblicità. 17645 R

BAR Caffè con spaccio alcoolici e superalcoolici, posizione centro, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 41649 R

BOTTEGA da barbiere, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 41642 R

CINEMATOGRAFO 600 posti, centro, attivissimo, forte utile garantito con documenti, vendesi. Cassetta 17686 R. Unione Pubblicità. 17686 R

GIOVANE per visitare ditte Venezia Giulia disposto apportare capitale 10-20 mila, cercasi. Cassetta 17665 R. Unione Pubblicità. 17665 R

INDUSTRIALE cerca urgentemente lire 10.000 restituibili 12.000 in tre mesi. Garanzie morali, cambiale. Cassetta 17660 R. Unione Pubblicità. 17660 R

MUTUO 5000 bene assicurate cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 17594 R Unione Pubblicità. 17594 R

NEGOZIO confezioni, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 41725 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, delicatezze, buona posizione, gran avvenire, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 17675 R

NEGOZIO commestibili vendo con merce o senza; scambio casetta con differenza o altri modi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 73346 R

NEGOZIO manifatture avviatissimo, in centro, vendo causa malattia. Ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 73316 R

NEGOZIO manifatture, cartoleria, chincaglie, stanza uso abitazione, vendo prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 41636 R

PANIFICIO produzione quintali 8.75 giornalieri, vendo 110.000. Cassetta 17630 R. Unione Pubblicità. 17630 R

PICCOLA azienda lucrosa, cedesi prontamente causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 73215 R

SOCIO con capitale per ingrandire pollicoltura, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73244 R

SPACCIO vino vendesi. Rivolgersi via Fulvio Testi 3. 73214 R

TRATTORIA vendesi. Via Udine. Indirizzo al Piccolo. 41741 R

1000 lire cercansi, assoluta garanzia, buon interesse. Cassetta 17659 R. Unione Pubblicità. 17659 R

1600 cerco, garanzia assoluta, interesse 20 per cento. Offerte Cassetta 17633 R. Unione Pubblicità. 17633 R

50.000, 40.000, 30.000, cercansi per buone ipoteche. Cassetta 17652 R. Unione Pubblicità. 17652 R

300.000 frazionabili, disponibili per intavolazioni sopra stabili città. Compravendita case. Rivolgersi Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 110132 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA vendesi casa 5 vani, orto, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 41697 S

CASA 4 vani, orto fruttifero compreso, vendesi. Scorcola S. Pietro 106. 73218 S

CASA rendita quartieri piccoli, vendesi a prezzo occasione. Ind. Piccolo. 73355 S

CASA 3 quartieri, comfort, giardino, posizione incantevole, vendesi. Visitare 11-14, Rossetti via Chiadino 24 ...

CASA campagna Trieste permutasi ... Portorose. Via Sara Davis Cordaroli ...

CASE 2, grande cortile, campagna ... ta m.2 5600, acqua, vendesi vera occ... Indirizzo Piccolo.

CASETTA posizione adatta per negozio ... mentari, Rione Re, 5 vani, terreno ... desi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA con orto vendesi. Roiano ... Santa 293.

CASETTA 2 quartieri, orto, cercasi. Cassetta 17627 S Unione Pubblicità.

CASETTA 4-5 vani, comfort, piccolo giardino cercasi. Cassetta 17634 S Unione Pubblicità.

CASETTA vendesi causa partenza. ... tazioni. Rismondo 3, porta 3.

CASETTA camera cucina vendo. Gretta ... sopra 232.

CASETTA nuova 3 locali, cantina ... vendesi. Monte Fiascone 140.

CASETTE 2 nuove da vendere. Ponte ... Anna n. 982-983 Servola.

FONDO per costruire 4 case, centro ... vendesi a buone condizioni. Rivolgersi ... Toti 7.

QUARTIERE in condominio 2 stanze ... cessori cedesi. Via Petronio 11, porta ... sitare dalle 11 alle 17.

RARA occasione vendesi villa tre ... ri campagna, posizione incantevole ... Indirizzo al Piccolo.

STABILE redditizio, quartieri piccoli ... fort, prezzo massimo lire 200.000 ... rei, trattando direttamente. Informazioni dettagliate Cassetta 17632 S Unione Pubblicità.

STABILI città, rendita lorda lire ... nue vendonsi, esclusi mediatori. ... 17552 S Unione Pubblicità.

TERRENI bellissimi, economici, ... costruzione ville e case. Indirizzo ...

TERRENO per fabbricare casetta con ... de orto vendesi occasione. Indirizzo ... colo.

VILLA a Villa Opicina composta ... quartieri, costruzione e comfort ... vasto terreno, vendesi prezzo conveniente ... simo. Rivolgersi amministrazione ... via Riborgo 45, dalle 16-18.

VILLA a Scoppo, vasto giardino ... lire 15.000. Rivolgersi via Machiavelli ...

VILLETTA bellissima posizione ... raggi Roiano. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo ...

ALBERGO Isonzo, Erpelle-Cosina ... da Trieste, alt. 500, cucina casalinga ...

ALBERGO Antonia, Portorose, con ... buona cucina a prezzi mitissimi ...

DIVACCIA affittansi tre stanze ... giardino, stagione estiva. Telefono ...

DOLOMITI, Primiero, soggiorno alpino ... berghi, ville, appartamenti. Informazioni Comitato cura.

DOLOMITI Trentino nuovo Hotel ... 1200, indicata stazione di villeggiatura ... capito informazioni, prospetti ... Facchini, Trieste, XX Settembre ...

DOLOMITI Moena (Trento), Albergo ... trale, giugno-luglio-settembre pensione ... re 18.

DOLOMITI. Albergo Fiscalina, Val ... lina, Sesto. Ottimo trattamento ... dici. Tennis, ping-pong. Garage.

GRADO Alberghi Manzoni, Roma ... ni a lire 18, cucina familiare.

MOCCO' (Borst) n. 118, pressi villa ... sor, affittasi casetta per villeggiatura ... anno, prezzo mitissimo. Informazioni Indirizzo Piccolo.

PER riposare spiriti e corpi ... lite alla Sorgente del Piave, Albergo ... rea oppure Pensione Fontana ...

PIRANO, splendida posizione; bagni ... tierino mobiliato, giardino. Mar... lette 2.

PORTOROSE affittasi villa mobiliata ... vani, giardino, luce, acqua. Rivolgersi ... lefono 8685.

PORTOROSE Villa Luigia, stanze ... niali lire 10 giornaliere; giardino ... proprio.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario ... ture, telerie ecc. Zitelmann, piazza ... vanni n. 3. Chiedere foglietto informativo gratis.

ACQUA Colonia profumatissima ... tipi, specialità Florelisia, Fougère ... decilitro vende Cillia, via Roma ...

BLATTE (bacoli) distruggonsi ... ma polvere crisantemo, propria ... ne. Drogheria Cillia, via Roma ... 35 anni di vita. 35 anni di risultati ... ghieri hanno fatto del liquore ... Godina il migliore preparato ... e curativo in tutte le affezioni ... matiche e influenzali. Preparato ... macia Godina S. Giacomo, si trova ... te le farmacie a lire 6.65 il flacone ... scatola.

CAMPO tennis pendice Scorcola ... anche singole ore. Facilitazioni ... vacanze. Telefono 68-01.

OSTETRICA Emerei Sbaizero ... torizzata accoglimento gestanti ... moderno, assistenza medica ... liera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica lungata), villa propria, telefono ...

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano, a tumulazione avvenuta, la dipartita del loro adorato congiunto

MARIO SBRISCIA senior

anima eletta che dedicò tutta la vita al lavoro e alla famiglia.

Nell'esternare l'espressione della più viva riconoscenza al Comm. Dott. Emilio Fabiani per le sue valide ed affettuose prestazioni, nonchè un grazie di cuore al Cav. Dott. Giuseppe Vlach, si ringraziano tutte quelle gentili persone che vollero tributare l'estremo omaggio al caro Estinto.

Trieste, 18 giugno 1932.

Famiglie: SBRISCIA - FRITSCH - SAFFARO

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

All'alba di stamane spirò serenamente

ATTILIO MATTICH

NEGOZIANTE

Con lo strazio nell'animo lo partecipano i figli **ADA** con il marito cap. **PILLA, dott. ing. ALDO,** la sorella **ROMILDA,** il fratello **RENATO,** la zia **MARIA** ed i nipotini.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 18.

Pisino, 18 giugno 1932.

Quest'oggi dopo una vita di lavoro, spirò improvvisamente

LODOVICO BOGNOLO

Maestro elementare

Ne danno avviso l'addolorata moglie **IRENE nata PREINITSCY,** il fratello **UGO** ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente, alle ore 16, partendo dalla cappella mortuaria del Cimitero.

Rovigno d'Istria, 18 giugno 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

ERMINIO MORA...

si spense serenamente venerdì, dopo ... ga e penosa malattia, circondato ... suoi cari.

La desolatissima consorte **ANNA** ... i figli **OSCAR, ADA e ALDO,** un... mente alla madre **LUIGIA** e la sorella **PINA,** nonchè i cognati, le cognate ... parenti tutti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi 19 corr. ad ore 10.30, partendo dalla via Bosco n. 48.

Trieste, 19 giugno 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta ...

Ricordiamo il nostro adorato fratello

Mario Brunetti (Buchbinder)

a tutti coloro che sinceramente lo amarono.

Ricorre oggi un anno dall'immatura morte, che lo strappava, nel fiore degli anni, alla vita, al lavoro, alla famiglia, alla quale aveva dedicato con ardente passione tutta la sua intelligenza operosa.

Il Suo ricordo e il rimpianto sempre vivi per la Sua scomparsa sono oggi più intensi che mai e nella tristissima ricorrenza avvicina maggiormente il pensiero alla memoria dell'indimenticabile caro nostro fratello.

Le sorelle e il fratello

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al loro indimenticabile

ELIO NOGAROTTO

ringraziano tutte quelle gentili persone che sia col gentile invio di fiori, sia accompagnando la salma all'estrema dimora o in altra varia guisa vollero onorare la cara memoria.

Un grazie speciale vada alla Direzione del Cantiere S. Marco, ai signori ing. ... e ing. Dorsani, al signor Ezio Bernardi ... agli impiegati e colleghi tutti.

Trieste, li 18 giugno 1932-X.

Famiglie: NOGAROTTO e PANUSSI
